

Chiesa con nuova passerella pedonale, rifacimento della spalla della roggia e potenziamento della illuminazione. Si realizzerà anche un play ground in Via Pagliari.

- 6) Castelnuovo: oltre agli interventi di sistemazione della Viabilità interna al quartiere già approntati, nel 2016 dovrebbe vedere compimento la passerella ciclopedonale sul Fiume Serio, che collegherà il quartiere a Via IV Novembre. Si continuerà a fare pressing sull'ANAS per risolvere l'annosa questione relativa alla possibilità di fruire di una parte del parcheggio dell'Agenzia.
- 7) S.Stefano: il Piano delle Opere Pubbliche prevede nel 2016 la realizzazione della Ciclabile per Campagnola Cremasca, la cui attuazione, fortemente voluta dalla Amministrazione, è collegata al positivo esito di alienazioni patrimoniali (plesso delle ex carceri).
- 8) Crema Nuova: oltre agli interventi di edilizia scolastica previsti alle scuole Braguti, si prevedono interventi di riqualificazione della Piazza Fulcheria;
- 9) S.Carlo: è recente l'inaugurazione della ciclabile di collegamento con i quartieri dei sabbioni e di Ombriano. Nel quartiere è stata realizzata su richiesta degli abitanti una delle aree di sgambamento cani cittadine.
- 10) Pergoletto: sono previsti interventi di rifacimento della illuminazione pubblica lungo Via Kennedy, primo step di un complessivo progetto di riqualificazione della stessa. A breve partiranno i lavori per la asfaltatura e riqualificazione di Via Tamburini, una traversa di Via Piacenza.
- 11) Mosi: è prevista la realizzazione di un impianto semaforico per regolare la velocità lungo Via Treviglio e rendere più sicuro l'accesso alla frazione, esattamente come già realizzato nella frazione di Vergonzana.

Agli interventi sopra descritti nei quartieri si aggiunge l'azione portata avanti dall'Assessorato al Welfare e alle Politiche sociali, che in questi anni ha condotto una poderosa azione di riorganizzazione, che vede proprio nei quartieri il proprio fulcro d'azione, per un welfare sempre più di prossimità e per la creazione e valorizzazione di reti sociali con tutti gli attori presenti sul territorio.

Conformemente alla attenzione rivolta ai quartieri della Città, si ripeterà anche quest'anno il Premio ***"Un cuore in ogni quartiere"***, finalizzato a riconoscere benemerenze pubbliche a quelle persone che nei quartieri si sono distinte per impegno sociale culturale e di volontariato.

BUONGIORNO CREMA,

CITTA' ATTRATTIVA, INNOVATIVA E ATTIVA

Prioritariamente impegnati sul fronte della attrattività territoriale e dell'innovazione sono l'Assessorato alle Attività produttive, l'Assessorato all'Università e all'Innovazione, l'Assessorato al Turismo e quello allo Sport.

Mentre nel 2014 e 2015 le attenzioni sono state rivolte in particolare all'evento Expo e alle possibili ricadute ed azioni di valorizzazione del nostro territorio, l'anno 2016 declinerà l'attrattività soprattutto grazie all'evento Crema Città Europea dello Sport 2016.

Di seguito le principali azioni, molte già intraprese, che si porteranno avanti nel 2016.

✓ **FUSIONE REINDUSTRIA E CREMA RICERCHE NELLA NUOVA "REINDUSTRIA & INNOVAZIONE"**

Questa progettualità, fortemente voluta dal Comune di Crema, mira a rivitalizzare e dare nuovo impulso alla agenzia di sviluppo territoriale Reindustria, unita all' incubatore di imprenditoria giovanile e d'avanguardia nel settore di innovazione, ricerca e sviluppo Crema Ricerche. Ciò per puntare ad un approccio propositivo di marketing territoriale, volto alla ricerca di investitori sul nostro territorio, in linea con le sue principali vocazioni (meccanica, cosmesi, agroalimentare, lattierocasearia).

✓ **AGENDA COMMERCIO**

E' il network delle associazioni di categoria del Commercio che periodicamente si confrontano con l'Assessorato per coordinare le iniziative organizzate sul territorio. Nel 2016 si è finalmente definito congiuntamente un calendario di iniziative ed attività al fine di una azione coordinata e condivisa mirante a valorizzare la città ed il comparto del commercio.

✓ **PROGETTO MADE IN CREMA**

Il progetto è stato completamente realizzato grazie alla sinergia dell'Assessorato al Commercio e alle Attività produttive e Reindustria ed ora, con la creazione di una distinta ed autonoma Associazione, vive di vita propria. Esso mira alla creazione del marchio di qualità "CremaMade" che qualifichi le produzioni di eccellenza di Crema nei settori alimentare, artigianale, culturale e turistico, coinvolgendo scuole e associazioni di categoria, in una sua efficace promozione in occasione della partecipazione di aziende cremasche a mostre, fiere, rassegne.

✓ **GEMELLAGGI E RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Accanto allo storico gemellaggio con la città francese di Melun, con una connotazione di tipo soprattutto culturale, l'Assessorato alle attività produttive segue in presa diretta il gemellaggio con la città cinese di Nanning e relazioni con altre realtà cinesi, finalizzati, in sinergia con l'agenzia di sviluppo territoriale REI, a creare occasioni di scambio e di relazione con uno scopo principalmente commerciale e produttivo. Altre relazioni in essere sono quelle con la Lituania, e con la Slovenia.

✓ **EXTRAORDINARY CREMA**

Expo 2015 è stata occasione di promozione turistica del nostro territorio, della città, delle sue peculiarità e delle sue eccellenze per attrarre visitatori. Assessorato al commercio e al Turismo e reindustria hanno attivato per la prima volta tavoli di lavoro con tutti gli attori della ricettività territoriale e creato pacchetti turistici finalizzati alla promozione e valorizzazione del territorio. Si continuerà su questo fronte per valorizzare il cremasco come Distretto della Bellezza, concetto ampio che spazia dalla produzione nel campo della cosmesi, tipica del cremasco, alle bellezze artistiche del territorio, al turismo religioso, alla qualità della vita, alla tradizione enogastronomica.

✓ **PROGETTO "Route 415"**

Il progetto vede un'ampia partnership fra comuni, enti territoriali e associazioni locali, capace di pianificare una serie di iniziative e attività attorno al percorso stradale della Paullese (SS 415) per incrementare l'appello del territorio che percorre, favorendo le molteplici occasioni che offre, promuovendo percorsi naturalistici, storico-culturali e agroalimentari per ridare impulso all'economia locale e accrescere la qualità della vita.

✓ **AGENDA AGRICOLTURA**

L'attenzione a questo importante comparto produttivo del nostro territorio è garantita su un duplice fronte:

- Da un lato, il Corso di Aggiornamento *"NUOVE OPPORTUNITA' PER L'ECONOMIA CREMASCA, SOLUZIONI INNOVATIVE PER LE AZIENDE AGRICOLE"*, attivato dall'Assessorato all'Istruzione in sinergia con UniMi e le associazioni di categoria del comparto, al fine di promuovere la conoscenza su temi di attualità relativi a soluzioni tecniche e gestionali in campo agricolo,
- Dall'altro il recente convegno *"CHIEAM, CREDITO E IMPRESE AGROALIMENTARI, AMBITI E PROSPETTIVE NEL COMUNE TEATRO DEL MEDITERRANEO"*, alla presenza del Ministro per le Politiche Agricole Maurizio Martina, finalizzato a promuovere la partecipazione a bandi di finanziamento europei da parte delle imprese agricole del territorio, ma anche a candidare il cremasco come possibile sede di offerta di alta formazione sui temi afferenti l'intero comparto agricolo.

✓ **VALORIZZAZIONE DELLA TRADIZIONE ENOGASTRONOMICA LOCALE**

L'Amministrazione continuerà a sostenere tutte le manifestazioni e le proposte finalizzate a promuovere la tradizione enogastronomica locale con iniziative quali:

- I Mercatini sotto il Torrazzo
- Il pane in Piazza
- La manifestazione Tortelli & Tortelli e la Tortellata Cremasca
- La sagra della Bertolina

A queste si aggiungeranno iniziative e proposte più ampie legate ad altre iniziative di promozione quali

- Fiera Art & Ciocc
- Mercati Europei
- Street Food

✓ **CREMA CITTÀ EUROPEA DELLO SPORT**

Nel 2016, toccherà a Crema l'onore di rappresentare l'Italia all'interno della cultura europea dello sport, con il prestigioso riconoscimento Crema Città Europea dello Sport 2016, e la realizzazione di un progetto basato sulle dimensioni trasversali dello sport che, con i suoi valori e principi, è in grado di contaminare e lasciarsi contaminare da altri campi sociali e culturali, promuovendo, insieme alla cultura sportiva, valori di partecipazione, civismo, rispetto.

Essere "Città Europea dello Sport" significherà per noi

- ✓ Comunicare il progetto, i suoi obiettivi, valori, iniziative ed eventi ai cittadini di Crema, dei comuni limitrofi e, a cerchi concentrici, a tutti i territori della Lombardia;

- ✓ Coinvolgere i cremaschi (e via via tutti i cittadini dei comuni e territori limitrofi) nelle attività e negli eventi del progetto;
- ✓ Favorire il posizionamento di Crema come città che favorisce e sviluppa politiche sportive in favore dei cittadini e fa “rete” a partire dallo sport;
- ✓ Rendere visibile l’attività delle tante associazioni sportive dilettantistiche e non;
- ✓ Valorizzare la tradizione sportiva della Città;
- ✓ Promuovere i valori sportivi quali benessere, salute, integrazione, socializzazione, cultura Sociale.

In relazione a questo importante riconoscimento l’Assessorato allo Sport del Comune di Crema, insieme al Consigliere delegato, alla Segreteria Tecnico Organizzativa e all’agenzia Reindustria, appositamente incaricata per il tramite della società Cremasca Servizi SRL, hanno sviluppato ed implementeranno il calendario delle diverse iniziative e proposte alla città ed al territorio, in un percorso fatto di eventi sportivi, ma anche di cultura sportiva, testimonianze e altri eventi come concerti, presentazione di libri, performance teatrali, mostre sul mondo dello sport, da trattare nel corso dell’anno.

www.AlboPretrionline.it

BUONGIORNO CREMA,

COMUNITA' DIGITALE E DELLE IDEE

➤ UNIVERSITA'

Attualmente in città sono garantiti dall'Università degli Studi di Milano i seguenti corsi di laurea:

- ✓ Infermieristica (triennale)
- ✓ Informatica (triennale)
- ✓ Informatica (magistrale)
- ✓ Sicurezza dei sistemi e delle Reti Informatiche (SSRI triennale)
- ✓ Sicurezza dei sistemi e delle Reti Informatiche (SSRI triennale online)
- ✓ Sicurezza informatica (magistrale)

Nel corso dell'A.A. 2015/2016 Comune di Crema, UniMi e associazioni di categoria hanno inoltre promosso il corso di aggiornamento: "NUOVE OPPORTUNITA' PER L'ECONOMIA CREMASCA: SOLUZIONI INNOVATIVE PER LE AZIENDE AGRICOLE", con l'obiettivo di promuovere la conoscenza su temi di attualità relativi a soluzioni tecniche e gestionali in campo agricolo.

Resta, totalmente aperto, il tema di come ridare slancio alla Sede universitaria di Crema. La permanenza dell'Università a Crema non dipende più solo dalla salvaguardia dell'esistente, che certamente rappresenta un tassello fondamentale, quanto dalla lungimiranza di costruire qualcosa di fortemente innovativo e attraente, pena il lento declino di una realtà che nei decenni ha garantito formazione di alto livello e occupazione.

Sono in atto delle proficue interlocuzioni con la Regione Lombardia, con l'Università degli Studi di Milano, con il Dipartimento di Informatica di Crema, per garantire un'ulteriore sviluppo del Polo di Via Bramante, attirando maggiori risorse e costruendo col territorio delle opportunità maggiori. Questa sfida va attuata di concerto con le realtà produttive, che hanno l'opportunità straordinaria di mettersi in gioco in un progetto dal dichiarato rigore scientifico (garantito dalla partnership dell'Università) e con possibili ricadute occupazionali sul medio termine, oltre che con tutti quei soggetti pubblici e privati che si occupano dello sviluppo del territorio, Re-Industria in testa.

➤ INNOVAZIONE E SMART CITY

Accanto ai necessari interventi in corso su Fibra Ottica e Banda Larga in città, sul fronte dell'Innovazione tecnologica, numerosi sono gli interventi che, trasversalmente, si stanno portando avanti per avere un approccio "smart" alla città ed ai servizi in essa fruibili:

✓ **Progetto "CREMA SMART PARKING"**, che nell'ambito della nuova gara per la gestione della sosta a pagamento punta a inserire **25 parcometri**, **5 totem multifunzionali**, che consentano il pagamento tramite monete, schede, *smartphone*, *app*, abbonamenti e carte di credito; l'installazione di una **piattaforma** che integri i totem e permetta di accedere ai servizi di sosta a pagamento; l'apertura dello **sportello Smart mobility**; **15 palmari** per il controllo del pagamento della sosta; una **nuova segnaletica** orizzontale e verticale per la gestione delle informazioni sugli stalli.

✓ **Progetto "TUPASSI": via le code, più efficienza**, che ha ormai preso piede in Municipio, consentendo ai cittadini che ne fruiscono di "prenotare" prestazioni presso gli uffici comunali, giungendo all'appuntamento in orario, espletando le proprie pratiche in breve tempo, con la certezza di essere ricevuti senza dover attendere in coda.

✓ **Servizio SMS Allert**, che consente l'utilizzo di comunicare in modo tempestivo ed efficace con i cittadini segnalando situazioni di emergenza, la chiusura temporanea delle scuole (o di una soltanto), la sospensione di un servizio, anche non erogato dal Comune di Crema.

✓ **Progetto "SMART STREET"**. Nella complessa operazione che si sta portando avanti per riscattare i pali della illuminazione da ENEL SOLE e da SCS S.L. srl. si ipotizza nuovo affidamento della gestione degli stessi in chiave moderna ed efficientata, con lampioni "intelligenti e multifunzionali", ossia equipaggiati con sensori di varia natura ed attraverso sistemi di comunicazione avanzati (power line ad alta velocità ed interazione web) che interagiscono con un sistema intelligente in grado di offrire una serie di servizi aggiuntivi rispetto a quello semplice della illuminazione.

✓ **Progetto "LETTURA CONTATORI GAS SMART"** Con la collaborazione di Linea Distribuzione è in corso in città la sostituzione degli impianti di lettura del Gas con nuovi contatori dotati di tele lettura. Obiettivo, migliorare e monitorare il consumo a vantaggio del cittadino. Crema sarà la prima città italiana interamente coperta dalla telelettura.

www.Albopretorionline.it

➤ I SERVIZI CULTURALI

L'assessorato alla Cultura è prioritariamente impegnato su questo fronte e l'azione dell'Amministrazione si muove per valorizzare i servizi culturali direttamente erogati dal Comune, orientandoli verso le modalità più moderne ed economiche di produzione e fruizione culturale, ma anche per sostenere la ricchissima attività e produzione culturale ed artistica d'eccellenza prodotta dalle varie agenzie e realtà culturali cittadine, sviluppando strategie di collaborazione, ognuno partecipando con le sue peculiarità, perché la cultura continui a costituire un elemento determinante ed arricchente della nostra città.

L'azione dell'Assessorato continuerà a muoversi lungo la direttrice della valorizzazione dei servizi culturali. Fondamentale è infatti garantire a tutti i cittadini la possibilità di accedere ai primi servizi di promozione culturale: la **Biblioteca Comunale** ed il **Museo Civico**, così come favorire la fruibilità del **Teatro** e dell'**Istituto Musicale Folcioni**, servizi gestiti dalla Fondazione S. Domenico, con cui l'Assessorato ha intensificato le collaborazioni ed i rapporti, che intende consolidare, anche da un punto di vista di programmazione e proposta, pur nel rispetto l'autonomia della Fondazione.

➤ LA CULTURA SI FA SPAZIO

Proseguirà l'impegno finalizzato a valorizzare i luoghi per fare, produrre, consumare cultura, sia potenziando i luoghi noti e già usati, come è ampiamente avvenuto presso il Museo Civico ed il CCSA in questi anni, sia recuperando nuovi spazi, è infatti ormai prossima la inaugurazione degli spazi degli ex magazzini comunali, sempre presso il Museo Civico.

○ Circa la **Biblioteca**, che continua ad aderire da protagonista alla rete Bibliotecaria Cremonese, mettendo a disposizione parte delle ore settimanali della figura apicale dei Servizi Culturali del nostro Comune, si continueranno a garantire le seguenti attività: il prestito interbibliotecario con le altre biblioteche della rete Bibliotecaria Cremonese, il servizio Media Library Online, il servizio emeroteca, "L'ora della fiaba", il rapporto con l'Associazione Amici della Biblioteca e la collaborazione con gli Istituti Scolastici.

○ Circa il **Museo Civico di Crema e del Cremasco**, esso si conferma un grande patrimonio culturale che merita una piena e continua valorizzazione. A tal fine proseguiranno anche nel 2016 le azioni che l'Assessorato ha fortemente voluto per la promozione di questa proposta culturale e che spaziano dalla formazione degli operatori culturali, alla stipula di diverse convenzioni con le realtà associative che ruotano attorno al Museo, alla definizione di moduli per visite guidate rivolte alle scuole e alla cittadinanza, alla promozione della comunicazione anche attraverso i social network, alla attivazione della Sezione di Arte Moderna e Contemporanea e della Sezione Museale dedicata all'Arte Organaria, sino alla riorganizzazione di alcuni spazi espositivi al fine di ampliarne il potenziale recettivo per ospitare mostre e personali di artisti locali e contemporanei.

➤ LE PROGETTUALITA'

Anche di concerto con i settori del Turismo, dell'Attrattività e del Commercio, si stanno approntando le seguenti iniziative.

✓ **PROGETTO CONCORSO BOTTESINI**

Il progetto è trasversalmente seguito da Assessore alla Cultura e sindaco e intende promuovere e sostenere la riedizione del Concorso Internazionale per Contrabbasso Giovanni Bottesini, nella primavera 2017, in sinergia con la Associazione Culturale Giovanni Bottesini di Crema. Obiettivo è la valorizzazione di una figura di amplissimo talento, internazionalmente nota e studiata; un'occasione preziosa per la città di Crema, per i suoi artisti e per tutti i cittadini, stimolati costantemente a scoprire, ritrovare e alimentare una passione profonda per la musica e i suoi protagonisti.

✓ **VERSO IL DISTRETTO DELL'ORGANARIA**

Inaugurata la sezione museale dedicata alla tradizione dell'Arte organaria, si sono messe in campo molte iniziative in collaborazione anche con le aziende del territorio specializzate nell'arte organaria. Ora il più ambizioso progetto di una sorta di **Distretto dell'arte organaria** che veda la città di Crema come capofila in Regione Lombardia. Tale progetto vede come fondamentale il rilancio del corso presso il Cr.Forma e la collaborazione tra territori.

✓ **PROGETTO "I LUOGHI DEL CUORE - LE MURA VENETE"**

Forti della campagna nazionale del FAI "I luoghi del cuore" che ha visto incoronare, nel nostro territorio, le Mura Venete della città, intendiamo riprendere il progetto esistente di valorizzazione delle stesse e candidarlo ad una raccolta fondi con le regole dell'Art Bonus, al fine di promuovere una importante campagna di crowdfunding volta a finanziare una graduale riqualificazione del sito. Interventi di valorizzazione della illuminazione delle Mura Venete sono stati ampiamente portati avanti in questi anni.

✓ **PROGETTO PORTALE DELLA CULTURA E DEL TURISMO**

Il portale della cultura si svilupperà in sinergia fra gli assessorati alla Cultura, al Commercio, al Turismo ed all'URP comunale, e intende sviluppare l'idea di rendere partecipi i cittadini del progetto culturale della città, in modo da offrire alla città una piazza virtuale dove pubblicizzare gli eventi proposti dalle realtà interessate.

✓ **PROGETTO LA CULTURA NEI QUARTIERI**

Proseguirà la proposta di iniziative culturali decentrate nei quartieri della città, nel periodo estivo, per concretizzare la vicinanza che l'Amministrazione ha voluto imprimere sin dall'inizio alle periferie, con proposte dedicate e di norma apprezzate dai quartieri.

➤ **UNA CITTA' CHE CRESCE IN CULTURA: BAMBINI PREADOLESCENTI E GIOVANI**

Un segno di civiltà e di progresso è l'attenzione che dedichiamo ai piccoli cittadini e alle giovani generazioni. Accanto alle attenzioni prioritarie al diritto allo studio, che ci impegna con sforzi sempre maggiori sul fronte dell'assistenza ad personam anche dei bambini e dei ragazzi con disabilità, stante il venir meno di importanti risorse a livello provinciale, alla edilizia scolastica, con numerosi interventi già descritti, alla promozione sportiva, diverse le iniziative rivolte ai piccoli e alle giovani generazioni in generale, che vedono l'assessorato alla Cultura e alle politiche Giovanili, sovente di concerto anche con quello all'Istruzione, impegnati su questi fronti:

- ✓ Edizione de **"L'INSULA DEI BAMBINI"** a settembre 2016, potenziata e rilanciata negli anni, che vede la sua conclusione nella apprezzatissima "Notte Bianca dei bambini" nella prima decade di settembre;
- ✓ Festival della **LETTERATURA PER L'INFANZIA "ALTRESTORIE"** - PASSIONI CIVILI E SENTIMENTI SOCIALI, che quest'anno sarà indirizzato alle tematiche legate allo sport ed ai suoi valori (solidarietà, integrazione, promozione della persona, cooperazione, superamento del limite).

- ✓ Progetto **"LA STRADA, LA NOSTRA VITA, IMPARIAMO A RISPETtarLA"**. Proseguirà il progetto portato avanti con le scuole, portato avanti da una unità dedicata di Polizia Locale.
- ✓ Progetto **"UNIVERSITA' DEI BAMBINI"**. Coordinato dall'Istituto Comprensivo di Trescore Cremasco, il progetto – concertato con l'Amministrazione Comunale e con il Polo Didattico di via Bramante, è uno dei primi in Lombardia e in Italia. Un laboratorio di corsi studiati "a misura di bambini" nell'ottica di costruire una proposta di divulgazione che faccia perno sulle materie scientifiche e tecnologiche.
- ✓ Progetto **CIVIC CENTER**, in sinergia con terzo settore, cooperative sociali, soggetti della coprogettazione e dirigenti scolastici, prevede che la scuola diventi centro educativo e di socializzazione non solo in orario scolastico ma anche extrascolastico.
- ✓ Continueranno i SERVIZI di **ORIENTAMENTO SCOLASTICO** che vedono nella proposta LINK 2016-2017 una serie di opportunità di conoscenza per gli studenti delle scuole primarie di secondo grado e delle loro famiglie, finalizzate ad una scelta consapevole della scuola superiore
- ✓ **VALORIZZAZIONE della PARTECIPAZIONE GIOVANILE**. L'Assessorato è costantemente impegnato a valorizzare le iniziative promosse da gruppi ed associazioni giovanili, individuando anche nuove forme di partecipazione che superino la forma ormai tendenzialmente superata delle consulte e dei forum, ma che ne conservino lo spirito di attivare e coinvolgere i giovani in percorsi di crescita e protagonismo nella nostra città.
- ✓ Progetto **UNIVERSITA' & LAVORO**
L'Assessorato porterà avanti l'iniziativa rivolta all'orientamento degli studenti delle scuole superiori, per incontrare ed approfondire la conoscenza dell'offerta formativa in ambito universitario o post-diploma e per riflettere sulle modalità per l'inserimento nel mercato del lavoro.
- ✓ Progetto **SPORTELLO ORIENTAMENTO AL LAVORO**
La sfida che l'Amministrazione lancia per il 2016 è la creazione di un Servizio nuovo e innovativo per la cittadinanza, sulla falsa riga dell'InformaGiovani di Cremona, che non sostituisce ma implementa il prezioso lavoro dell'OrientaGiovani di Crema, arricchendolo di uno sportello dal taglio più "lavoro-centrico", affinché possano essere offerti dei servizi di orientamento sia scolastico, sia lavorativo e che siano efficaci, verificabili, in concerto con tutti gli attori istituzionali che operano nel settore.

BUON GIORNO CREMA,

CITTA' DELLA TRASPARENZA, DELLA SOBRIETA', DELLA EFFICIENZA

✓ **TRASPARENZA**

Il tema della trasparenza nella gestione amministrativa è appannaggio di tutti gli assessorati, con particolare riferimento al Sindaco ed all'Assessore al Bilancio

Sul fronte della Trasparenza, il **Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33** ha riordinato la complessa disciplina riguardante gli obblighi di **pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni** da parte delle pubbliche amministrazioni.

Il Comune di Crema sta provvedendo a compilare una pagina dedicata sul sito web comunale o alla luce della nuova normativa. Le sezioni sono in corso di aggiornamento costante e sono quindi disponibili informazioni puntuali in merito ai seguenti ambiti

- Organizzazione
- Consulenze
- Personale
- Bandi
- Performance
- Enti Controllati
- Attività e procedimenti
- Provvedimenti
- Controlli sulle imprese
- Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici
- Bilanci
- Beni immobili e gestione patrimonio
- Pagamenti dell'amministrazione
- Opere pubbliche
- Pianificazione e governo del territorio
- Informazioni ambientali

L'albo pretorio on line e la diretta streaming del Consiglio Comunale sono un ulteriore contributo alla trasparenza dell'azione amministrativa.

➤ **ORGANIZZAZIONE**

Sul fronte organizzativo interno è stato portato avanti un significativo riassetto della "macchina comunale".

Nel biennio 2012-2013 si è attivata la riorganizzazione delle dirigenze, ridotte da 6 a 4, la creazione di una Area di Staff economico finanziaria e di controllo interno e delle società partecipate, alla diretta dipendenza della Direzione Generale e munita di un profilo di Alta Professionalità.

Nel 2014 si è proceduto alla approvazione del nuovo Organigramma dell'Ente e del nuovo Regolamento di Organizzazione ed è stata portata a termine la ripesatura delle Posizioni Organizzative del Comune, sulla base di criteri imperniati sulla responsabilità, sulla complessità, sulla managerialità.

L'inizio del 2015 ha registrato il completamento dell'azione riorganizzativa sull'Ufficio tecnico con la definizione di due distinte aree di dirigenza, l'area **pianificazione e gestione del territorio**, che intende ricondurre sotto una unica dirigenza la pianificazione territoriale ed i lavori pubblici e l'area

progettazione e Grandi Opere, cui fanno capo la progettazione interna, la protezione civile e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Restano da consolidare gli assetti come ridefiniti, tenendo presente che i prossimi anni registreranno un significativo turn over nell'ente, anche di figure apicali.

➤ **BILANCIO**

Il contesto socio economico degli ultimi anni, i limiti imposti dal patto di stabilità, una normazione mutevole sulla fiscalità comunale (dall'ICI all'IMU alla TASI alla abolizione della stessa) hanno indubbiamente penalizzato la capacità di azione e di programmazione degli Enti Locali.

In ogni caso l'azione portata avanti negli anni si è così attestata:

- verifica analitica singoli servizi (spending review) con ricerca di eventuali sacche di spreco da eliminare;
- alienazione degli immobili non strategici
- ricognizione su tutti i servizi a domanda individuale erogati per verificarne il rapporto costi/ricavi e soprattutto la sostenibilità e l'impatto sociale con revisione del sistema tariffario ed applicazione dell'ISEE secondo criteri di equità
- ricorso alla leva fiscale, introducendo sgravi per le situazioni di fragilità
- introduzione di forme di lotta all'evasione ed all'elusione per consentire negli anni un recupero di gettito fiscale
- reperimento di nuove risorse tramite la creazione di un'unità organizzativa ad hoc per la partecipazione a bandi di finanziamento regionali, nazionali ed europei
- analisi precisa dei bilanci e attività delle società partecipate tramite creazione di un'unità organizzativa dedicata
- forte azione di ristrutturazione del sistema delle partecipazioni societarie comunali e spinta alla esternalizzazione dei servizi prima gestiti in house dalle stesse.

L'impegno della Amministrazione nel 2016 continuerà lungo queste direttrici.

BUONGIORNO CREMA,

CITTA' A MISURA D'UOMO SICUREZZA, WELFARE, DIRITTI E PARTECIPAZIONE

➤ SICUREZZA

Essere cittadino di Crema significa essere portatore dei diritti e dei doveri tutelati dalla legge, a prescindere dall'età, dal genere, dalla provenienza. Chi visita Crema, oltre ad ammirarne I tesori artistici e monumentali, ne apprezza la dimensione di serenità, di "città a misura d'uomo", di "vivibilità".

Fruibilità che chiama in causa anche il tema della "sicurezza", che ci piace affrontare con il concetto di "civismo" che include aspetti di tutela (i diritti) ma anche di impegno personale e sociale (doveri) di ogni cittadino.

In tal senso l'impegno della Amministrazione si è indirizzato alle seguenti azioni:

- il controllo coordinato del territorio, con le altre forze di polizia presenti in loco e a livello provinciale (polizia di stato, carabinieri, guardia di finanza prefettura)
- iniziative congiunte, interforze, per il controllo degli esercizi pubblici, controllo del traffico, spaccio di stupefacenti, commercio ambulante abusivo, lavoro nero, manifestazioni di ordine pubblico....
- la prevenzione della quiete pubblica, con azioni ed ordinanze mirate al contrastare azioni di disturbo, segnalazioni all'ARPA e azioni interforze
- numerosi interventi sulla sicurezza stradale e ciclopeditone (creazione di rotonde in via indipendenza e in via mercato, interventi di mitigazione della velocità lungo diverse arterie cittadine - viale di santa maria, via viviani, via toffetti, etc)
- corpose azioni di educazione stradale nelle scuole primarie della città, con destinazione di una unità di PL dedicata costantemente a tali iniziative
- contrasto all'alta velocità lungo la tangenziale cittadina, mediante posizionamento di un dispositivo autovelox
- l'ordinanza che vieta il consumo degli alcoolici da parte dei minori che ha condotto alla creazione di una vera e propria task force deputata ai controlli dei locali
- iniziative mirate a contrastare fenomeni di consumo di alcool e sostanze stupefacenti attraverso interventi educativi nelle scuole
- inserimento della figura di "agente ambientale", in coordinamento con il soggetto gestore dell'igiene ambientale, al fine di contrastare il fenomeno dell'abbandono di rifiuti e i comportamenti incivili.

Determinante in tal senso il ruolo della Polizia Locale, il cui comando è stato oggetto di una profonda riorganizzazione in questi anni, in funzione di un servizio di prossimità ai cittadini, rafforzando la presenza nei quartieri in chiave di prevenzione e dialogo e non solo di repressione.

Nel 2016 sul fronte della sicurezza il Comune di Crema intende muoversi lungo le seguenti direzioni

- sostenere il progetto sovra comunale dei Varchi elettronici con i comuni soci e la patrimoniale SCRP, ai fini di un intervento coordinato e di sistema

- potenziare il sistema di sicurezza interno alla città predisponendo, con la riqualificazione di tutto il sistema della illuminazione cittadina, le tecnologie necessarie (fibra e punti hot spot) per implementare la videosorveglianza interna, con particolare attenzione ai quartieri della città
- diffondere una cultura della sicurezza sviluppando un convegno ad hoc con le altre forze dell'ordine, gli amministratori del territorio e i cittadini e sviluppando azioni e materiale informativo da divulgare alla cittadinanza.

➤ **WELFARE**

Una città a misura d'uomo, di donna e di bambini non è solo una città sicura, bensì una comunità in cui il welfare si basi sull'equità sociale con azioni che promuovano le persone e le loro opportunità, che sappiano intercettare i cambiamenti della società e che mettano al centro il bene comune.

Welfare che garantisca a bambini, anziani e persone diversamente abili la piena cittadinanza al di fuori di ogni visione pietistica, facendo della loro specificità la leva per un cambio radicale degli spazi e dei tempi del vivere associato.

Una città infine in cui anche il ruolo del volontariato e del Terzo Settore (associazioni, cooperative sociali, ecc.), assai importante per sostenere il benessere e l'integrazione di tante persone gestendo iniziative o centri di alto profilo sociale deve ripensarsi in un'ottica di razionalizzazione delle risorse. Non sarebbe serio, in un programma che intende basarsi sulla sostenibilità, omettere che il Comune difficilmente potrà sostenere economicamente, come in passato, iniziative pur validissime e preziose; pertanto anche a questo livello andranno superati i particolarismi e messo a disposizione di tutti quel patrimonio di esperienze, competenze e autentica passione civile che è un tratto più tipico della attività di tali soggetti.

L'Assessorato al Welfare ha in questi anni portato avanti una poderosa evoluzione del sistema delle Politiche sociali nella nostra comunità, che si è articolata in queste macro azioni:

➤ **REVISIONE ORGANIZZATIVA DEL SERVIZIO SOCIALE,**

Con la presenza nei quartieri, per lo sviluppo di un modello di lavoro sociale fortemente centrato sul territorio e sul lavoro di comunità. Nella prospettiva "comunitaria" è stata superata la modalità organizzativa precedente, strutturata in aree tematiche di intervento (minori e famiglia, adulti/disabili, anziani) e si è passati alla costituzione di 5 équipes di personale che operano nelle cinque zone sociali/quartieri cittadini. Questa impostazione del lavoro vede l'operatore sociale non l'unico interlocutore per affrontare i problemi sociali, ma sono i diversi soggetti della comunità che integrano e ricompongono le proprie esperienze in una visione d'insieme che aiuta a mettere a fuoco le problematiche e i fenomeni sociali.

➤ **CO-PROGETTAZIONE**

L'Amministrazione Comunale, nel processo di ricomposizione delle risorse economiche destinate alle Politiche sociali, ha pubblicato nell'anno 2014 uno specifico **Bando di CoProgettazione** finalizzato all'individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali e delle politiche familiari, ovvero nei seguenti ambiti d'azione:

- ✓ servizi rivolti alle famiglie con bambini nella fascia d'età della prima infanzia
- ✓ servizi rivolti ai minori nel tempo pre e post scuola e durante il periodo estivo
- ✓ servizi di prossimità sociale e di supporto al servizio sociale territoriale di comunità
- ✓ servizi di promozione dell'autonomia tramite il lavoro e l'housing sociale
- ✓ interventi per il lavoro e per l'integrazione socio-lavorativa

Si intende rinsaldare l'alleanza strategica con il privato sociale affinché l'Ente locale e il Terzo settore concorrano responsabilmente, secondo i propri compiti, funzioni, autonomia e specificità, nell'attuazione delle politiche per il bene comune.

➤ **WELFARE IN AZIONE: Progetto "Wel(L)Fare Legami"**

Il Comune di Crema in qualità di ente capofila dell'Ambito Distrettuale Cremasco, ha realizzato un percorso di progettazione partecipata attraverso la costituzione di apposito gruppo di lavoro, che ha visto allo stesso tavolo soggetti pubblici, privati e del privato-sociale, allo scopo di elaborare un'idea progettuale per realizzare un sistema territoriale di welfare comunitario. Si è poi partecipato allo specifico bando della Fondazione Cariplo "**Welfare di Comunità e Innovazione sociale**" nella consapevolezza che i contenuti del bando CARIPLO sono pienamente coerenti con le tesi di fondo del nostro Piano di Zona ed in piena continuità con le azioni intraprese nel triennio 2013/2015. Con grande soddisfazione il progetto presentato con Cremona e con Casalmaggiore, **Wel(L)fare Legami** ha ottenuto il finanziamento e pertanto questo percorso di lavoro e di riflessione progettuale è diventato occasione significativa ed investimento importante nella prospettiva della programmazione sociale territoriale per il triennio 2015/2017.

Lungo questi tre assets si muoverà quindi l'attività dell'Assessorato anche nel corso del 2016, tenendo conto anche dei seguenti ulteriori ambiti di intervento:

○ **Riforma dell'ISEE**

L'Amministrazione è impegnata anche nel percorso di RIFORMA DELL'ISEE, avviata a livello nazionale con l'approvazione del D.P.C.M. n. 159 del 5/12/2013. Ci si muove per implementare il processo di definizione delle regole di accesso e le regole di compartecipazione in modo uniforme a livello distrettuale, come già definito e sperimentato per il servizio di assistenza domiciliare e per i servizi diurni per disabili.

○ **PROGETTO ABITARE RESPONSABILE.**

Prosegue il progetto in partnership con il Comune di Cremona, alcune cooperative operanti su scala provinciale, ACLI, Caritas, Forum del Terzo Settore, che ha consentito di ottenere finanziamento di interventi per sperimentare nuove iniziative *a sostegno dei cittadini che non riescono a pagare il canone d'affitto sul libero mercato e si trovano in situazione di morosità incolpevole*, allo scopo di prevenire e contrastare l'incremento degli sfratti per morosità.

○ **MEDIAZIONE ABITATIVA.**

Si dà continuità anche alla sperimentazione di azioni di mediazione abitativa al fine di ripristinare spazi di ascolto e di dialogo costruttivo con gli inquilini presso alcune realtà abitative gestite dall'ALER. A tal fine è stata sottoscritta apposita convenzione con le ACLI CREMA con l'intento, in futuro, di svilupparne le potenzialità anche in altri contesti.

○ **UNA CASA PER NOI**

Dall'inizio del 2015 ha preso il via il servizio di accoglienza abitativa temporanea per donne sole con figli minori, realizzato in partenariato con la Comunità d'Accoglienza "Giulia Colbert", Comunità Sociale Cremasca, le Acli Crema, il Consorzio Arcobaleno e il Consorzio Mestieri, nell'ambito del Bando Cariplo "*Promuovere l'abitare sociale nelle comunità territoriali*".

○ **FAMILY CARD:**

Prosegue l'iniziativa che consente alle famiglie di Crema con almeno tre figli a carico (fino al 26° anno di età) di ottenere sconti e agevolazioni per acquistare prodotti e servizi presso gli operatori che hanno aderito e che aderiranno al progetto.

○ **PROGETTI CON L'AFM (FARMACIE COMUNALI)**

Si consolideranno le iniziative sperimentali attivate gli scorsi anni e relative alla realizzazione di interventi di assistenza domiciliare e di interventi di assistenza farmaceutica a favore di soggetti indigenti e/o in difficoltà socio-economica in carico o individuati dal servizio sociale comunale.

○ **BORSE LAVORO**

Verrà implementata l'iniziativa progettuale di sostegno alle famiglie che vivono la difficoltà a far fronte al regolare pagamento delle utenze, degli affitti o di altre voci di spesa connesse alla conduzione dell'alloggio, attraverso la realizzazione di progettualità individualizzate che

prevedano, a fronte di un rimborso economico mensile, l'impegno del beneficiario (per un periodo di 6 mesi) a svolgere delle attività e/o incarichi di pubblica utilità.

○ **PROGETTO P.O.R.T.A. (Progetto Orientamento Risorse Territoriali Anziani).**

Continua nell'ambito del percorso di coprogettazione l'implementazione di interventi di prossimità sociale finalizzati alla promozione del benessere dell'anziano e della famiglia attraverso la prevenzione delle emergenze, l'intercettazione dei bisogni, l'intervento su situazioni di solitudine, l'attivazione di reti locali, al fine di favorire l'autonomia, la relazione e la permanenza dell'anziano nel proprio ambiente di vita.

➤ **I DIRITTI**

Secondo le linee del programma elettorale prima ed amministrativo poi, il tema dei diritti è ben presente nella azione amministrativa. I diritti rappresentano la logica conseguenza di una visione solidale della convivenza civile.

In tal senso l'Amministrazione ha proceduto alla approvazione ed alla messa in atto del Registro delle Unioni Civili, con l'auspicio di potere anticipare un istituto che deve naturalmente vedere una previsione a livello normativo nazionale.

Con il medesimo rispetto per i diritti di ciascuno, l'Amministrazione ha provveduto ad operare nell'ambito di una variante puntuale al PGT, altre aree per l'esercizio del diritto di culti diversi da quello cattolico, su sollecitazione della comunità islamica da anni insediata sul nostro territorio ma sprovvista di una sede rispondente ai requisiti imposti dalla disciplina urbanistica regionale. Imminente l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del bando per procedere alla assegnazione del diritto di superficie sull'area.

Riteniamo che dove ci sono più diritti, dove c'è maggiore sforzo di interpretare più sensibilità specifiche, dove ogni cittadino si sente chiamato per nome e riconosciuto nei propri sentimenti, nei propri orientamenti, nelle proprie sensibilità, nel proprio credo religioso, ebbene il livello di benessere collettivo non possa che crescere. I diritti riconosciuti portano un maggiore senso civico, sono un antidoto al disimpegno, aumentano le possibilità di progresso culturale e sociale.

➤ **CREMA CITTA' CHE AMA GLI ANIMALI**

Secondo le direttrici individuate dal programma amministrativo, l'Amministrazione si è impegnata

- Sul fronte del nuovo canile comprensoriale di Vaiano Cremasco, che ha finalmente dotato di una struttura adeguata il nostro territorio, in sinergia con gli altri comuni;
- Sul fronte dei diritti degli animali con alcune ordinanze specifiche, quella che vieta la presenza di Circhi con animali sul territorio del Comune di Crema, e quella che vieta i botti di capodanno in città;
- Sul fronte della attenzione al mondo animale, con la realizzazione di aree di sgambamento nei quartieri di San Carlo, Santa Maria della Croce e Ombriano.

Dal momento che avere un animale domestico è un impegno ed una responsabilità anche rispetto alla comunità cittadina, abbiamo attivato una campagna di sensibilizzazione per l'educazione alla responsabilità dei proprietari, specie per quanto attiene l'attenzione alle deiezioni canine.

L'impegno proseguirà in questo anno per la realizzazione di un'oasi felina, insieme alla patrimoniale SCRP. Obiettivo è quello poi di affidare la gestione della stessa ad una associazione animalista con la quale si stanno definendo gli aspetti concreti della realizzazione.

DELEGA GOVERNANCE:

Governance interna ed esterna –

Politiche Temporalì – Comunicazione – Trasparenza – Sicurezza

Sport

Quartieri



Sindaco dott.ssa Stefania Bonaldi

www.AlboPretorionline.it

1. GOVERNANCE

Il contesto socio economico finanziario continua ad indirizzare l'azione della P.A. e degli Enti Locali verso stringenti politiche di riorganizzazione ed efficientamento, finalizzate al risparmio della spesa.

In tale prospettiva si consolidano nel 2016 gli interventi di carattere organizzativo, orientati al miglior impiego delle risorse e del personale a disposizione, al mantenimento dei servizi esistenti, all'utilizzo ottimale degli strumenti che ne costituiscono il presupposto, all'efficientamento dei servizi e del sistema qualità nei confronti dei cittadini.

Lo sguardo viene rivolto anche alla realtà sovra comunale e territoriale, insieme alle politiche relative all'Area Omogenea Cremasca.

1.1 Governance Interna

Gestione delle risorse umane

Sono confermate le linee ispiratrici della Amministrazione Comunale nelle politiche delle risorse umane, volte a semplificazione della struttura organizzativa, razionalizzazione, integrazione tra le direzioni di vertice, snellimento dei processi decisionali, valorizzazione delle responsabilità intermedie e della funzione di controllo e vigilanza sull'azione delle società partecipate.

Nel biennio 2012-2013 si è attivata la riorganizzazione delle dirigenze del Comune di Crema, ridotte da 6 a 4, la creazione di una Area di Staff economico finanziaria e di controllo interno e delle società partecipate, alla diretta dipendenza della Direzione Generale e munita di un profilo di Alta Professionalità.

Nel 2014 si è proceduto alla approvazione del nuovo Organigramma dell'Ente e del nuovo Regolamento di Organizzazione ed è stata portata a termine la ripesatura delle Posizioni Organizzative del Comune, sulla base di criteri imperniati sulla responsabilità, sulla complessità, sulla managerialità.

Il 2015 ha registrato il completamento dell'azione riorganizzativa sull'Ufficio tecnico con la definizione di due distinte aree di dirigenza, l'Area pianificazione e gestione del territorio, che riconduce sotto una unica dirigenza i servizi Pianificazione territoriale Ambiente, ecologia ed igiene urbana, Edilizia privata, Gestione del patrimonio comunale e degli alloggi ERP, Manutenzioni immobili comunali, inclusa edilizia scolastica, strade, verde pubblico, impianti sportivi, Servizi cimiteriali, Mobilità sostenibile e viabilità, Assistenza agli organi istituzionali, e l'Area Progettazione e Grandi Opere, che riconduce sotto un'unica dirigenza i servizi Progettazione interna, Direzione Lavori, Collaudi opere pubbliche, Protezione civile, Sicurezza sui luoghi di lavoro.

Ad inizio 2016 si sono apportate modifiche all'Ufficio Sport, con assunzione di un funzionario di categoria D riassorbito dalla messa in liquidazione della società Scs servizi locali SRL, e l'assegnazione in via esclusiva di altra unità D all'URP, da evolvere secondo un disegno di sportello polifunzionale e di diretto accesso da parte del pubblico. Nel corso dell'anno si punterà a consolidare tutte le modifiche degli assetti organizzativi operate in questi anni.

Il sistema di erogazione del Fondo Incentivante 2016 sarà gestito nell'ottica di concludere tempestivamente le fasi di contrattazione, mentre sono attualmente già definiti obiettivi e progetti di miglioramento, in relazione ai quali sarà erogata la produttività dei dipendenti.

Ad oggi il nostro Comune conta 197 dipendenti a tempo indeterminato, 3 a tempo determinato ed il Segretario generale. All'01.01.2012 i dipendenti a tempo indeterminato erano 214 cui se ne aggiungevano 4 a tempo determinato e il Segretario.

Di seguito il quadro delle assunzioni operate nell'esercizio 2015 e quelle ad oggi previste per l'anno 2016.

| Assunzioni a tempo indeterminato operate nell'anno 2015 | Profilo professionale | Motivo | Assunzioni realizzate |
|--|---|---|------------------------------|
| 1 | Ufficiale Polizia Locale, cat. D | sostituzione cessazione 2015 | 1 |
| 1 | Assistente Ammini.vo per servizi culturali, cat. C | sostituzione cessazione 2015 | 1 |
| 2 | Manutentori, cat. B3 | Implementazione servizio | 2 |
| Assunzioni a tempo indeterminato programmate nell'anno 2016 | Profilo professionale | Motivo | Assunzioni realizzate |
| 1 | Funzionario Uff. Sport, cat. D | Assorbimento da liquidazione soc. SCS srl | 1 |
| 1 | Assistente Ammini.vo – contabile per servizi finanziari, cat. C | Riservato categorie protette L.68/99 | 1 |
| 2 | Assistenti sociali, cat. C | sostituzione cessazione 2015 | |
| 1 | Agente Polizia Locale, cat. C | sostituzione cessazione 2015 | |
| 1 | Ufficiale Polizia Locale, cat. D | sostituzione cessazione 2015 | |

Va precisato, tuttavia, che il Piano delle Assunzioni, sia pur nell'ambito di una programmazione coerente rispetto alla assegnazione di risorse umane prevista nel triennio di riferimento, è uno

strumento di estrema flessibilità, idoneo a registrare e ad intervenire in ordine alle esigenze che si vengano a creare, anche in corso di esercizio, nell'assetto degli uffici e dei servizi: le indicazioni fornite in questa sede, pertanto, vanno lette come struttura base del piano di reclutamento di personale dipendente, dovendosi comunque far riferimento ad un sistema permanente di monitoraggio e valutazione delle citate sopravvenute esigenze.

1.2 Governance Esterna

1.2.1. Gestione delle Società Partecipate

Sul fronte della Governance esterna l'ambito per eccellenza è quello delle Società Partecipate dal Comune di Crema, settore nel quale si perseguono obiettivi di semplificazione, riduzione del debito, rilancio degli investimenti cari al territorio, miglioramento dei servizi erogati ai cittadini, in un contesto volto alla massima coesione istituzionale e politica oltre che alla massima trasparenza e limpidezza delle procedure.

In tal senso la Delibera Quadro sulla Riorganizzazione del Sistema delle Partecipate del Comune di Crema del dicembre 2013 è la road map che si sta seguendo per agire gli scenari di cambiamento che ci si propone di perseguire, secondo tre tappe:

- d) La prima, la concentrazione di tutte le partecipazioni societarie in un'unica società, esclusa Padania Acque Gestioni in quanto incompatibile con l'affidamento in house del Sistema idrico integrato. Obiettivo già raggiunto nel corso del 2014.
- e) La seconda, che prevede azioni di "valorizzazione, riallocazione, eventuale affidamento a terzi" dei servizi attualmente in capo a SCS Servizi Locali srl – gestioni del Centro sportivo comunale Nino Bellini, illuminazione pubblica, aree di sosta a pagamento, impianti semaforici e segnaletica luminosa – e delle quote di partecipazione in SCCA-Società Cremasca Calore srl. Questa fase è in corso di conclusione: il Centro del tennis, la Palestra di Roccia, il Centro Natatorio sono stati già assegnati a terzi con una gestione sino al 2040; sono state approvate le linee di indirizzo per la stesura del PUMS ed è in corso di affidamento la gestione dei parcheggi; stato approvato il PRIC, fondamentale per la realizzazione della gara per l'affidamento della gestione dell'illuminazione comunale con realizzazione di un sistema di pali intelligenti (progetto Smart Street); è stata trasferita a Linea Group Holding la Società Cremasca Calore – S.C.C.A. (teleriscaldamento). Da fine 2015 la società SCS servizi locali srl è in liquidazione.
- f) La terza fase, sempre di concerto con i soci di SCRP, prevede che il processo di concentrazione si completi con la fusione – o, se preferibile, il conferimento delle partecipazioni – di Cremasca Servizi nella società patrimoniale; lo scioglimento di SCS srl (già SCS Spa) e il subentro di SCRP nella posizione di "socio fondatore e parte firmataria del patto parasociale di Linea Group Holding Spa". Questa fase è iniziata nella comunicazione a SCRP e ai comuni soci e nella

richiesta, da parte del Comune di Crema, di un tavolo di studio e di approfondimento.

Per quanto riguarda in generale l'impegno dell'Amministrazione nel più ampio quadro delle partecipazioni societarie territoriali, ci si sta muovendo nelle seguenti direzioni:

- 1) semplificare al massimo, come detto, l'arcipelago della partecipazioni di SCRP fino ad avere tendenzialmente un'unica società del territorio direttamente partecipata dai Comuni
- 2) affidare le attività industriali e la gestione degli impianti (Biofor, fotovoltaico) di SCRP a soggetti imprenditoriali, puntando a trarre da queste operazioni il massimo beneficio in termini economici, di miglioramento della qualità del servizio offerto e di abbattimento del debito di SCRP
- 3) ridefinire, in concomitanza con la scadenza del CDA di SCRP e i numerosi cambiamenti apportati alla attività societaria con la dismissione di molti servizi, la nuova mission per la patrimoniale insieme ai Sindaci del territorio
- 4) sostenere il percorso di fusione di Padania Acque SpA con Padania Gestione, dare impulso finalmente agli investimenti sul sistema idrico integrato previsti nel Piano d'ambito e rendere più accessibili i finanziamenti
- 5) affrontare la questione del servizio rifiuti ed igiene urbana in un'ottica di bacino territoriale ottimale presidiando la gara rifiuti affidata a SCRP ed in corso di svolgimento, secondo gli indirizzi assunti dal Consiglio Comunale, con la finalità di migliorare ulteriormente la qualità del servizio nella direzione dell'implementazione della raccolta differenziata con introduzione, sia pure graduale, della tariffa puntuale, riducendone anche il costo e/o introducendo servizi aggiuntivi tesi al miglioramento della qualità percepita dai cittadini.
- 6) Completare l'operazione di partnership industriale del gruppo LGH con il gruppo A2A, con la finalità, da un lato, di sviluppare le logiche aziendali in una realtà importante nel settore di riferimento, nella direzione della semplificazione, della efficienza, del management, della qualità dei servizi offerti e della crescita degli utili da reinvestire nel territorio, dall'altro di consentire ai Comuni soci di valorizzare, monetizzandole, parte delle proprie quote, e fare fronte alle mutate esigenze dei bilanci comunali e dei progetti sovra comunali, come quelli inerenti il tema della Sicurezza e dei Varchi.

1.2.2. Rapporti con il Territorio

L' "Area Omogenea Cremasca" è data dall'insieme di cinquanta Comuni, uniti da un sistema socio-economico, sociale, culturale ma anche geologico, ambientale e naturale omogeneo.

In passato Crema e gli altri comuni del cremasco si erano mossi in una direzione condivisa, perseguendo risultati in termini di sviluppo socio-economico e diventando una realtà politico-sociale ed economica coesa, che ha portato a condividere e concertare le principali scelte di sviluppo intraprese.

Ora, il ridimensionamento delle Province operato dalla Legge Delrio nell'ente di Area Vasta deve necessariamente rafforzare il protagonismo degli Enti Locali e la città di Crema, con la sua vocazione capo comprensoriale, a spingere perché in maniera più strutturata e unitaria ci si confronti sulle partite sovra comunali, con un'idea forte di Territorio Cremasco, area omogenea e luogo politico di eccellenza dove definire e condividere le scelte strategiche per:

- il piano di sviluppo integrato locale;
- le aziende dei servizi pubblici locali;
- i progetti e le priorità infrastrutturali, con particolare riferimento alla viabilità di Crema e del cremasco con le province limitrofe e con le nuove grandi infrastrutture in cantiere;
- la governance dei servizi alla persona;
- le politiche socio sanitarie;
- l'interfaccia istituzionale con Provincia e Regione;
- lo sviluppo territoriale dei servizi di trasporto pubblico
- la pianificazione di "area vasta" con riferimento al risparmio del suolo, alla necessità di rendere autonoma da combustibili fossili, il fabbisogno energetico attraverso l'uso delle fonti rinnovabili, la promozione turistica, la valorizzazione dell'agricoltura e la salvaguardia dell'ambiente e del territorio cremasco.

In tal senso l'obiettivo è stato perseguito attraverso un percorso condotto insieme ai Sindaci del territorio cremasco e la costituzione, con delibera del Consiglio Comunale n°80 del 09-11-2015 dell'Area Omogenea Cremasca, individuata come l'ambito entro cui coordinare e armonizzare, dentro una visione istituzionale ed organizzativa convergente per l'intero territorio, i processi di aggregazioni delle funzioni fondamentali dei nostri Comuni.

La delibera impegna peraltro gli amministratori locali alle più ampie forme di coinvolgimento delle rappresentanze dell'economia, del comparto produttivo e delle realtà sociali del Territorio, affinché venga definito un "progetto" in cui l'area omogenea si ponga come la cornice dentro cui è delineato un percorso istituzionale, ma è declinata anche una visione dello sviluppo socio economico e infrastrutturale del territorio.

Ad oggi i primi temi concreti sui quali l'azione dell'Area Omogenea Cremasca si concentra sono la riforma del sistema socio sanitario lombardo e il tema delle funzioni associate comunali.

2. POLITICHE TEMPORALI, COMUNICAZIONE, TRASPARENZA, SICUREZZA

2.1 Politiche Temporalì

Da anni il Comune di Crema persegue iniziative e progettualità in ordine alle Politiche Temporalì, secondo gli orientamenti espressi dal Piano territoriale degli Orari oggetto di approvazione del consiglio comunale nel Giugno 2010.

L'Amministrazione ritiene quello delle politiche temporalì un ambito privilegiato per ridisegnare il sistema-città e favorire una vera conciliazione dei tempi di vita, rivolta soprattutto alle famiglie con figli.

Al fine di promuovere adeguate politiche temporalì i vari assessorati, in modo trasversale, si sono mossi sui seguenti fronti:

- a) espletamento di una gara per la gestione della sosta a pagamento in città che promuova ogni forma smart per i cittadini, al fine di consentire una sosta più agevole in città, introducendo finalmente anche il c.d. "*parcheggio gentile*", ovvero la gratuità della sosta per i primi dieci minuti di fermo;
- b) avvio del sistema di prenotazione TU PASSI presso alcuni uffici comunali, un sistema "taglia code" che consente alle persone di prenotare il proprio accesso allo sportello prendendo un appuntamento o in loco o direttamente on line e che sarà oggetto di implementazione, come descritto nella parte dedicata ad Innovazione e Smart City;
- c) promozione di formule smart e green che riguardano sia il bike sharing sia il car sharing, nella consapevolezza che la mobilità urbana è uno degli elementi essenziali su cui puntare l'attenzione in fatto di politiche temporalì;
- d) promozione del progetto "civic center" per fare sì che anche le scuole possano diventare spazi aggregativi oltre gli orari di lezione e consentire dunque una maggiore rispondenza alle esigenze delle famiglie di oggi;
- e) studio di forme innovative di accesso agli uffici comunali, anche mediante riorganizzazione dello sportello dell'URP verso uno sportello polifunzionale e, soprattutto, uno sviluppo dei servizi online cui ogni cittadino può accedere liberamente.

2.2 Comunicazione

La Comunicazione con i Cittadini viene ritenuta strategica, per un puntuale servizio di informazione ed aggiornamento sulle attività della Amministrazione ed un costante filo diretto con i cittadini.

Vengono confermate per il 2016 le seguenti azioni:

- a) Inoltro - con cadenza mensile su supporto informatico - di una Newsletter dell'attività di Giunta, trasmessa ad una mailing list dinamica alimentata con l'inserimento di tutti coloro che

- manifestino interesse e concepita come strumento di informazione ed aggiornamento snello ed essenziale; pubblicazione della stessa anche sul sito del Comune di Crema;
- b) Costante aggiornamento del sito web comunale in chiave di Portale interdisciplinare nell'ottica dell'informazione globale;
 - c) Potenziamento della presenza sui Social Network più diffusi e promozione della pagina Facebook del Comune di Crema e di alcuni servizi specifici (tra cui Orientagiovani, Colonia Seriana, Nido Comunale, etc) nell'ottica della simultanea integrazione tra i diversi strumenti e differenziazione degli stessi per tipologia di comunicazione offerta;
 - d) Tour annuale nei quartieri, nell'ottica della presenza capillare e dinamica sul territorio da parte dell'intero esecutivo o comunque del sindaco e di alcuni assessorati;
 - e) Sperimentazione di forme partecipative più strutturate mediante promozione, nelle zone della Città interessate, di incontri volti alla attivazione della informazione e della partecipazione su specifici temi di interesse pubblico;
 - f) Ripresa delle forme partecipative ampie su tematiche che riguardino ciascun assessorato, favorendo l'intervento e il coinvolgimento dei cittadini.

2.3 Trasparenza

In ordine al tema della TRASPARENZA, l'Amministrazione Comunale ha predisposto l'adeguamento alle prescrizioni della normativa Anticorruzione, che ha comportato la designazione del Segretario Comunale quale responsabile Anticorruzione e della Trasparenza, l'adozione del Regolamento dei Controlli Interni e del più generale Regolamento sulla trasparenza.

Nel 2014 la Giunta Comunale ha deciso di aderire ad un progetto proposto dalla Regione Lombardia riguardante l'OPEN DATA (<https://www.dati.lombardia.it>), che ha valore significativo per due aspetti qualificanti.

In primo luogo il progetto consente di unire le esigenze di pubblicità alla possibilità di rendere utili ed utilizzabili le informazioni stesse mediante la "messa a disposizione" in formati idonei ad un loro riutilizzo in ogni ambito. In altre parole, la massa di dati in possesso delle Amministrazioni pubbliche può (e deve) diventare un patrimonio che permetta a chiunque abbia una necessità o semplicemente un'idea di costruirla, elaborarla, svilupparla attraverso le informazioni che, in quanto "Pubbliche" nell'accezione più ampia del termine, sono "di tutti". In secondo luogo, l'inserimento in un sistema, quale quello della Regione Lombardia, che raccoglie più Amministrazioni e soggetti che pubblicano le loro informazioni, favorisce altresì la standardizzazione dei dati, la loro messa a confronto e fa anche in modo di creare un punto di accentrimento delle informazioni stesse.

In proposito riguardo a questo aspetto per il 2016 si pone l'obiettivo di identificare ulteriori basi dati da esporre e integrare all'interno dell'opendata del portale della Regione Lombardia, quali ad

esempio la rappresentazione in tempo reale dei cantieri, con pubblicazione di una cartina anche sul sito istituzionale del Comune.

In ogni caso il Comune di Crema sta comunque provvedendo a compilare una pagina dedicata sul sito web comunale, con sezioni in corso di aggiornamento costante e la messa a disposizione di informazioni puntuali in merito ai seguenti ambiti

- Organizzazione
- Consulenze
- Personale
- Bandi
- Performance
- Enti Controllati
- Attività e procedimenti
- Provvedimenti
- Controlli sulle imprese
- Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici
- Bilanci
- Beni immobili e gestione patrimonio
- Pagamenti dell'amministrazione
- Opere pubbliche
- Pianificazione e governo del territorio
- Informazioni ambientali

L'albo pretorio on line e la diretta streaming del Consiglio Comunale sono un ulteriore contributo alla trasparenza dell'azione amministrativa.

2.4 Sicurezza

Il tema dell'Ordine Pubblico è competenza della Prefettura e della Questura, ma quando si parla di sicurezza dei cittadini le Amministrazioni locali non possono non ritenersi coinvolte, sia pure in chiave di supporto e di coordinamento con le Forze dell'Ordine sopra citate.

Al concetto di "sicurezza" ci piace venga in ogni caso legato anche quello di "civismo" che include aspetti di tutela (i diritti) ma anche di impegno personale e sociale (doveri) di ogni cittadino.

Sul fronte della sicurezza l'impegno della Amministrazione continuerà nel 2016 ad indirizzarsi nelle seguenti direzioni, già ampiamente percorse:

- il controllo coordinato del territorio, con le altre forze di polizia presenti in loco e a livello provinciale (polizia di stato, carabinieri, guardia di finanza prefettura)
- iniziative congiunte, interforze, per il controllo degli esercizi pubblici, controllo del traffico, spaccio di stupefacenti, commercio ambulante abusivo, lavoro nero, manifestazioni di ordine pubblico....
- la prevenzione della quiete pubblica, con azioni ed ordinanze mirate al contrastare azioni di disturbo, segnalazioni all'ARPA e azioni interforze

- gli interventi sulla sicurezza stradale e ciclopedonale nel campo dei LLPP
- corpose azioni di educazione stradale nelle scuole primarie della città, con destinazione di una unità di PL dedicata costantemente a tali iniziative
- il contrasto all'alta velocità lungo la tangenziale cittadina e lungo le direttrici interne ad alta percorrenza
- il costante controllo circa il rispetto dell'ordinanza che vieta il consumo degli alcoolici da parte dei minori, che ha condotto alla creazione di una vera e propria task force deputata ai controlli dei locali
- iniziative mirate a contrastare fenomeni di consumo di alcool e sostanze stupefacenti attraverso interventi educativi nelle scuole
- il mantenimento della figura di "agente ambientale", in coordinamento con il soggetto gestore dell'igiene ambientale, al fine di contrastare il fenomeno dell'abbandono di rifiuti e i comportamenti incivili.

Determinante in tal senso il ruolo della Polizia Locale, il cui comando è stato oggetto di una profonda riorganizzazione in questi anni, in funzione di un servizio di prossimità ai cittadini, rafforzando la presenza nei quartieri in chiave di prevenzione e dialogo e non solo di repressione.

Nel 2016 sul fronte della sicurezza il Comune di Crema intende muoversi peraltro anche per

- sostenere il progetto sovra comunale dei Varchi elettronici con i comuni soci e la patrimoniale SCRP, ai fini di un intervento coordinato e di sistema
- potenziare il sistema di sicurezza interno alla città predisponendo, con la riqualificazione di tutto il sistema della illuminazione cittadina, le tecnologie necessarie (fibra e punti hot spot) per implementare la videosorveglianza interna, con particolare attenzione ai quartieri della città. A tal proposito, un primo passo verso il miglioramento del sistema di videosorveglianza si è attuato attraverso il progetto presentato per il cofinanziamento alla Regione Lombardia che vedrebbe l'incremento ed il miglioramento del sistema attualmente in uso.
- diffondere una cultura della sicurezza sviluppando un convegno ad hoc con le altre forze dell'ordine, gli amministratori del territorio e i cittadini e sviluppando azioni e materiale informativo da divulgare alla cittadinanza.

Dopo il completo rinnovo delle dotazioni informatiche realizzato recentemente (che ha visto anche il collegamento in fibra ottica del Comando di cui si tratterà più oltre), sono in fase di realizzazione profonde innovazioni in termini di software applicativi e banche dati in uso al Corpo, sia attraverso fornitori esterni che realizzate internamente, con il preciso intendimento di unificazione e interoperabilità dei dati relativi all'attività della Polizia Locale stessa.

3. SPORT

L'attività dell'Assessorato, svolta con la preziosa collaborazione del Consigliere Incaricato allo Sport, con il quale è stata elaborata questa sezione della relazione, sarà principalmente rivolta, anche per l'anno 2016, alla promozione dello sport e alla valorizzazione della persona, riconoscendo nello sport un fondamentale ruolo di sostegno alla formazione di una personalità armonica, che pone le basi per un'apertura a fondamentali valori culturali, di partecipazione sociale e di rispetto del prossimo e delle regole.

Dunque una concezione dei servizi sportivi intesi come parte integrante delle politiche del Welfare e delle politiche Culturali di una città.

Nel 2016, in particolare, toccherà a Crema l'onore di rappresentare l'Italia all'interno della cultura europea dello sport, con il prestigioso riconoscimento *"Crema Città Europea dello Sport 2016"*, e la realizzazione di una rassegna annuale coordinata di eventi basati sulle dimensioni trasversali dello sport che, con i suoi valori e principi, è in grado di contaminare e lasciarsi contaminare da altri campi sociali e culturali, promuovendo, insieme alla cultura sportiva, valori di partecipazione, civismo, rispetto.

Essere "Città Europea dello Sport" significherà per noi

- ✓ Comunicare il progetto, i suoi obiettivi, valori, iniziative ed eventi ai cittadini di Crema, dei comuni limitrofi e, a cerchi concentrici, a tutti i territori della Lombardia;
- ✓ Coinvolgere i cremaschi (e via via tutti i cittadini dei comuni e territori limitrofi) nelle attività e negli eventi del progetto;
- ✓ Favorire il posizionamento di Crema come città che favorisce e sviluppa politiche sportive in favore dei cittadini e fa "rete" a partire dallo sport;
- ✓ Rendere visibile l'attività delle tante associazioni sportive dilettantistiche e non;
- ✓ Valorizzare la tradizione sportiva della Città;
- ✓ Promuovere i valori sportivi quali benessere, salute, integrazione, socializzazione, cultura Sociale;
- ✓ Promuovere, valorizzare, incentivare il protagonismo di realtà pubbliche e private che intendano proporsi per la ideazione, la realizzazione, la gestione di piccoli e grandi impianti e strutture sportivi;
- ✓ Realizzare con risorse proprie o derivate autonome strutture sportive, come attestato dalla programmazione dell'Assessorato ai LL.PP..

In relazione a questo importante riconoscimento l'Assessorato allo Sport del Comune di Crema, insieme al Consigliere delegato, alla Segreteria Tecnico Organizzativa e all'agenzia Reindustria,

appositamente incaricata per il tramite della società Cremasca Servizi SRL, hanno sviluppato ed implementeranno il calendario delle diverse iniziative e proposte alla città ed al territorio, in un percorso fatto di eventi sportivi, ma anche di cultura sportiva, testimonianze e altri eventi come concerti, presentazione di libri, performance teatrali, mostre sul mondo dello sport, da trattare nel corso dell'anno.

Un lascito sul quale si lavorerà è anche quello di realizzare una eventuale associazione o fondazione che raccolga le realtà sportive cittadine, per fare sì che dopo il 2016 questo grande patrimonio di relazioni, legami, sinergie fra i numerosissimi attori locali impegnati nelle varie attività e discipline sportive mantenga un coordinamento ed una visione d'insieme, utile ad una decisa promozione territoriale dello Sport Cremasco.

4. QUARTIERI

L'attenzione ai Quartieri vuole essere un atteggiamento costante e qualificante per la nostra Amministrazione, valorizzata nel 2014 con l'assegnazione al Sindaco e la nomina di un consigliere incaricato, insieme al quale è stata redatta questa parte della Relazione.

L'attenzione alle periferie è in realtà un approccio condiviso e trasversale per la Giunta, che trova concretizzazione in tutti gli ambiti operativi dei diversi assessorati.

Continueranno anche nel 2016 gli appuntamenti annuali della Giunta in visita ai Quartieri cittadini, finalizzati alla promozione della comunicazione e dell'informazione su temi specifici e ad incontri dal taglio più operativo.

Riguardo alle tematiche specifiche, si organizzeranno da parte del delegato ai Quartieri, su mandato del Sindaco due tipologie di incontri:

- a) La prima, dedicata al tema della Sicurezza, coi il coinvolgimento anche delle FF.OO.;
- b) La seconda, che afferirà alla corretta informativa rispetto all'azione della Protezione Civile in città, che si svolgerà in collaborazione con il gruppo di Protezione Civile Lo Sparviere.

L'azione dell'Amministrazione continuerà ad avvalersi della figura del Consigliere incaricato, con il delicato compito di rafforzare questo speciale rapporto con la città e diventare un ulteriore punto di riferimento per i cittadini.

Proseguirà, anche nel 2016, l'iniziativa "un Cuore in ogni quartiere", che con il prezioso supporto di alcuni consiglieri comunali responsabili dell'evento, intende promuovere, valorizzare e premiare tutte quelle azioni di volontariato generoso e disinteressato che popolano i nostri quartieri e ne sono un tratto distintivo.

www.AlboPretorionline.it

DELEGHE: WELFARE

Politiche sociali

Città dei bambini

Civismo e coesione sociale – Diritti-

Città degli anziani



Assessore dott.ssa Angela Beretta

www.AlboPretorionline.it

PREMESSA

Riferirsi a *welfare* solo per indicare il comparto di interventi che riguardano le fasce più deboli della nostra società appare estremamente riduttivo oltre che improprio.

Per *welfare* è necessario invece intendere il "benessere" dell'intera comunità e non soltanto gli interventi che tendono a garantire diritti e condizioni di vita minimali per i gruppi sociali che vivono ai margini della società: *welfare* vuol dire benessere sociale, e il benessere sociale si misura in termini di qualità della vita e della convivenza sociale di tutte le componenti di una comunità di persone. Questa la ragione per cui la mia delega è WELFARE, Politiche sociali – Città dei bambini – Civismo e coesione sociale – Diritti.

La tutela delle fasce deboli è soltanto una parte, senz'altro importante e significativa, del *welfare*, il cui fine fondamentale è però valutare l'insieme dei rapporti e la qualità dei processi di integrazione sociale che riguardano tutti i cittadini.

Esercizio dei diritti civili e sociali, giustizia sociale, parità delle opportunità, consistenza e qualità delle relazioni tra le persone, i gruppi sociali e le generazioni, valorizzazione delle risorse dei singoli cittadini: questi sono i contenuti del *welfare*, e quindi gli elementi che è necessario valutare per prospettare interventi di partecipazione e di integrazione sociale di intere fasce generazionali come gli anziani e i giovani.

Alla luce delle riflessioni proposte si definiscono anche i parametri e le trasformazioni sociali da tenere sotto controllo e sui quali operare affinché non si perpetuino processi di esclusione e di emarginazione sociale.

E' inevitabile porre molta attenzione all'investimento delle risorse economiche pubbliche, e quindi all'incidenza che ne deriva in termini di spesa pubblica. E' necessario però tener presente che non sono soltanto le risorse economiche che concorrono alla definizione del nostro *welfare*, ma sono soprattutto le risorse umane autonomamente impiegate dalle singole persone, dalle famiglie e dai gruppi sociali a determinare una migliore qualità della nostra vita e quindi un maggiore benessere.

Pensiamo, ad esempio, all'importanza delle attività di cura e di educazione, alla ricchezza relazionale ed affettiva che viene garantita dalla famiglia, alla solidarietà diffusa sul territorio, al vicinato, all'impiego determinante del volontariato in alcune gravi situazioni di emarginazione sociale e di sofferenza.

Vorremmo scongiurare anche un'accezione del *welfare* connotata in termini assistenziali e riparatori, ormai da tempo superata; oggi si è affermata una tendenza a intervenire nelle situazioni di disagio sociale e di povertà con meno prestazioni e con più attenzione ai processi che permettono le responsabilizzazione e l'autorganizzazione delle persone e delle fasce deboli. Tutta la recente stagione

di forte diffusione del terzo settore anche nella nostra città, attraverso una sempre maggiore visibilità e presenza del volontariato, dell'associazionismo e della cooperazione sociale, va proprio in questa direzione.

E' alla luce delle considerazioni finora proposte che l'Amministrazione Comunale, in continuità con i percorsi di valutazione e i processi di cambiamento avviati già dallo scorso anno, per l'anno 2016 intende consolidare l'avvenuta riorganizzazione del **welfare**.

La grave crisi economico-finanziaria che attraversa il Paese ha rappresentato un'occasione per intervenire su assetti istituzionali ed organizzativi, sulla suddivisione delle risorse e dei compiti, sulle politiche e sui servizi, sulla valorizzazione e connessione delle energie presenti.

Con la riorganizzazione del sistema di welfare locale abbiamo investito per riconnettere le persone e le comunità, ripensare la missione delle istituzioni pubbliche del welfare locale per farsi promotori dei diritti, capaci di generare valore per gli utenti, per le famiglie e per le comunità.

I servizi sono chiamati oggi a intervenire in relazione a problemi sempre più complessi, sempre meno codificabili e decifrabili che attraversano un'area di disagio sempre più invisibile, ma sempre più estesa e che non riguarda solo determinate categorie sociali.

Occorre in questo scenario, uscire dalla polarità "persona/utente e servizio", per costruire *un continuum* che coinvolga anche la comunità, il vicinato, il quartiere, il volontariato e i servizi, non pensando più che i servizi preposti siano in grado, da soli, di sostenere ogni problema.

Anche per l'anno 2016 l'Amministrazione Comunale intende dunque garantire, tutelare e mantenere un significativo budget di spesa comunale per interventi e servizi sociali, nella logica della ri-composizione delle risorse umane e finanziarie a disposizione.

Di seguito le principali direttrici in cui l'Assessorato si è mosso.

1. REVISIONE ORGANIZZATIVA DEL SERVIZIO SOCIALE

La revisione degli assetti organizzativi del Servizio Sociale ha rappresentato per il 2015 l'asse portante di questo processo di ricomposizione delle risorse, per lo sviluppo di un modello di lavoro sociale fortemente centrato sul territorio e sul lavoro di comunità, nel 2016 essa verrà consolidata.

L'impianto organizzativo attuale dei servizi sociali è stato ripensato in una prospettiva di sostegno e accompagnamento per affrontare in modo unitario i problemi complessi e differenziati dei cittadini in quanto appartenenti a una famiglia, a una rete di relazioni, a una micro comunità.

Nella prospettiva "comunitaria" viene superata dunque la modalità organizzativa in essere strutturata in aree tematiche di intervento (minori e famiglia, adulti/disabili/anziani) e si è passati alla costituzione di 5 équipes di personale che operano nelle cinque zone/quartieri in cui è stata divisa la città di Crema (zone che tengono conto delle configurazioni parrocchiali e delle vicinanze geografiche):

ZONA 1 – Ombriano e Sabbioni

ZONA 2 – S. Carlo, Crema Nuova, Mosi, SS. Trinità

ZONA 3 – S. Stefano – S. Angela Merici – S. Maria della Croce

ZONA 4 – S. Benedetto – S. Pietro – S. Bernardino – Castelnuovo – Vergonzana

ZONA 5 – S. Giacomo – S. Bartolomeo - Duomo

L'idea che ha sostenuto questo processo di riorganizzazione è stata l'assunzione del territorio quale riferimento privilegiato per sviluppare un ascolto e una comprensione più articolata dei problemi sociali, per riconoscere le risorse esistenti e potenziali, per sviluppare corresponsabilità locali.

Questa impostazione del lavoro vede l'operatore sociale non l'unico interlocutore per affrontare i problemi sociali, ma sono i diversi soggetti della comunità che integrano e ricompongono le proprie esperienze in una visione d'insieme che aiuta a mettere a fuoco le problematiche e i fenomeni sociali. Questo orientamento ci è sembrato la strada che può rendere possibile:

- a) valorizzare le risorse locali nelle forme di aiuto, di solidarietà e di prossimità già attive (centri di ascolto, associazioni, cooperazione, gruppi ...);
- b) favorire le condizioni affinché nel territorio ci si possa occupare dei problemi delle persone che ci vivono; vengano sostenute le esperienze di persone singole o associate impegnate ad attivare risposte, anche inedite, ai problemi della loro comunità;
- c) raccordarsi per riuscire ad intercettare alcuni malesseri non ancora conclamati al fine di evitare l'aggravarsi, costituendo una rete di protezione composta da soggetti istituzionali e non.

Se il welfare ha come finalità principale quella di promuovere i diritti di tutte le persone, questi vengono messi in atto all'interno della comunità e delle relazioni che lì si configurano. Pertanto, un

sistema di welfare che promuove i diritti ha bisogno del contributo di tutti coloro che compongono la comunità. In particolare, l'istituzione pubblica locale agisce ed agirà sempre di più quale promotore ed attivatore del welfare dei diritti per tutte le persone, favorendo una presa di coscienza culturale del suo significato, sostenendo l'azione sociale diffusa, cercando di promuovere le integrazioni tra gli attori pubblici e la rete degli erogatori. Inoltre, dovrebbe favorire processi di connessione tra le persone e le famiglie, promuovendo conoscenze, mappe cognitive, piattaforme di incontro, che favoriscano processi di risocializzazione e condivisione dei servizi di cura, sostenendo la diffusione dell'impegno civile, del volontariato e della disponibilità alla condivisione con i più fragili.

Si è in questo modo favorito il passaggio da un modello lineare dove l'accoglienza (segretariato sociale) lascia subito spazio alla presa in carico, riservando un tempo residuale al lavoro di comunità, ad un modello circolare che vede il lavoro di comunità quale asse portante del servizio, all'interno del quale dare ampio spazio ad azioni di accoglienza, ascolto, conoscenza, vicinanza e con una presa in carico che diviene mirata azione di progettazione sociale.

Il processo di revisione dell'assetto organizzativo del Servizio Sociale si è sviluppato nel periodo febbraio/giugno 2014 con l'azione di aggancio, ovvero un lavoro preparatorio di conoscenza della zona, la presentazione ufficiale con amministratori e dirigenti della nuova équipe di lavoro e l'organizzazione di specifici incontri con i testimoni privilegiati del territorio. La fase di primo inserimento nel tessuto sociale ha previsto:

- di stabilire nuove alleanze per lavorare insieme, individuando le figure sulle quali investire per attivare collaborazioni progettuali e per essere "parte" della comunità;
- di farsi attenti e partecipi alle attività che le realtà sociali del territorio propongono, per consentire agli operatori di diventare riconoscibili;
- di farsi riconoscere da chi abita o vive un territorio quale premessa indispensabile affinché possa realizzarsi e rafforzarsi un rapporto di fiducia;
- il passaggio delle situazioni in carico tra le nuove équipe e accompagnamento dell'utenza al nuovo modello organizzativo;
- la registrazione dei nuovi dati raccolti attraverso il lavoro di comunità (report periodici).

Dal secondo semestre 2014 e per tutto il 2015 è stata implementata la presenza degli operatori nelle zone, con l'inserimento in ogni équipe di uno specifico e dedicato operatore di comunità per lo sviluppo di azioni di prossimità e delle prime linee progettuali.

2. CO-PROGETTAZIONE

L'Amministrazione Comunale, nel processo di ricomposizione delle risorse economiche, ha pubblicato nell'anno 2014 uno specifico **Bando di CoProgettazione** finalizzato all'individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali e delle politiche familiari, ovvero nei seguenti ambiti d'azione:

- 1) Servizi rivolti alle famiglie con bambini nella fascia d'età della prima infanzia
- 2) Servizi rivolti ai minori nel tempo pre e post scuola e durante il periodo estivo
- 3) Servizi di prossimità sociale e di supporto al servizio sociale territoriale di comunità
- 4) Servizi di promozione dell'autonomia tramite il lavoro e l'housing sociale
- 5) Interventi per il lavoro e per l'integrazione socio-lavorativa

Abbiamo rinsaldato l'alleanza strategica con il privato sociale affinché l'Ente locale e il Terzo settore concorrano responsabilmente, secondo i propri compiti, funzioni, autonomia e specificità, nell'attuazione delle politiche per il bene comune. Abbiamo inteso così dare vita ad una "sussidiarietà circolare" finalizzata a dare risposte appropriate e mirate ai bisogni delle persone, realizzando nuove forme di collaborazione tra ente pubblico e privato sociale, che consentano di reperire nuove risorse per lo sviluppo del sistema.

A fronte di una riduzione dei finanziamenti pubblici, tra la scelta di ridurre/eliminare servizi o il loro peggioramento qualitativo, la coprogettazione rappresenta una "terza via": un impegno reciproco a ricercare e condividere risorse e competenze per garantire il livello qualitativo dei servizi.

Il percorso di coprogettazione sperimentale che l'Amministrazione ha avviato si prefigge di sviluppare la capacità di costruire legami e di **"co-costruire un portafoglio territoriale delle risorse"**, ovvero connettere le risorse e le competenze dei diversi attori presenti nelle comunità per dare risposte più tempestive ed efficaci, per evitare la dispersione delle risorse e delle energie.

Il bando è stato elaborato e pubblicato nel secondo semestre del 2014. L'avvio effettivo del percorso di coprogettazione è avvenuto nel marzo del 2015 e le azioni continueranno per tutto il 2016 e 2017.

3. WELFARE IN AZIONE

Il Comune di Crema in qualità di ente capofila dell'Ambito Distrettuale Cremasco, ha avviato un percorso di **progettazione partecipata** attraverso la costituzione di apposito gruppo di lavoro, che vede allo stesso tavolo soggetti pubblici, privati e del privato-sociale, allo scopo di realizzare l'idea progettuale contenuta nel Progetto FARELEGAMI Una comunità che gira.

Questa progettualità aspira a realizzare un sistema territoriale di welfare comunitario capace di produrre innovazione sulle modalità di risposta alla complessità degli attuali problemi/fenomeni sociali.

La partecipazione al Bando della Fondazione Cariplo "Welfare di Comunità e Innovazione sociale" che ha portato all'acquisizione del finanziamento deve essere letta come la conseguenza diretta del fatto che i contenuti del bando citato sono pienamente coerenti con le tesi di fondo del nostro Piano di Zona ed in piena continuità con le azioni intraprese nel 2013 (analisi valutativa dei servizi sociali) ed avviate nel 2014 (processo di riorganizzazione dei servizi sociali), oltre ad altri interventi sperimentali realizzati ed in corso di attuazione.

Il rinnovamento del welfare locale passa, infatti, attraverso:

- a) l'innovazione di servizi, processi e modelli per rispondere ai bisogni sociali in un'ottica di co-programmazione e co-produzione di risposte flessibili, personalizzate e multidimensionali;
- b) la valorizzazione e la connessione delle risorse delle persone, delle famiglie e del territorio in una prospettiva comunitaria;
- c) lo sviluppo e il potenziamento di sistemi di governance territoriali aperti a nuovi soggetti anche non convenzionali e alla partecipazione dei cittadini.

Si tratta di costruire un MODELLO di SISTEMA SOCIALE che pone al centro la PROSSIMITA' e che favorisca l'INTER-AZIONE dei diversi attori: servizi sociali, scuola, diocesi, organizzazioni sindacali, imprese, cooperazione, volontariato, realtà culturali e sportive:

- ✓ Prossimità per l'accoglienza, l'ascolto e la lettura precoce e "ampia" dei problemi e dei fenomeni.
- ✓ Prossimità per la partecipazione e la progettazione comune di azioni, interventi, proposte operative.

Le diverse azioni progettuali previste da FARE LEGAMI sono in corso di realizzazione con un grande coinvolgimento di attori locali e di comunità territoriali. Fare Legami è a pieno titolo un'azione progettuale prioritaria per il triennio 2015/2017.

Le altre tematiche che impegnano l'Assessorato sono:

• IL PIANO DI ZONA

Il quinto Piano di Zona dell'ambito territoriale cremasco 2015-2017, già avviato in modo ufficiale il 5 marzo 2015, è giunto al secondo anno di attuazione.

Se nella fase di elaborazione si è scelta la linea della continuità con l'esperienza del 4^a Piano di Zona a partire dalla convinzione che le tesi e gli orientamenti delineati nel 2012 abbiano trovato conferma e sviluppo nel corso di questi anni, il nuovo Piano di Zona fa proprie le linee guida regionali e si propone di dare attuazione e concretezza ad un modello di welfare locale che ha guidato il lavoro di programmazione sociale e che deve andare avanti, crescere e strutturarsi ancora meglio e in modo più convinto e diffuso.

Si riporta di seguito lo schema delle aree di sviluppo che guiderà l'attività per il 2016 e per il 2017.

| MATRICE DELLE PRIORITA' | RICOMPOSIZIONE CONOSCENZA | RICOMPOSIZIONE DEI SERVIZI | RICOMPOSIZIONE DELLE RISORSE e delle modalità GESTIONALI |
|-------------------------------------|---|---|---|
| PRESA IN CARICO INTEGRATA | 1) Costruzione dell'OSSERVATORIO territoriale permanente 2) Implementazione e pieno utilizzo della Cartella Sociale Informatizzata | 3) Costruzione di un sistema unitario di ACCESSO ai servizi di natura distrettuale. | 7) Implementazione dei sistemi di GESTIONE associata di servizi definiti da criteri omogenei di natura distrettuale Incremento del fondo solidaristico per nuove aree di attenzione. |
| | | 4) Definizione e attuazione sperimentale dei PATTI generativi quale nuova modalità di finalizzazione progettuale delle risorse destinate a misure economiche. | |
| LAVORO DI COMUNITA' | | 5) Definizione e attuazione sperimentale dei LABORATORI di comunità con una contestuale riprogettazione di servizi e interventi consolidati in ottica COMUNITARIA e promozionale. | 8) Costituzione di un fondo distrettuale finalizzato ad interventi di natura PREVENTIVA e PROMOZIONALE |
| RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI | | 6) Attuazione di un nuovo sistema di ACCOGLIENZA presso i servizi territoriali pubblici e del privato sociale. | 9) Progettazione operativa e possibile attuazione di un MODELLO unitario e stabile di gestione del servizio sociale professionale |
| | | | 10) Consolidamento della dimensione associativa per i servizi distrettuali Tutela Minori e Inserimento Lavorativo |

- **IL NUOVO I.S.E.E.**

L'Amministrazione, nel corso dell'anno 2015 è stata impegnata anche nel percorso di RIFORMA DELL'I.S.E.E. avviato a livello nazionale con l'approvazione del D.P.C.M. n. 159 del 5/12/2013.

In una fase così difficile per le famiglie italiane, duramente colpite dalla crisi economica, l'accesso a tariffe agevolate alle prestazioni sociali va riconosciuto a chi ne ha maggiormente bisogno, mentre va rafforzata la lotta contro gli abusi. L'applicazione dell'ISEE per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate o la compartecipazione ai costi è determinante per l'erogazione del livello essenziale delle prestazioni; ciò significa che gli enti locali sono tenuti a utilizzare l'ISEE come indicatore della situazione economica, e i cittadini sono garantiti dal fatto che la loro condizione economica è valutata secondo criteri più equi, definiti univocamente su tutto il territorio nazionale.

Anche il Comune di Crema è stato coinvolto nel percorso di "apprendimento" del nuovo strumento e di adeguamento dei propri atti normativi alle nuove disposizioni del D.P.C.M. 159/2013, ed entro febbraio 2016 verrà definito dall'Assemblea dei Sindaci il nuovo regolamento per l'accesso ai servizi sociali con i relativi piani tariffari per l'erogazione di prestazioni sociali agevolate, con l'individuazione delle nuove soglie per tenere conto delle variazioni intervenute nell'indicatore.

Poiché l'ISEE rappresenta solo un misuratore delle condizioni delle famiglie, mentre la determinazione delle soglie per l'accesso alle prestazioni o la compartecipazione ai costi resta di competenza dell'ente locale, si è stabilito di implementare il **processo di definizione delle regole di accesso e le regole di compartecipazione in modo uniforme a livello distrettuale**, come già definito e sperimentato per il servizio di assistenza domiciliare e per i servizi diurni per disabili.

- **INTERVENTI e SERVIZI SOCIALI**

Di seguito si riportano sinteticamente gli interventi e i servizi dell'Assessorato al Welfare:

- **Servizi per la prima infanzia: Asilo Nido e Centro Prima Infanzia:** vengono garantiti 100 posti di asilo nido e 24 posti al centro prima infanzia per la fascia d'età 0-3 anni nel rispetto degli standard di personale ed organizzativi/gestionali previsti dalla procedura di accreditamento regionale/distrettuale e nel consolidamento dell'attuale modello pedagogico di ispirazione montessoriana. Nel corso dell'anno, anche attraverso gli sviluppi della coprogettazione con il Consorzio sul Serio, si intende proseguire nella proposta di attività formative e laboratoriali per i genitori, nell'ottica di una promozione della relazione educativa e di una continuità nido-famiglia. Viene arricchito il piano della formazione per il personale, favorendo occasioni di riflessione e confronto con gli operatori del territorio che si occupano di servizi per la prima infanzia, promuovendo lo sviluppo di una cultura condivisa.
- **Colonia Seriana "GIOCASERIO" e Tempo Estivo:** l'investimento sulla proposta educativa del C.R.D.E. Colonia Seriana "Giocaserio", oltre al recente rifacimento dell'attuale

piscina, ci consente di offrire ai bambini e ragazzi un servizio estivo di qualità. Il Centro sarà aperto per sei settimane nel periodo luglio-agosto, con la possibilità di un proseguo delle attività educative e di animazione estiva in coprogettazione con il Consorzio sul Serio. La nuova edizione della Guida per l'Estate "C.R.E.ma che bello!", contenente tutte le proposte educative, ricreative e di socializzazione per i bambini e ragazzi della città di Crema, intende supportare le famiglie nell'organizzazione del tempo estivo per i propri figli. Si intende proseguire nella valorizzazione dell'esperienza estiva di bambini e ragazzi diversamente abili mediante la definizione di progetti educativi individualizzati che consentano agli stessi la partecipazione alla Colonia, ai Grest parrocchiali e ai Centri ricreativi estivi delle cooperative sociali.

- **Segretariato Sociale (PUA):** interventi mirati che permettono di offrire una maggiore informazione/orientamento agli utenti della rete delle unità di offerta sociali e sociosanitarie gestiti dal Comune o da altri enti; di assicurare competenza nell'ascolto e nella valutazione dei bisogni delle persone e delle famiglie.
- **Servizi a supporto della domiciliarità:**

Servizio di assistenza domiciliare per minori: azione di sostegno ai nuclei familiari nei quali sono presenti minori in situazioni di difficoltà. Sono previsti interventi di sostegno e di supporto al nucleo familiare mediante prestazioni educative rese a domicilio dell'utente, per l'assolvimento dei compiti di cura e di formazione.

Interventi erogati a domicilio: servizio di assistenza domiciliare (SAD), servizio pasti a domicilio, servizio di telesoccorso, servizi complementari (servizi di accompagnamento a visite mediche, per acquisti vari, momenti di compagnia, di socializzazione e di fruizione del tempo libero) atti a garantire condizioni di vita decorose e dignitose, privilegiando interventi che favoriscono il mantenimento della permanenza al domicilio.

Servizio aiuto alla vita indipendente (SAVI): interventi finalizzati a garantire la permanenza al domicilio di soggetti portatori di handicap grave mediante l'aiuto di assistenti familiari.
- **Servizi intermedi, diurni e semiresidenziali:**

Servizio di inserimento lavorativo (IL): mediante il servizio distrettuale di integrazione lavorativa, azioni specifiche finalizzate a promuovere l'attivazione di borse lavoro e tirocini lavorativi.

Servizi diurni disabili (SFA - CSE - CDD) che consentono al soggetto disabile l'inserimento in un contesto educativo ed assistenziale con l'obiettivo di favorire il mantenimento e/o potenziamento di abilità sociali, espressive e cognitive.

Interventi di prevenzione del disagio giovanile: mediante azioni di promozione dell'offerta aggregativa, educativa e socializzante destinata a preadolescenti ed adolescenti attraverso una convenzione sottoscritta con il CAG "S. Luigi" e in collaborazione con la

Diocesi – Ufficio di Pastorale Giovanile per valorizzare l'Oratorio quale luogo e spazio per la prevenzione del disagio e la promozione del benessere giovanile.

- **Servizi residenziali:**

Comunità alloggio disabili (CAH – CSS) in assenza di soluzioni o condizioni favorevoli al permanere del disabile nel proprio contesto di vita familiare.

Residenza sanitaria assistenziale (RSA – RSD): azioni specifiche per l'accesso alle liste d'attesa per l'inserimento in strutture che permettano di usufruire di prestazioni socio-assistenziali, sanitarie e riabilitative in regime residenziale per persone anziane e/o disabili non altrimenti assistibili.

Comunità alloggio per minori / Affidi familiari: mediante il servizio distrettuale di Tutela Minori, interventi che riguardano l'attuazione delle prescrizioni contenute nel decreto emesso dal Tribunale per i minorenni a favore di minori oggetto di maltrattamento fisico e/o psichico, grave trascuratezza, abbandono o che si trovano in situazioni di rischio e/o sono sottoposti a procedimenti penali a loro carico.

- **Interventi di assistenza economica:**

Fondo unico per l'assistenza economica: continua la sperimentazione di interventi di sostegno al reddito familiare, finalizzato a contribuire al soddisfacimento di bisogni primari e al pagamento di spese determinate (spese mediche, affitto, utenze, ecc.) nell'ambito di specifico progetto sociale personalizzato.

Interventi di esenzione o riduzione del pagamento di imposte, tariffe comunali e di canoni di locazione per alloggi di emergenza.

Cofinanziamento comunale per benefici/sussidi erogati da Enti diversi quali: Fondo sociale per il sostegno all'affitto (FSDA), Contributo di Solidarietà (canoni alloggi erp), Titoli sociali distrettuali (buoni sociali, voucher, ...). Su questa partita si abbattano tuttavia le vicende legate alle trattenute che la Regione sta operando come risarcimento del milione stanziato per la Charis. L'esito positivo delle iniziative dipenderà dal successo dell'azione legale del Comune contro la Regione.

L'Amministrazione si impegna a garantire l'erogazione di questi servizi o quantomeno la loro rimodulazione qualora i limiti legati ad impegni di bilancio lo richiedano.

4. LE PROGETTUALITÀ IN CORSO

Proseguono e vengono implementate le seguenti progettualità:

- **PROGETTO ABITARE RESPONSABILE:** il Comune di Crema ha partecipato in partnership con il Comune di Cremona, Cooperative Iride – Nazareth – Fuxia – Bessimo - Altana, ACLI, Caritas, Forum del Terzo Settore, al bando della Regione Lombardia mediante specifico fondo presso Finlombardia. Il finanziamento che è stato ottenuto ha consentito l'attivazione di interventi per sperimentare nuove iniziative ***a sostegno dei cittadini che non riescono a pagare il canone d'affitto sul libero mercato e si trovano in situazione di morosità incolpevole***, allo scopo di prevenire e contrastare l'incremento degli sfratti per morosità. Gli strumenti individuati di contrasto alla morosità sono i seguenti: costituzione di un fondo di garanzia, microcredito, promozione di accordi con privati e/o cooperative edilizie, recupero e riuso degli appartamenti, attivazione della leva lavoro, gestione del bilancio familiare e interventi di mediazione sociale/abitativa.
- **PIANO DELLE ATTIVITA' A SOSTEGNO DELLA MOBILITA' NEL SETTORE DELLA LOCAZIONE** in conformità alle disposizioni della deliberazione di Giunta Regionale n. 2207/2014. Il Piano prevede una rete pubblico/privata con capofila il Comune di Crema e come partner la società ACLI Service Crema srl, associazione ACLI Crema, ALER. Questi soggetti vanno a costituire una struttura operativa tesa a garantire una politica di programmazione condivisa e sinergica sul tema casa, volta a promuovere e consolidare un sistema di buone prassi nel medio-lungo periodo. Per lo sviluppo del suddetto piano la Regione Lombardia ha assegnato al Comune di Crema la somma di €. 81.786,52 che consentirà di reperire sul libero mercato n. 3 appartamenti da proporre in locazione a canone moderato.
- **MEDIAZIONE ABITATIVA:** si continuerà l'attuazione, mediante convenzione con ACLI CREMA ed operatori specificatamente incaricati, di una sperimentazione di azioni di mediazione abitativa nei casi per i quali viene valutata l'importanza e la necessità di **ripristinare spazi di ascolto e di dialogo costruttivo con gli inquilini**. In particolare si intendono individuare soluzioni condivise alle problematiche presenti, promuovendo la partecipazione degli interessati ad attività che favoriscano la crescita della comunità dei residenti, realizzando al contempo azioni mirate di "educazione all'abitare" (conoscere e rispettare i regolamenti condominiali, far apprendere le misure minime di cura e manutenzione della casa e degli impianti tecnologici, far assumere comportamenti responsabili e rispettosi delle norme di civile convivenza, ecc.), attuare interventi volti a mantenere o riportare la normale dialettica tra inquilini su un piano di correttezza, di dialogo e di responsabilità reciproca, nel rispetto dei diritti e dei doveri di ciascuno e promuovere azioni di incontro e/o attività ricreative tra condomini per lo sviluppo di reti solidali e di reciproco aiuto. Gli interventi di mediazione abitativa interesseranno gli alloggi erp di Via Renzo da Ceri, di Via Vittorio Veneto, di Piazza di Rauso/Via Edallo, di Via Cappuccini, di Via D'Andrea/Via Pagliari. Proseguirà inoltre l'azione di mediazione tra proprietari ed inquilini nell'ambito del progetto "Casa Vuoi" per il contrasto dell'emergenza abitativa mediante apposito fondo di garanzia.
- **UNA CASA PER NOI:** il progetto elaborato nei primi mesi dell'anno 2014 per la

partecipazione al Bando Cariplo **“Promuovere l’abitare sociale nelle comunità territoriali”** mediante Accordo di Partenariato con la Comunità d’Accoglienza “Giulia Colbert”, la Comunità Sociale Cremasca a.s.c., le Acli Crema, il Consorzio Arcobaleno e il Consorzio Mestieri ha ottenuto il finanziamento ed il 21 gennaio 2015 è stata inaugurata la struttura di **accoglienza abitativa temporanea di donne sole con figli minori** per le quali si rende necessario attuare progetti educativi individualizzati, pensati sulla base delle necessità/risorse delle donne stesse. La struttura accoglie nuclei monoparentali, per i quali saranno attivate forme leggere di sostegno psicologico alle mamme, percorsi di mediazione culturale-alfabetizzazione per donne migranti, accompagnamento all’autonomia lavorativa. Il progetto naturalmente continuerà per tutto il 2016.

- **UN CUORE NUOVO:** il Comune di Crema e la Diocesi di Crema proseguono nella campagna di sensibilizzazione unitaria finalizzata ad attivare risorse della comunità locale a sostegno delle famiglie che attraversano una condizione di temporanea fragilità.

- **FAMILY CARD:** prosegue l’iniziativa avviata nel 2014, frutto della collaborazione tra l’Amministrazione Comunale e la Diocesi di Crema, per attivare risorse della comunità locale a sostegno delle famiglie che stanno vivendo una condizione di temporanea fragilità. Si tratta di una tessera che consente alle famiglie di Crema con almeno tre figli a carico (fino al 26° anno di età) di ottenere sconti e agevolazioni per acquistare prodotti e servizi presso gli operatori che hanno aderito e che aderiranno al progetto. Nel 2015 sono state 461 le famiglie aventi diritto alla Family Card (alla data del 31. 12. 2015). Sono state rilasciate n. 97 tessere di cui n. 64 ai possessori che ne hanno richiesto il rinnovo per il 2015 e n. 33 a nuovi nuclei familiari. Hanno aderito 73 esercizi del Comune di Crema tra generi alimentari (Pizzerie – Panetterie - Fast-food - Pasticcerie - Bar), abbigliamento, accessori, intimo, mercerie, calzature, calzolari, pelletterie, medici, specialisti, professionisti, farmacie, ottica, operatori del benessere (parrucchieri, centri estetici e palestre) e negozi per animali e giardino.

- **PROGETTI CON L’AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA (A.F.M.) DI CREMA:** consolidamento delle iniziative sperimentali attivate gli scorsi anni e relative alla realizzazione di **interventi di assistenza domiciliare** e di **interventi di assistenza farmaceutica** a favore di soggetti indigenti e/o in difficoltà socio-economica in carico o individuati dal servizio sociale comunale. In particolare nell’anno 2016 verranno attivati gli interventi di erogazione gratuita di farmaci e parafarmaci a favore di n. 77 utenti in carico al servizio sociale per un budget complessivo di €. 10.000,00 e verrà consentito a n. 110 utenti dei servizi a domanda individuale (SAD, SAVI, Pasti a domicilio, Telesoccorso, Centri diurni disabili) di usufruire dello sconto del 15% sull’acquisto di parafarmaci.

Nel 2016 dovrebbe inoltre, in collaborazione con l’Ufficio Economato, concretizzarsi l’acquisto di un pulmino attrezzato per il trasporto di persone disabili da destinare ai servizi sociali.

All’Azienda Farmaceutica Municipalizzata è inoltre richiesto di inserirsi all’interno del progetto “Fare Legami” che prevede azioni di comunità e di sostegno alle persone che vivono in una condizione di vulnerabilità, mediante una sponsorizzazione per l’azione di mediazione abitativa nei quartieri della

città di Crema.

- **ORTI SOCIALI:** prosegue la realizzazione del progetto in collaborazione con il Servizio di Inserimento Lavorativo dell'azienda speciale consortile "Comunità Sociale Cremasca" per interventi finalizzati all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate in carico al servizio sociale.
- **PROGETTI LAVORATIVI INDIVIDUALIZZATI:** viene implementata l'iniziativa progettuale dello scorso anno di sostegno alle famiglie che vivono la difficoltà a far fronte al regolare pagamento delle utenze, degli affitti o di altre voci di spesa connesse alla conduzione dell'alloggio, attraverso la realizzazione di progettualità individualizzate che prevedano, a fronte di un rimborso economico mensile, l'impegno del beneficiario (per un periodo di 6 mesi) a svolgere delle attività e/o incarichi di pubblica utilità. Detti interventi si qualificano come percorsi di inclusione sociale e costituiscono una opportunità per i soggetti coinvolti per sviluppare un processo di crescita umana e professionale, fornendo allo stesso tempo gli strumenti per una possibile riqualificazione lavorativa.
- **APPLICAZIONE DELL'ART.12 del DL 90/2014** relativo alla possibilità di impegno di cittadini che ricevono sussidi pubblici (dal Comune, ma non solo) in attività con associazioni di beneficenza tramite l'istituzione di un fondo per le coperture assicurative.

www.AlboPretorionline.it

5. CREMA CITTA' DEGLI ANZIANI

Al centro delle politiche sociali per la popolazione anziana c'è prima di tutto la necessità di garantire condizioni di vita decorose e dignitose, privilegiando interventi che favoriscono il mantenimento della permanenza al domicilio, riservando l'accoglienza residenziale alle persone non altrimenti assistibili.

Le politiche di sostegno alla domiciliarità a favore degli anziani sono costituite da un insieme di opportunità ed interventi ovvero:

- Interventi erogati a domicilio: servizio di assistenza domiciliare (SAD), servizio pasti a domicilio, servizio telesoccorso, servizi di prossimità sociale (servizio di accompagnamento a visite mediche, per acquisti vari, piccole consegne, momenti di compagnia, di socializzazione e di fruizione del tempo libero).
- Interventi di supporto alle famiglie: centri diurni, ricoveri temporanei di sollievo, servizio di trasporto, iniziative in occasione delle festività natalizie.

Nei casi in cui viene accertata l'impossibilità per l'anziano di rimanere nel proprio ambiente di vita, vengono promosse azioni specifiche per l'accesso alle liste di attesa per l'inserimento in strutture che permettano all'utente di usufruire di prestazioni socio-assistenziali, sanitarie e riabilitative in regime residenziale, favorendo per quanto possibile la permanenza di legami significativi con i familiari. Per detti soggetti con elevati bisogni assistenziali e riabilitativi si attuano, qualora il reddito dell'anziano e dei familiari non sia in grado di sostenere il costo della retta, specifici interventi di sostegno ed integrazione economica.

L'Amministrazione Comunale, consapevole nella necessità di una regia comunale rispetto alle politiche cittadine per la Terza età, ha assunto un ruolo di coordinamento dei diversi attori presenti sul territorio e attivi in questo comparto.

Per questo, dando seguito al progetto Azione Anziani avviato nel 2012, punta a coinvolgere enti ed associazioni impegnate a tal fine sul territorio in un percorso che ha interessato i seguenti ambiti tematici: residenzialità, domiciliarità, anziani come risorsa per la comunità ed area culturale e ha visto lo sviluppo di un filone di progetti per ogni area tematica.

In tale senso, in tale ottica di coordinamento e sinergia, si è nella fase attuativa del progetto di realizzazione di minialloggi per autosufficienti presso la Misericordia, attivato dalla FBC con il supporto e la condivisione progettuale del Comune di Crema.

Sempre con la FBC si intende potenziare l'offerta della residenzialità leggera verificando la possibilità di destinare ulteriori alloggi a questa finalità rispetto alla cui carenza il solo intervento della Misericordia non può considerarsi sufficiente.

E' inoltre in fase di avvio la gestione della nuova struttura per anziani realizzata dall'Azienda Speciale "Milanesi e Frosi" di Trigolo presso il quartiere di San Bernardino.

All'interno della Co-Progettazione – Ambito 3- trovano inoltre continuità gli interventi di accoglienza e orientamento agli anziani e alle loro famiglie rispetto ai servizi, alle opportunità, alle risorse presenti sul territorio, con l'obiettivo di fornire specifiche risposte a situazioni ritenute particolarmente critiche e monitorare le richieste e i bisogni al fine di coglierne "nuovi" e poter orientare, utilizzare eventuali future risorse per strutturare servizi per la presa in carico. Si intendono inoltre fornire agli anziani ed ai loro familiari informazioni aggiornate della sfera socio-sanitaria e dei servizi annessi.

Continuerà il confronto con gli stakeholders del territorio in materia di politiche per gli anziani, anche per la messa in atto delle altre azioni già individuate e validate.

Permane il sostegno anche al Progetto "Mi racconto...ti ascolto" - Il racconto del passato parla al nostro presente ripreso dal progetto "Raccontare per Vivere" promosso dal centro Ricerca Alfredo Galmozzi con la collaborazione di diverse strutture ricettive per anziani e istituti Scolastici del territorio. Esso persegue gli obiettivi di mettere al centro l'anziano come risorsa di saperi, memoria, esperienza facendo leva sulla naturale propensione dell'anziano a raccontarsi condividendo il proprio vissuto esperienziale ed evidenzia il potenziale umano della terza età anche come strumento di confronto e crescita per le giovani generazioni.

www.AlboPretorionline.it

DELEGHE:

Bilancio e tributi

Commercio e sviluppo economico



Assessore dott.ssa Morena Saltini

www.AlboPreTORionline.it

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

BILANCIO PLURIENNALE 2016/2018

Nozioni tecniche-contabile e nuovo inquadramento normativo.

Dal 2016 il documento contabile di Bilancio di previsione Annuale e Pluriennale viene sostituito dal **Bilancio di Previsione triennale, nello specifico - 2016/2018** - solo apparentemente un dettaglio, che nasconde però grandi modifiche sia alla contabilità che alla finanza degli enti locali: trattasi di una vera e propria rivoluzione che, seppur iniziata nel 2015, nel 2016 trova la sua piena messa a regime, con appendice nel 2017 (Bilancio Consolidato).

Il 2016 può sicuramente essere indicato come un anno di svolta.

Le prime modifiche riguardano la contabilità. L'introduzione a regime delle norme stabilite dal DLGS 118/2011 hanno profondamente modificato la composizione stessa del documento contabile. Sia nella sua forma esterna che in quella interna, con introduzione di **nuove poste contabili particolarmente rilevanti che influenzano sia il pareggio che il risultato di amministrazione**.

Si riferiscono brevi cenni relativamente alle voci più importanti, che troveranno aggiornamento nel Regolamento di Contabilità. Accennando quindi ad informazioni di carattere generale, possiamo dire che **l'impostazione interna si è arricchita di alcuni titoli** di riferimento.

I titoli, a loro volta, vengono suddivisi ulteriormente sia in entrata (nella quale passano da Categoria/Risorsa a **Tipologie/Categorie**) che nella spesa (nella quale passano da Funzioni/Servizi/Interventi a **Missioni/Programmi/Macroaggregati**). I dettagli di queste voci sono rilevate all'interno delle tabelle allegate al Bilancio.

L'elemento di base rimane il capitolo o articolo, mantenendo, di conseguenza, una continuità rispetto al passato.

Dalla tabella sotto riportata è possibile effettuare ulteriori considerazioni.

E' stato reintrodotta il Bilancio di Cassa (per il primo anno di riferimento) che era stato abolito nel 1997 e il documento viene integrato direttamente con il Triennale, eliminando, rispetto al passato, i raffronti sia con l'ultimo rendiconto approvato sia l'Assestamento dell'esercizio precedente. Da analizzare i Titoli, che passano, rispetto all'anno precedente, da 6 di entrata a 9, mentre la spesa passa da 4 a 7. Importante questa nuova suddivisione per il pareggio economico. Ossia, così come avveniva in passato, il pareggio finanziario deve, al suo interno, garantire degli equilibri tra le varie componenti. Le principali sono sempre quelle di parte corrente e di investimento.

Una delle novità sicuramente rilevanti per l'anno 2016 è stato **il superamento del Patto di Stabilità e l'introduzione del Saldo di Competenza Potenziata**.

L'art. 35 del ddl Stabilità 2016 ha infatti abrogato a decorrere dal 2016, la normativa relativa al Patto di stabilità interno, prevedendo che gli enti locali, al fine del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, conseguano un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali. Una notizia da recepire positivamente sebbene la riforma contabile preveda tutta una serie di vincoli (8 vincoli tra competenza e cassa) che è stata "calmierata" dal Parlamento in sede di Legge di Stabilità 2016 con una serie di deroghe ma **SOLO per l'anno 2016**.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - RIEPILOGO PER TITOLI

Tabella 1

| ENTRATE | | 2016 | 2016 | 2017 | 2018 |
|----------------------|---|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Titolo e descrizione | | Cassa | Previsioni | Previsioni | Previsioni |
| | Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio | 14.389.703,38 | | | |
| | Utilizzo avanzo presunto di amministrazione | | 1.861.779,23 | | |
| | Fondo pluriennale vincolato | | | | |
| E 1 | ENTRATE TRIBUTARIE | 22.144.567,19 | 21.827.729,00 | 21.800.408,23 | 21.219.729,00 |
| E 2 | TRASFERIMENTI CORRENTI | 761.574,89 | 644.817,09 | 141.854,60 | 289.251,73 |
| E 3 | ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE | 15.113.304,74 | 12.814.286,82 | 12.091.040,63 | 11.858.065,63 |
| E 4 | ENTRATE IN CONTO CAPITALE | 7.795.134,38 | 7.776.661,76 | 7.777.900,00 | 2.476.900,00 |
| E 5 | RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZ | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Totale entrate finali (1:5) | 45.814.581,20 | 43.063.494,67 | 41.611.203,46 | 35.843.946,36 |
| E 6 | ACCENSIONE DI PRESTITI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E 7 | ANTICIPAZIONI DA TESORIERE | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| E 9 | ENTRATE C/TERZI E GIRO | 8.047.291,02 | 7.279.700,00 | 7.279.700,00 | 7.279.700,00 |
| | Totale Titoli (1:9) | 53.862.872,22 | 50.344.194,67 | 48.891.903,46 | 43.124.646,36 |
| | Totale complessivo Entrate | 53.862.872,22 | 52.205.973,90 | 48.891.903,46 | 43.124.646,36 |
| | Fondo di cassa finale presunto | 7.212.360,50 | | | |
| SPESE | | 2016 | 2016 | 2017 | 2018 |
| Titolo e descrizione | | Cassa | Previsioni | Previsioni | Previsioni |
| | Disavanzo di amministrazione | | | | |
| | | | | | |
| S 1 | SPESE CORRENTI | 40.690.047,61 | 34.047.590,21 | 31.955.429,19 | 31.450.109,33 |
| S 2 | SPESE IN CONTO CAPITALE | 10.136.039,71 | 9.038.440,99 | 7.777.900,00 | 2.476.900,00 |
| S 3 | INCREMENTO ATTIVITA' FINANZ | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Totale spese finali (1:3) | 50.826.087,32 | 43.086.031,20 | 39.733.329,19 | 33.927.009,33 |
| S 4 | RIMBORSO PRESTITI | 1.839.242,70 | 1.839.242,70 | 1.877.874,27 | 1.916.937,03 |
| S 5 | CHIUSURA ANTICIP. TESORIERE | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| S 7 | SPESE C/TERZI E GIRO | 8.383.885,08 | 7.279.700,00 | 7.279.700,00 | 7.279.700,00 |
| | Totale Titoli (1:7) | 61.050.215,10 | 52.205.973,90 | 48.891.903,46 | 43.124.646,36 |
| | Totale complessivo spese | 61.050.215,10 | 52.205.973,90 | 48.891.903,46 | 43.124.646,36 |

La tabella riepilogativa sopra riportata (tabella 1) dà evidenza del pareggio di carattere finanziario.

Così come avveniva in passato, il pareggio finanziario deve, al suo interno, garantire degli equilibri tra le varie componenti. Le principali sono sempre quelle di parte corrente e di investimento.

Tabella 3

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

| | tit | fin | Descrizione | linea | 2016 Previsioni | 2017 Previsioni | 2018 Previsioni |
|---|-----|-----|--|----------|----------------------|----------------------|----------------------|
| E | 1 | | ENTRATE TRIBUTARIE | | 21.827.729,00 | 21.600.408,23 | 21.219.729,00 |
| E | 2 | | TRASFERIMENTI CORRENTI DA STATO, REGIONI, ENTI | | 644.817,09 | 141.854,60 | 289.251,73 |
| E | 3 | | ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | | 12.814.286,82 | 12.091.040,63 | 11.858.085,63 |
| | | | SOMMA ENTRATE CORRENTI | A | 35.286.832,91 | 33.833.303,46 | 33.367.046,36 |
| S | 1 | | SPESE CORRENTI | B | 34.047.560,21 | 31.955.429,19 | 31.450.109,33 |
| S | 4 | | RIMBORSO PRESTITI (tit 4 depurato di amm.mutui fin AAAA) * | C | 1.839.242,70 | 1.877.874,27 | 1.916.937,03 |
| | | | DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE (A-B-C) | D | -600.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| S | 1 | 40 | AVANZO DESTINATO A SPESE CORRENTI | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S | 1 | 98 | AVANZO DESTINATO A SPESE CORRENTI FPV | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S | 1 | 50 | E. PATRIM. (OOUU) CHE FINANZIANO SPESE CORRENTI | E | 600.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | SOMMA ENTRATE STRAORDINARIE PER SPESE CORRENTI | F | 600.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| S | 2 | 12 | E.CORRENTI CIMITERI CHE FINANZIANO INVESTIMENTI | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S | 2 | 29 | E.CORRENTI CDS CHE FINANZIANO INVESTIMENTI | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S | 2 | 70 | E.CORRENTI CHE FINANZIANO INVESTIMENTI | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | SOMMA ENTRATE CORRENTI PER INVESTIMENTI | G | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | SALDO DI PARTE CORRENTE (D+F-G) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

EQUILIBRIO DI PARTE STRAORDINARIA

| | tit | fin | Descrizione | linea | 2016 Previsioni | 2017 Previsioni | 2018 Previsioni |
|---|-----|-----|--|----------|----------------------|---------------------|---------------------|
| E | 4 | | ENTRATE PATRIMONIALI | | 7.776.961,78 | 7.777.900,00 | 2.476.900,00 |
| E | 5 | | ACCENSIONE DI PRESTITI | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | SOMMA | H | 7.776.961,78 | 7.777.900,00 | 2.476.900,00 |
| S | 2 | | SPESE DI INVESTIMENTO | I | 9.838.440,99 | 7.777.900,00 | 2.476.900,00 |
| | | | DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE (H-I) | L | -1.261.779,23 | 0,00 | 0,00 |
| | | | ENTRATE CORRENTI CHE FINANZIANO INVESTIMENTI | M | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S | 2 | 8 | AA APPLICATO A SPESE DI INVESTIMENTO | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S | 2 | 10 | AA DA ONERI PER INVESTIMENTI | | 601.352,33 | 0,00 | 0,00 |
| S | 2 | 13 | AA DA MUTUI ESTINTI | | 1.037.142,64 | 0,00 | 0,00 |
| S | 2 | 14 | AA DA MUTUI DA DEVOLVERE | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S | 2 | 18 | AAA DA MUTUI CSFORT | | 80.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| S | 2 | 19 | AA DA MUTUI EROGATI | | 79.315,06 | 0,00 | 0,00 |
| S | 2 | 21 | AA DA MUTUI EROGATI | | 43.969,20 | 0,00 | 0,00 |
| S | 2 | 41 | AA SENZA VINCOLI PER SPESE DI INVESTIMENTO | | 20.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| S | 2 | 99 | AA DESTINATO A SPESE DI INVESTIMENTO FPV | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | SOMMA AVANZO APPLICATO A SPESE DI INVESTIMENTO | N | 1.861.779,23 | 0,00 | 0,00 |
| S | 1 | 50 | ENTRATE PATRIMONIALI CHE FINANZIANO SPESE CORRENTI | O | 600.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | SALDO DI PARTE CAPITALE (L+M+N-O) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | RISULTATI DIFFERENZIALI - somma differenze - avanzo (+) disavanzo (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Principali voci caratterizzanti il bilancio di Previsione anno 2016

Il superamento del Patto di Stabilità per il Comune di Crema é sicuramente una notizia positiva in quanto, come ogni anno evidenziato, il saldo obiettivo, negli anni precedente, era superiore al saldo economico che costringeva, obbligatoriamente l'Ente a raggiungere risultati differenziali maggiori tra entrate e uscite di parte corrente.

Questo differenziale, in sede di Assestamento di Bilancio 2015 ammontava ad **€ 861.914,96**, importo che è stato possibile recuperare in sede di quadratura di Bilancio 2016.

Questa manovra, rientrando nel "pacchetto" della Legge di Stabilità, comprende altresì **l'abolizione della TASI per la prima casa**: una scelta del Governo a favore di tutte le famiglie italiane che deve necessariamente essere **a saldo zero per le Amministrazioni Comunali a cui viene garantito il gettito a conguaglio pieno con pari aumento del relativo Fondo di Solidarietà Comunale**.

Nel settore Tributi locali la legge di stabilità 2016 ha introdotto significative novità.

Tra le principali, ha esentato dal tributo sui servizi indivisibili l'abitazione principale, (TASI) ad eccezione quelle c.d di lusso (A/1, A/8 e A/9) , sia nel caso sia stata adibita a tale funzione dal possessore (nel qual caso è esentato l'immobile come tale) sia dal locatario o utilizzatore (nel qual caso è esentato solo il locatario/detentore per quanto di pertinenza).

La legge ha esteso, inoltre, l'esenzione dell'IMU ai terreni agricoli condotti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli iscritti all'albo. Si conferma altresì l'esenzione sui terreni agricoli per l'imposta TASI.

Tali **esenzioni** decise dal Parlamento comportano **costi, che ricadono sui Bilanci Comunali**. L'importo in diminuzione previsto nel bilancio 2016 è pari ad € 364.000,00.

Altra modifica rilevante è che per l'anno 2016 è stato concesso l'utilizzo della quota derivante dagli oneri per il rilascio dei permessi a costruire (ex Oneri di Urbanizzazione) per il finanziamento della parte corrente.

La scelta, in questo caso, anche a fronte di un'entrata straordinaria di Oneri di Urbanizzazione che fanno prevedere un incasso pari ad € 1.200.000,00, è stata di utilizzarne il 50 % per la manutenzione ordinaria del patrimonio comunale

Le poste principali sulle quali é basato il pareggio del Bilancio 2016 sono state la conferma del **recupero straordinario da accertamenti tributari**, che passa dai € 900.000,00 (incassati) ad € 1.500.000,00 previsti.

Si ricorda inoltre che nel corso dell'anno 2015 è stato effettuato un ammortamento anticipato di mutui per € 691.851,93 oltre ad una nuova rinegoziazione del pacchetto debito con la Cassa Depositi e Prestiti.

Le previsioni del 2016 contengono quindi una **diminuzione delle rate per interessi su debito pari ad € 120.000,00 e una diminuzione del pagamento di quote capitarie per € 151.000,00**.

Ciò nonostante le risorse dedicate al pagamento delle rate legate ai finanziamenti in corso incidono fortemente sul bilancio comunale; nel 2016 verranno rimborsate quote di ammortamento capitale ed interessi per € 3.162.953,00.

Sul fronte della razionalizzazione della spesa, già nel 2015 , grazie al decremento dei tassi bancari , era stata ripresa la valutazione di rinegoziazione dei BOC che rilevano al 1 gennaio 2016 un residuo debito pari ad € 21.523.965,96 ed incidono sulla parte di spesa corrente per la parte di rimborso capitale per 1.584.692,48 e per interessi pari ad € 895.987,52.

Il Comune, in un'ottica attenta di spending review , cercando di cogliere l'attuale fase di tassi bancari molto bassi al fine di alleggerire il tasso attualmente pagato (4,24%)

ha richiesto una rinegoziazione con la Banca , che ha assunto su di sé l'intero pacchetto dei BOC (Gruppo Banca Intesa), mettendo in conto di procedere eventualmente anche ad un'estinzione anticipata e quindi procedere all'assunzione di nuovo prestito per il capitale da rimborsare rimanente agli attuali tassi di mercato. Tale operazione qualora si perfezionasse a breve, avrebbe una ricaduta positiva sul bilancio 2016 , per il risparmio di interessi bancari.

Si riporta la tabella indebitamento del Comune di Crema.

DATI SULL'INDEBITAMENTO

Tabella 37

| ANNO | Residuo debito al 1 gennaio | Nuovi mutui e variazioni | Quota capitale pagata da Rendiconto | Quota interessi pagata da Rendiconto | Totale rata ammortamento | Residuo debito al 31 dicembre compreso nuovi mutui e variazioni |
|------|-----------------------------|--------------------------|-------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------|---|
| 2006 | 49.103.966,38 | 10.384.120,90 | 2.715.536,85 | 2.361.880,19 | 5.017.417,03 | 56.772.550,43 |
| 2007 | 56.772.550,43 | 2,96 | 2.860.968,94 | 2.367.282,89 | 5.228.261,83 | 53.911.584,45 |
| 2008 | 53.911.584,45 | 0,00 | 2.919.229,72 | 2.225.301,29 | 5.144.531,31 | 50.992.354,73 |
| 2009 | 50.992.354,73 | -0,01 | 2.902.679,21 | 2.094.306,60 | 4.997.075,81 | 48.089.675,51 |
| 2010 | 48.089.675,51 | -257.120,71 | 2.834.222,03 | 1.869.276,45 | 4.793.498,48 | 44.998.332,77 |
| 2011 | 44.998.332,77 | -604.935,25 | 2.260.344,56 | 1.917.511,75 | 4.177.856,31 | 42.133.052,96 |
| 2012 | 42.133.052,96 | -435.216,63 | 2.318.027,33 | 1.803.033,68 | 4.121.061,01 | 39.379.809,00 |
| 2013 | 39.379.809,00 | -516.067,41 | 2.044.943,32 | 1.663.142,56 | 3.708.085,88 | 36.818.798,27 |
| 2014 | 36.818.798,27 | -1.231.213,93 | 2.121.293,53 | 1.551.007,91 | 3.672.301,44 | 33.466.290,81 |
| 2015 | 33.466.290,81 | -691.855,05 | 1.967.663,26 | 1.433.524,21 | 3.401.187,47 | 30.806.772,50 |

Il 31/12/2015 sono stati estinti mutui per euro 691.855,05

COMPOSIZIONE DEL RESIDUO DEBITO E DELLE QUOTE PRESUNTE DA RIMBORSARE NEL 2016

| ENTI | Residuo debito al 1 gennaio | Quota capitale da rimborsare nell'anno | Quota interessi da rimborsare nell'anno | Totale rata ammortamento | Residuo debito presunto al 31 dicembre |
|----------------------------------|-----------------------------|--|---|--------------------------|--|
| CASSA DEPOSITI E PRESTITI | 9.003.002,26 | 154.298,89 | 415.212,55 | 569.496,44 | 8.848.718,37 |
| ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO | 102.524,02 | 22.048,33 | 4.223,39 | 26.271,62 | 80.475,79 |
| AZIENDE DI CREDITO | 177.280,26 | 78.218,10 | 8.287,14 | 86.505,24 | 99.062,16 |
| PRESTITI OBBLIGAZIONARI - BOC | 21.523.965,96 | 1.584.662,48 | 895.987,52 | 2.480.660,00 | 19.939.273,48 |
| ESTINZIONI ANTICIPATE PRESUNTE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | 30.806.772,50 | 1.839.242,70 | 1.323.710,60 | 3.162.953,30 | 28.967.529,80 |

COMPOSIZIONE DEL RESIDUO DEBITO E DELLE QUOTE PRESUNTE DA RIMBORSARE NEL 2017

| ENTI | Residuo debito al 1 gennaio | Quota capitale da rimborsare nell'anno | Quota interessi da rimborsare nell'anno | Totale rata ammortamento | Residuo debito presunto al 31 dicembre |
|----------------------------------|-----------------------------|--|---|--------------------------|--|
| CASSA DEPOSITI E PRESTITI | 8.848.718,37 | 161.533,51 | 407.962,93 | 569.496,44 | 8.687.184,86 |
| ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO | 80.475,79 | 23.006,19 | 3.265,43 | 26.271,62 | 57.469,60 |
| AZIENDE DI CREDITO | 99.062,16 | 42.834,81 | 4.337,67 | 47.172,48 | 56.227,35 |
| PRESTITI OBBLIGAZIONARI - BOC | 19.939.273,48 | 1.650.499,76 | 828.106,05 | 2.478.605,81 | 18.288.773,72 |
| ESTINZIONI ANTICIPATE PRESUNTE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | 28.967.529,80 | 1.877.874,27 | 1.243.672,08 | 3.121.546,35 | 27.089.655,53 |

COMPOSIZIONE DEL RESIDUO DEBITO E DELLE QUOTE PRESUNTE DA RIMBORSARE NEL 2018

| ENTI | Residuo debito al 1 gennaio | Quota capitale da rimborsare nell'anno | Quota interessi da rimborsare nell'anno | Totale rata ammortamento | Residuo debito presunto al 31 dicembre |
|----------------------------------|-----------------------------|--|---|--------------------------|--|
| CASSA DEPOSITI E PRESTITI | 8.687.184,86 | 169.124,33 | 400.372,11 | 569.496,44 | 8.518.060,53 |
| ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO | 57.469,60 | 24.005,87 | 2.265,75 | 26.271,62 | 33.463,73 |
| AZIENDE DI CREDITO | 56.227,35 | 5.173,27 | 2.525,99 | 7.699,26 | 51.054,08 |
| PRESTITI OBBLIGAZIONARI - BOC | 18.288.773,72 | 1.718.633,56 | 757.413,21 | 2.476.046,77 | 16.570.140,16 |
| ESTINZIONI ANTICIPATE PRESUNTE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | 27.089.655,53 | 1.916.937,03 | 1.162.577,06 | 3.079.514,09 | 25.172.718,50 |

Si vuole evidenziare che i Trasferimenti da parte della Provincia, rispetto all'anno 2015, sono in diminuzione per € 235.000,00 mentre il gettito delle sanzioni amministrative derivanti da infrazioni al Codice della Strada passano da € 4.635.000,00 dell'Assestamento 2015 ad € 3.800.000,00 del Preventivo 2016 (i dettagli nell'apposito prospetto negli Allegati).

A questo bisogna aggiungere i risparmi derivanti dai vari interventi di razionalizzazione attivati e consolidati nel corso degli ultimi anni, quali le utenze e tutta una serie di appalti (pulizie, sorveglianza,

custodia). Mentre, al contrario, la particolare attenzione riservata, come di consueto, ai Servizi Sociali (per i quali è stato mantenuto il budget complessivo dell'Assestamento di Bilancio) e la manutenzione ordinaria del patrimonio comunale al quale sono stati destinati tutti i fondi recuperati, sempre tenendo presente il pareggio generale del bilancio

Quindi un pareggio economico di parte corrente raggiunto sicuramente con diverse poste una tantum ma che, nel contempo, anche facendo riferimento a quanto accaduto proprio su queste poste nel corso dell'anno 2015, da una garanzia che il 2016 possa quadrare in modo positivo.

In questa situazione è garantito il pareggio finanziario ed economico del Bilancio 2016, si passa alla verifica del Saldo Finanziario Potenziato, la cui tabella si riporta di seguito.

| QUADRATURA COMPETENZA POTENZIATA | | | | | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|----------------------------------|-----|-----|--|---|---------------|---------------|---------------|---------------|
| tit | cap | art | Descrizione | | Assestamento | Previsioni | Previsioni | Previsioni |
| | | | FPV PARTE CORRENTE | + | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | FPV PARTE INVESTIMENTO | + | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E | 1 | | IMPOSTE | + | 22.880.112,76 | 21.827.729,00 | 21.800.408,23 | 21.219.729,00 |
| E | 2 | | TRASFERIMENTI | + | 243.097,95 | 844.817,09 | 141.854,60 | 289.251,73 |
| E | 3 | | ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | + | 15.804.826,08 | 12.814.286,82 | 12.091.040,63 | 11.858.065,63 |
| E | 4 | | ENTRATE PATRIMONIALI | + | 5.308.549,45 | 7.776.661,78 | 7.777.900,00 | 2.476.900,00 |
| E | 5 | | E DA RIDUZIONI ATTIVITA' FINANZIARIE | + | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | Riduzione per contributo minor gettito IMU | + | 0,00 | -47.463,47 | -47.463,47 | -47.463,47 |
| | | | TOTALE COMPONENTI ENTRATE | A | 44.250.586,22 | 43.016.031,20 | 41.563.739,99 | 35.796.482,89 |
| S | 1 | | SPESE CORRENTI | + | 36.387.803,89 | 34.047.590,21 | 31.955.429,19 | 31.450.109,33 |
| | | | di cui FPV correnti | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S | 2 | | SPESE DI INVESTIMENTO | + | 7.697.726,15 | 9.038.440,99 | 7.777.900,00 | 2.476.900,00 |
| | | | di cui FPV investimento | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S | 1 | 990 | Esclusione FCDE fin entrate correnti | | 1.000.000,00 | 70.000,00 | 70.000,00 | 70.000,00 |
| S | 3 | | INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | TOTALI COMPONENTI SPESE | B | 43.085.530,04 | 43.016.031,20 | 39.663.329,19 | 33.857.009,33 |
| | | | SALDO COMPETENZA POTENZIATA (A - B) | | 1.165.056,18 | 0,00 | 1.900.410,80 | 1.939.473,56 |

In un ottica di riduzione di carico fiscale dei contribuenti più svantaggiati, con un'attenzione alle fasce più deboli, l'Amministrazione per l'anno 2016 ha esteso l'esenzione IRPEF ADDIZIONALE COMUNALE portando l'attuale esenzione di € 15 mila a € 18 mila, fermo restando, che al di sopra di detto limite, l'addizionale verrà applicata sull'intero reddito imponibile, ai sensi dell'art.1 comma11, del Decreto Legge n. 138 del 2011.

Allo scopo di **incentivare manifestazioni culturali nei luoghi aperti al pubblico a sostegno della socialità della nostra Comunità**, nel 2016 per un periodo di tre anni sarà azzerata l'aliquota comunale IMU sugli immobili classificati nella categoria D3, teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli e simili, destinati anche di fatto a tali attività e regolarmente funzionanti.

Nel triennio 2016/2018, inoltre, sarà **ridotta nei limiti massimi di legge** (a 0,46 per cento), per la durata di 3 anni, **l'aliquota IMU sugli immobili, diversi da quelli classificati in categoria D**, dove si svolgono **attività produttive (di qualsiasi tipo)**, avviate per la prima volta nel 2016, nel 2017 e nel 2018.

Negli stessi termini temporali **sarà azzerata l'aliquota IMU** di competenza comunale sugli **immobili classificati in categoria D**, qualora tali nuove attività si svolgano in immobili classificati in tale categoria.

Le nuove attività di cui al precedente capoverso godranno negli stessi termini temporali di una riduzione del 30% dalla tassa sui rifiuti, il cui mancato potenziale introito sarà compensato da uno specifico stanziamento nel bilancio comunale.

Per l'anno 2016, **il saldo di competenza potenziata ammonta ad € 1.861.779,23**.

Il nuovo saldo è il parametro che permette di calcolare, direttamente sulla competenza dell'ente, la **possibilità di effettuare spese di investimento aggiuntive rispetto alla quadratura di bilancio**, e di poterle finanziare o con Avanzo di Amministrazione o con l'assunzione di pari nuovo Mutuo. La scelta dell'Amministrazione è stata quella, avendone la possibilità, di utilizzare quota dell'Avanzo di Amministrazione. Lo stesso ragionamento non è stato possibile effettuarlo per gli anni 2017 e 2018 in quanto l'avanzo dovrà essere certificato (quindi all'inizio 2017) prima di poterlo eventualmente utilizzare. Resta comunque visibile il margine operativo che, alla data attuale, si ha in previsione anche sui esercizi successivi, in base alla nuova normativa contabile, e le cui proiezioni dovranno necessariamente essere riviste in sede di Assestamento di Bilancio 2016.

Quindi, il saldo di Competenza Potenziata ha permesso di "sbloccare" una quota di Avanzo di Amministrazione. Aggiungendo a questa somma la quota rimanente degli Oneri di Urbanizzazione (€ 600.000,00) l'incasso straordinario previsto per la vendita di azioni LGH e le alienazioni inserite nel relativo piano, si giunge alla quota di investimento indicata al titolo 2 pari ad € 9.038.440,99.

Il relativo dettaglio delle tipologie di finanziamento viene riportato di seguito.

SPESE DI INVESTIMENTO - PER FINANZIAMENTO

Tabella 32

| tit | fin | Descrizione | 2014 Rendiconto | 2015 Assestato | 2016 Previsioni | 2017 Previsioni | 2018 Previsioni |
|--------|-----|---|--------------------|-------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| S | 2 | 1 INVESTIMENTI FIN. ONERI DI URBANIZZAZIONE (OOUU) | 468.853,51 | 750.000,00 | 600.000,00 | 600.000,00 | 600.000,00 |
| S | 2 | 2 INVESTIMENTI FIN. CONDONO EDILIZIO (CCEE) | 0,00 | 19.352,77 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S | 2 | 3 INVESTIMENTI FIN. ENTRATE PROPRIE | 135.692,45 | 3.329.300,00 | 3.114.148,00 | 7.143.800,00 | 1.842.800,00 |
| S | 2 | 4 INVESTIMENTI FIN. ENTRATE VINCOLATE DA REGIONE | 382.833,30 | 363.683,56 | 1.700.413,76 | 0,00 | 0,00 |
| S | 2 | 5 INVESTIMENTI FIN. ENTRATE VINCOLATE DA ENTI PUBBLICI | 0,00 | 80.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S | 2 | 6 INVESTIMENTI FIN. ENTRATE VINCOLATE DA PRIVATI | 179.000,00 | 456.966,04 | 1.728.100,00 | 100,00 | 100,00 |
| S | 2 | 7 INVESTIMENTI FIN. MONETIZZAZIONE AREE | 0,00 | 129.272,28 | 24.000,00 | 24.000,00 | 24.000,00 |
| S | 2 | 8 INVESTIMENTI FIN. AVANZO D'AMMINISTRAZIONE | 641.941,75 | 1.077.107,92 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S | 2 | 9 INVESTIMENTI FIN. DA STATO | 219.000,00 | 136.462,50 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S | 2 | 10 INVESTIMENTI FIN. AVANZO DA ONERI DI URBANIZZAZIONE | 0,00 | 0,00 | 601.352,33 | 0,00 | 0,00 |
| S | 2 | 12 INVESTIMENTI FIN. CONCESSIONI CIMITERIALI CORRENTI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S | 2 | 13 INVESTIMENTI FIN. AVANZO DA MUTUI ESTINTI | 350.000,00 | 263.208,75 | 1.037.142,64 | 0,00 | 0,00 |
| S | 2 | 14 INVESTIMENTI FIN. AVANZO DA MUTUI DA DEVOLVERE | 221.754,44 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S | 2 | 15 INVESTIMENTI FIN. MUTUI CDP | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S | 2 | 18 INVESTIMENTI FIN. AVANZO MUTUI CREDITO SPORTIVO | 0,00 | 0,00 | 80.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| S | 2 | 19 INVESTIMENTI FIN. AVANZO DA ALTRI MUTUI | 0,00 | 0,00 | 79.315,06 | 0,00 | 0,00 |
| S | 2 | 21 INVESTIMENTI FIN. AVANZO DA MUTUI EROGATI | 49.942,14 | 0,00 | 43.969,20 | 0,00 | 0,00 |
| S | 2 | 22 INVESTIMENTI FIN. CONCESSIONI CIMITERIALI ENTRATE PATRIMONIALI | 0,00 | 45.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| S | 2 | 29 INVESTIMENTI FIN. SANZIONI CODICE DELLA STRADA (CDS) | 0,00 | 789.185,98 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S | 2 | 41 INVESTIMENTI FIN. AVANZO SENZA VINCOLI | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| S | 2 | 70 INVESTIMENTI FIN. ENTRATE CORRENTI (EECC) | 235.679,28 | 238.186,35 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | | | 2.904.696,87 | 7.697.726,15 | 9.038.440,99 | 7.777.900,00 | 2.476.900,00 |

SPESE DI INVESTIMENTO - DETTAGLIO

Tabella 33

| | tit | c2 | c3 | c4 | c5 | mi | pro | fin | det | cap | art | Descrizione | 2016 |
|---|-----|----|----|----|-----|----|-----|-----|-----|-------|-----|---|------------|
| S | 2 | 2 | 1 | 9 | 2 | 1 | 5 | 3 | 1 | 20100 | 1 | ACQUISIZIONE AREE E FABBRICATI PER PUBBLICI SERVIZI - FIN EEVV - ALIENAZIONI AREE E RELIQUATI D'AREA - CAP ENTRATA 2758/1 | 100,00 |
| S | 2 | 2 | 1 | 9 | 2 | 1 | 5 | 3 | 1 | 20100 | 5 | ACQUISIZIONE AREE E FABBRICATI PER PUBBLICI SERVIZI - FIN EEPP - RIMOZIONE VINCOLI DI CARATTERE PATRIMONIALE - CAP ENTRATA 2758/5 | 1.000,00 |
| S | 2 | 2 | 1 | 9 | 2 | 1 | 5 | 7 | 1 | 20100 | 6 | ACQUISIZIONE AREE E FABBRICATI E REALIZZAZIONE OPERE PERTINENZIALI E RIMBORSO MONETIZZAZIONI - FIN MONETIZZAZIONI - CAP ENTRATA 2765/10 | 24.000,00 |
| S | 2 | 2 | 1 | 9 | 2 | 1 | 5 | 3 | 4 | 20100 | 7 | PATRIMONIO COMUNALE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - FIN EEPP - VENDITA DIRITTI PATRIMONIALI - CAP ENTRATA 2785/16 | 100,00 |
| S | 2 | 2 | 1 | 9 | 2 | 1 | 5 | 3 | 1 | 20100 | 12 | ACQUISIZIONE AREE E FABBRICATI PER PUBBLICI SERVIZI - FIN EEVV - ALIENAZIONI AREE A PROVINCIA PER EDILIZIA SCOLASTICA - FIN EEVV - EURO 55.000,00 DAL 2014 AL 2032 - CAP ENTRATA 2758/12 | 55.000,00 |
| S | 2 | 2 | 1 | 9 | 2 | 1 | 5 | 3 | 4 | 20140 | 6 | PALAZZO COMUNALE - SERVIZI IGIENICI 1 PIANO - FIN EEVV - LGH | 64.000,00 |
| S | 2 | 2 | 1 | 9 | 2 | 1 | 5 | 10 | 50 | 20140 | 9 | PATRIMONIO COMUNALE - INTERVENTI STRAORDINARI - FIN AA DA OOUU | 161.779,23 |
| S | 2 | 2 | 1 | 9 | 2 | 1 | 5 | 1 | 43 | 20140 | 13 | PATRIMONIO - ALLACCI ALLA RETE METANO E TELERISCALDAMENTO - FIN OOUU - VEDI PER ALLACCIO S.DOMENICO CAP SPECIFICO 20140/33 | 400,00 |
| S | 2 | 2 | 1 | 9 | 2 | 1 | 5 | 1 | 43 | 20140 | 14 | PATRIMONIO - ALLACCI ALLA RETE ELETTRICA - FIN OOUU | 4.000,00 |
| S | 2 | 2 | 1 | 9 | 2 | 1 | 5 | 3 | 50 | 20140 | 17 | PATRIMONIO COMUNALE - INTERVENTI STRAORDINARI - FIN ALIENAZIONI | 33.339,77 |
| S | 2 | 2 | 1 | 9 | 2 | 1 | 5 | 3 | 4 | 20140 | 20 | PATRIMONIO COMUNALE - INTERVENTI STRAORDINARI - FIN EEVV - LGH | 313,00 |
| S | 2 | 2 | 1 | 9 | 2 | 1 | 5 | 1 | 4 | 20150 | 13 | ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE PATRIMONIO -BBAA - LR 6 DEL 20/02/1989 ART 15 - FIN OOUU | 80.000,00 |
| S | 2 | 2 | 1 | 3 | 1 | 1 | 11 | 3 | 43 | 20180 | 9 | SERVIZI DIVERSI - ARREDI E ATTREZZATURE - FIN EEPP - ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI MOBILI DISPONIBILI - CAP ENTRATA 2782/4 | 1.000,00 |
| S | 2 | 2 | 1 | 1 | 999 | 1 | 11 | 21 | 12 | 20180 | 18 | SERVIZI DIVERSI - ACQUISTO MEZZI - FIN AAAA | 43.969,20 |
| S | 2 | 2 | 1 | 1 | 999 | 1 | 11 | 13 | 12 | 20180 | 19 | SERVIZI DIVERSI - ACQUISTO MEZZI - FIN AAAA | 4.525,80 |
| S | 2 | 2 | 1 | 3 | 1 | 1 | 11 | 13 | 12 | 20180 | 25 | SERVIZI DIVERSI - ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE - FIN AA DA MUTUI EROGATI ESTINTI | 50.000,00 |
| S | 2 | 2 | 1 | 3 | 999 | 1 | 5 | 41 | 37 | 20180 | 33 | CONTRIBUTO ANNUO DA CAPITOLATO - RISTORANTE SELF SERVICE E CENTRO COTTURA VIA CANOSSA E REFEZIONI SCOLASTICHE DI COMPETENZA COMUNALE - ARREDI ATTREZZATURE E MANUTENZIONE - FIN AA SENZA VINCOLO PER INVESTIMENTI | 20.000,00 |
| S | 2 | 2 | 1 | 7 | 2 | 1 | 11 | 19 | 45 | 20185 | 67 | SERVIZI DIVERSI - DOTAZIONE MATERIALE INFORMATICO - FIN AAAA DA MUTUI | 79.315,06 |
| S | 2 | 2 | 1 | 7 | 2 | 1 | 11 | 13 | 45 | 20185 | 68 | SERVIZI DIVERSI - DOTAZIONE MATERIALE INFORMATICO - FIN AAAA | 20.684,94 |
| S | 2 | 5 | 4 | 4 | 1 | 8 | 1 | 1 | 5 | 20189 | 1 | RESTITUZIONE ONERI PER CONCESSIONI EDILIZIE NON UTILIZZATE - FIN OOUU | 50.000,00 |
| S | 2 | 2 | 1 | 9 | 2 | 1 | 11 | 1 | 1 | 20193 | 1 | EDILIZIA ADIBITA A CULTO E OPERE CONNESSE - INTERVENTI STRAORDINARI - LR 20/1982 - 8% DI QUANTO INCASSATO PER ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA - FIN OOUU | 38.667,98 |
| S | 2 | 2 | 1 | 5 | 999 | 3 | 1 | 4 | 45 | 20300 | 5 | PROGETTI IN MATERIA DI SICUREZZA ANNO 2016 - FIN EEVV - REGIONE - CAP ENTRATA 2923/5 | 34.413,76 |
| S | 2 | 2 | 1 | 9 | 3 | 4 | 1 | 13 | 50 | 20410 | 6 | SCUOLA MATERNA VIA BOTTESINI - INTERVENTI STRUTTURALI DI CONSOLIDAMENTO E SOSTITUZIONE MANTO DI COPERTURA - FIN AAAA | 200.000,00 |
| S | 2 | 2 | 1 | 9 | 3 | 4 | 2 | 13 | 50 | 20420 | 13 | SCUOLA ELEMENTARE BRAGUTI - RIFACIMENTO COPERTURA E RACCOLTA ACQUE METEORICHE - FIN AAAA | 180.000,00 |
| S | 2 | 2 | 1 | 9 | 16 | 6 | 1 | 3 | 50 | 20690 | 7 | SPORT - PISTA ATLETICA OMBRIANO - LOTTI FUNZIONALI - FIN EEVV - LGH | 600.000,00 |
| S | 2 | 2 | 1 | 9 | 16 | 6 | 1 | 4 | 50 | 20690 | 11 | SPORT - PISTA ATLETICA OMBRIANO - LOTTI FUNZIONALI - FIN EEVV - REGIONE - CAP ENTRATA 2923/3 | 250.000,00 |
| S | 2 | 2 | 1 | 9 | 16 | 6 | 1 | 6 | 4 | 20690 | 12 | SPORT - PLAYGROUND PER BASKET E ALTRE ATTIVITA' - FIN EEVV - PRIVATI - CAP ENTRATA 3020/13 | 90.000,00 |
| S | 2 | 2 | 1 | 9 | 16 | 6 | 1 | 18 | 4 | 20690 | 13 | SPORT - MANUTENZIONE STRAORDINARIA VELOCEBOMBO - FIN AAAA DA MUTUI | 80.000,00 |
| S | 2 | 2 | 1 | 9 | 16 | 6 | 1 | 1 | 4 | 20696 | 1 | A SCS SERVIZI LOCALI PER SPESE INVESTIMENTI IMPIANTI SPORTIVI - DAL 2006 AL 2025 - FIN OOUU | 289.334,94 |

SPESE DI INVESTIMENTO - DETTAGLIO

Tabella 33

| | tit | c2 | c3 | c4 | c5 | mi | pro | fin | det | cap | art | Descrizione | 2016 |
|--------|-----|----|----|----|-----|----|-----|-----|-----|-------|-----|---|--------------|
| S | 2 | 2 | 1 | 9 | 12 | 10 | 5 | 3 | 4 | 20800 | 23 | STRADE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ANNO 2016 - ASFALTATURE E POSA NUOVI GUARD-RAIL - FIN EEVV - LGH | 170.000,00 |
| S | 2 | 2 | 1 | 9 | 12 | 10 | 5 | 13 | 50 | 20800 | 24 | STRADE - PROGETTO CREMA 2020 - STRADE - FIN AAAA | 501.505,00 |
| S | 2 | 2 | 1 | 9 | 12 | 10 | 5 | 6 | 50 | 20800 | 25 | STRADE - PROGETTO CREMA 2020 - STRADE - FIN EEVV - CONTRIBUTO CARIPLO - CAP ENTRATA 3090/7 | 1.608.000,00 |
| S | 2 | 2 | 1 | 9 | 12 | 10 | 5 | 3 | 50 | 20800 | 26 | STRADE - NUOVA PASSERELLA VIA CHIESA - FIN EEVV - LGH | 25.000,00 |
| S | 2 | 2 | 1 | 9 | 12 | 10 | 5 | 3 | 50 | 20800 | 27 | STRADE - CICLABILE OFFANENGO PASSERELLA SUL PONTE CANALE VACCHELLI E ALTRO - FIN EEVV - LGH | 60.000,00 |
| S | 2 | 2 | 1 | 3 | 12 | 10 | 5 | 13 | 50 | 20800 | 28 | STRADE - RIFACIMENTO SPALLA ROGGIA VIA CHIESA - FIN AAAA | 80.426,90 |
| S | 2 | 2 | 1 | 9 | 12 | 10 | 5 | 10 | 50 | 20800 | 29 | STRADE - RIFACIMENTO SPALLA ROGGIA VIA CHIESA - FIN AAAA | 9.573,10 |
| S | 2 | 2 | 1 | 9 | 12 | 10 | 5 | 3 | 50 | 20800 | 30 | STRADE - CICLOPEDONALE VIALE SANTA MARIA SOTTOPASSO E PERCORSI CONGIUNTI - FIN ALIENAZIONI | 385.000,00 |
| S | 2 | 2 | 1 | 9 | 12 | 10 | 5 | 3 | 50 | 20800 | 31 | STRADE - CICLOPEDONALE VIALE SANTA MARIA SOTTOPASSO E PERCORSI CONGIUNTI - FIN EEVV - LGH | 255.687,00 |
| S | 2 | 2 | 1 | 9 | 12 | 10 | 5 | 4 | 50 | 20800 | 32 | STRADE - CICLOPEDONALE VIALE SANTA MARIA SOTTOPASSO E PERCORSI CONGIUNTI - FIN EEVV - REGIONE - CAP ENTRATA 2923/4 | 1.416.000,00 |
| S | 2 | 2 | 1 | 9 | 12 | 10 | 5 | 3 | 50 | 20814 | 15 | OPERE DI URBANIZZAZIONE INTERVENTO EX CHARIS - AREA VALCARENGA - FIN EEPP - CAP ENTRATA 2999/1 | 200.000,00 |
| S | 2 | 2 | 1 | 9 | 12 | 10 | 5 | 1 | 4 | 20870 | 3 | IMPIANTI SEMAFORICI - INTERVENTI STRAORDINARI - FIN OOUU | 1.000,00 |
| S | 2 | 2 | 1 | 9 | 12 | 10 | 5 | 3 | 4 | 20870 | 6 | SEMAFORO INCROCIO MOSI - FIN EEVV - LGH | 50.000,00 |
| S | 2 | 2 | 1 | 9 | 12 | 10 | 5 | 1 | 4 | 20880 | 2 | ILLUMINAZIONE PUBBLICA AMPLIAMENTI COMPLETAMENTI POTENZIAMENTI E INTERVENTI STRAORDINARI - FIN OOUU | 20.000,00 |
| S | 2 | 2 | 1 | 9 | 12 | 10 | 5 | 6 | 4 | 20880 | 5 | ILLUMINAZIONE PUBBLICA - REALIZZAZIONE E AMPLIAMENTO IMPIANTI - FIN EEVV - RIVALSÀ A CARICO PRIVATI - CAP ENTRATA 3020/11 | 100,00 |
| S | 2 | 2 | 1 | 9 | 12 | 10 | 5 | 3 | 4 | 20880 | 13 | ILLUMINAZIONE PUBBLICA VIA TOFETTI - FIN EEVV - LGH | 20.000,00 |
| S | 2 | 2 | 1 | 9 | 12 | 10 | 5 | 3 | 4 | 20880 | 14 | ILLUMINAZIONE PUBBLICA VIA KENNEDY - NUOVA ILLUMINAZIONE - FIN EEVV - LGH | 90.000,00 |
| S | 2 | 2 | 1 | 9 | 12 | 10 | 5 | 3 | 4 | 20880 | 15 | ILLUMINAZIONE PUBBLICA VIA CHIESA - FIN EEVV - LGH | 90.000,00 |
| S | 2 | 2 | 1 | 9 | 12 | 10 | 5 | 3 | 4 | 20880 | 16 | ILLUMINAZIONE PUBBLICA - ATTIVAZIONE NUOVE UTENZE - FIN ALIENAZIONI | 31.440,00 |
| S | 2 | 2 | 1 | 9 | 12 | 10 | 5 | 1 | 4 | 20881 | 1 | A SCS SERVIZI LOCALI PER INVESTIMENTI PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA - FIN OOUU | 112.297,08 |
| S | 2 | 2 | 1 | 9 | 1 | 8 | 2 | 3 | 1 | 20914 | 1 | EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - PROGRAMMI INTERVENTO ERP PER SVILUPPO - FIN EEPP - ALIENAZIONE CASE DI PROPRIETA' - CAP ENTRATA 2758/3 | 100,00 |
| S | 2 | 2 | 1 | 9 | 1 | 8 | 2 | 3 | 4 | 20914 | 3 | ALER - RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE ALLOGGI | 46.068,23 |
| S | 2 | 2 | 1 | 9 | 10 | 9 | 4 | 1 | 43 | 20962 | 9 | SERVIZIO IDRICO - ALLACCI ALLA RETE IDRICA - FIN OOUU | 4.000,00 |
| S | 2 | 2 | 1 | 9 | 2 | 9 | 5 | 3 | 50 | 20980 | 2 | VERDE - RIFACIMENTO PASSERELLA GIARDINI PUBBLICI - FIN EEVV - LGH | 75.000,00 |
| S | 2 | 2 | 1 | 9 | 2 | 9 | 5 | 1 | 4 | 20980 | 8 | SERVIZIO VERDE - INTERVENTI SU PARCO DELLA VITA - FIN OOUU | 300,00 |
| S | 2 | 2 | 1 | 1 | 999 | 12 | 5 | 6 | 6 | 21040 | 5 | ACQUISTO AUTOVEICOLO ATTREZZATO PER TRASPORTO SEDIA A ROTELLE - FIN EEVV AFM AZIENDA FARMACEUTICA - CAP ENTRATA 3020/12 | 30.000,00 |
| S | 2 | 2 | 1 | 9 | 15 | 12 | 9 | 3 | 4 | 21050 | 3 | CIMITERI - INTERVENTI STRUTTURALI E COPERTURE - FIN ALIENAZIONI | 221.000,00 |
| S | 2 | 2 | 1 | 9 | 15 | 12 | 9 | 22 | 1 | 21050 | 12 | CIMITERO MAGGIORE INTERVENTI STRAORDINARI - FIN CONCESSIONI CIMITERIALI PATRIMONIALI - CAP ENTRATA 2820/1 | 10.000,00 |
| TOTALE | | | | | | | | | | | | | 9.038.440,99 |

Si riporta il piano delle alienazioni:

| ELENCO IMMOBILI SOGGETTI AD ALIENAZIONE | | | | | | |
|---|-----------------------|------------------------|-------------------------------|----------------|----------------|---|
| Immobile | Agenzia delle Entrate | | Importo | | | Note |
| | Foglio | P.lla/e | 2016 | 2017 | 2018 | |
| Edificio in via Palmieri | 25 | 239 (sub 1 e 2) | € 270.000,00 (piano opere) | | | Importo da stima UTE Fatto salva la preventiva autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 artt. 12; 55; in corso di acquisizione. |
| ex Carceri Via Freccavalli | 31 | 211; 212; 213 | € 755.000,00 (piano opere) | | | Importo da stima UTE Fatto salva la preventiva autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 artt. 12; 55; in corso di acquisizione. |
| Posti auto Via Griffini | 25 | 429 | € 221.000,00 (piano opere) | | | importo stimato sul nr. residuo di posti liberi |
| area tra le vie Rossignoli e Pagliari | 20 | 732 | | | € 300.000,00 | importo stimato |
| area zona nord-est tra le vie Bramante e Mulini | 12 | 484 (da frazionare) | | € 1.408.000,00 | | Importo da stima UTE destinazione vincolata alla sostenibilità economica degli interventi di interesse pubblico del comparto Nord-est |
| Area Via Macello terreno edificabile | 34 | 149 | | € 1.130.500,00 | | Importo da stima UTE Considerando le aree libere dai vincoli dati dalla caserma e mercato ortofrutticolo. |
| Area Via Macello Caserma VVFF | 34 | 200 | | | € 403.000,00 | |
| Area Via Macello mercato Ortofrutticolo | 34 | 202 | | | € 1.082.500,00 | |
| Ex Palazzo di Giustizia | 45 | 135 | | € 4.548.000,00 | | Importo da stima UTE |
| Posti auto via Griffini venduti | 42 | 429 | € 42.850,00 | | | Importo dei tre posti auto in fase di stipula |

| | | | | | | |
|--------------------------------------|----|-------------|-----------------|----------------|----------------|-----------------|
| | | | | | | atto |
| Diritto di superficie Pozzo Pierina | 4 | 566 | € 43.848,00 | | | Importo stimato |
| Diritto di superficie Pozzo Ombriano | 43 | 601;602;246 | € 24.150,00 | | | Importo stimato |
| Totale (anno) | | | € 1.356.848,00 | € 7.086.500,00 | € 1.785.500,00 | |
| Totale complessivo | | | € 10.228.848,00 | | | |

In conclusione, è possibile affermare che il raggiungimento del pareggio sia finanziario che economico **è un risultato apprezzabile**, soprattutto in questo momento critico della Finanza Pubblica e, ancora più in dettaglio, di quella degli Enti Locali.

Questo ha permesso, anche se solamente per l'anno 2016, lo svincolo di una somma, da considerarsi rilevante stante i riferimenti degli anni precedenti, da destinare alla parte Investimento, di cui è ben a conoscenza di tutti la carenza cronica del recente passato, principalmente causata dai vincoli strettissimi ai quali siamo stati sottoposti.

Il superamento del Patto di Stabilità è quindi da accogliere anche come un segnale di vera svolta sia nei rapporti tra Stato e gli Enti Locali che anche per l'economia del Paese che individua gli investimenti effettuati dagli Enti Locali come primo motore per ripartire dal periodo di profonda crisi attraversato.

Si auspica un proseguo positivo dopo questo primo ed importante segnale, anche in riferimento alla completa attuazione della riforma contabile iniziata con l'introduzione del DLGS 118/2011.

1. TRIBUTI

Nel settore Tributi locali la legge di stabilità 2016 ha introdotto significative novità.

Tra le principali, ha esentato dal tributo sui servizi indivisibili l'abitazione principale, (TASI) ad eccezione quelle c.d di lusso (A/1, A/8 e A/9) , sia nel caso sia stata adibita a tale funzione dal possessore (nel qual caso è esentato l'immobile come tale) sia dal locatario o utilizzatore (nel qual caso è esentato solo il locatario/detentore per quanto di pertinenza).

La legge ha esteso, inoltre, l'esenzione dell'IMU ai terreni agricoli condotti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli iscritti all'albo. Si conferma altresì l'esenzione sui terreni agricoli per l'imposta TASI.

Dal 2016, ogni anno, dopo la legge di stabilità e le delibere consiliari di determinazione delle aliquote, l'ufficio tributi procederà alla compilazione e alla pubblicazione di Istruzioni per il contribuente per l'IMU e per la TASI, in modo che tali Istruzioni, integrino in modo completo la normativa nazionale e comunale, così da facilitare l'accesso alle informazioni.

Allo scopo di **incentivare manifestazioni culturali nei luoghi aperti al pubblico a sostegno della socialità della nostra Comunità**, nel 2016 per un periodo di tre anni sarà azzerata l'aliquota comunale IMU sugli immobili classificati nella categoria D3, teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli e simili, destinati anche di fatto a tali attività e regolarmente funzionanti.

Nel triennio 2016/2018, inoltre, sarà **ridotta nei limiti massimi di legge** (a 0,46 per cento), per la durata di 3 anni, **l'aliquota IMU sugli immobili, diversi da quelli classificati in categoria D**, dove si **svolgono attività produttive (di qualsiasi tipo)**, avviate per la prima volta nel 2016, nel 2017 e nel 2018.

Negli stessi termini temporali **sarà azzerata l'aliquota IMU** di competenza comunale sugli **immobili classificati in categoria D**, qualora tali nuove attività si svolgano in immobili classificati in tale categoria.

Le nuove attività di cui al precedente capoverso godranno negli stessi termini temporali di una riduzione del 30% della TARI (tassa rifiuti), il cui mancato potenziale introito sarà compensato da uno specifico stanziamento nel bilancio comunale.

In un ottica di riduzione di carico fiscale dei contribuenti più svantaggiati , con un'attenzione alle fasce più deboli , l'Amministrazione per l'anno 2016 **ha esteso l'esenzione IRPEF ADDIZIONALE COMUNALE** portando l'attuale esenzione di € 15 mila a **€ 18 mila**, fermo restando , che al di sopra di detto limite, l'addizionale verrà applicate sull'intero reddito imponibile, ai sensi dell'art.1 comma11, del Decreto Legge n. 138 del 2011.

Nel 2016, inoltre, proseguirà il recupero dell'evasione e dell'elusione fiscale relativamente ai tributi locali. Si procederà a recuperare gli anni pregressi, come nel 2015, in modo che nel 2017, salvo che i contenziosi e le riscossioni coattive, dovrà restare da accertare solo il 2016.

La Giunta inoltre, una volta esaurite le Convenzioni con l'attuale contraente, procederà ad un nuovo bando per le segnalazioni qualificate e per le perequazioni catastali. Relativamente alle aree edificabili, l'Ufficio tecnico procederà ad istruire l'atto di cui all'articolo 59, primo comma, lettera g del d.lgs 446/97 per ridurre il contenzioso in materia.

2. SVILUPPO TERRITORIALE ED ECONOMICO

Il Comune perseguirà i seguenti obiettivi e metterà in campo le seguenti azioni:

Sostegno all'Associazione Made in Crema

€ 5.000,00

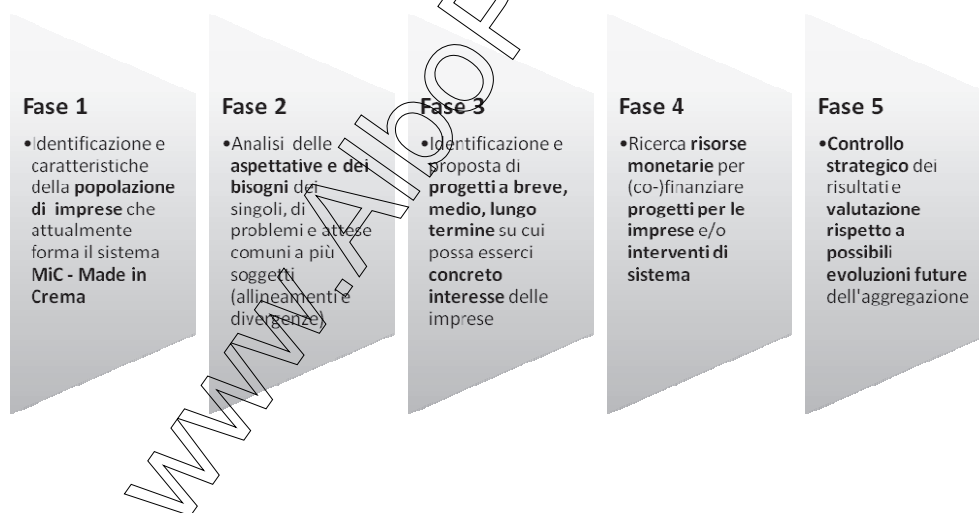


L'Associazione Made in Crema, nata a Settembre 2015 con il supporto di Reindustria, ha lo scopo di sviluppare il settore agroalimentare cremasco attraverso una rete d'impresa di produzione in campo agro zootecnico e alimentare.

L'obiettivo per il 2016, anno di transizione per l'Associazione, è completare lo sviluppo di iniziative a geometria variabile, data la varietà rappresentata dalle aziende in termini di: segmento produttivo, interessi di crescita, opportunità commerciali. In particolare l'Associazione punterà su visibilità e promozione che permettano di accrescere la visibilità sul territorio, sviluppando al meglio le iniziative di aggregazione, inoltre stabilirà una connessione con il progetto ERG – European Regions of Gastronomy.

Per raggiungere tale obiettivo si vorrebbe puntare su un tirocinio che possa garantire anche il servizio di somministrazione catering sempre più spesso richiesto all'Associazione stessa.

Inoltre, Reindustria supporterà la connessione rispetto al progetto ERG – European Regions of Gastronomy,



Sviluppo territoriale delle attività produttive e scambi con l'estero

€ 10.000,00

L'obiettivo del 2016 è la creazione e la coltivazione di scambi tra la città di Crema e altre realtà territoriali attraverso l'attivazione di una location dedicata dove verranno organizzati periodicamente eventi di reciproca conoscenza, valorizzazione e attrazione con partner istituzionali di altri territori a partire dalle specificità dell'imprenditoria cremasca.

L'avvio del progetto prevede:

- la definizione di dettaglio delle azioni e dei servizi;
- la definizione dell'impostazione gestionale e del modello di business sostenibile;
- l'avvio di gruppi di lavoro settoriali con imprese dei cluster locali;
- l'individuazione della location e attivazione di uno showroom dove le attività commerciali ruoteranno intorno ad uno spazio dedicato al food;
- il coinvolgimento dell'imprenditoria cremasca nel progetto e recuperare i vari storyboard delle aziende italiane interessate;
- la pianificazione e organizzazione di eventi bimestrali di carattere culturale, sportivo, folkloristico ecc. all'interno dello showroom individuato.



Lo Sviluppo è materia di Comunità – L'effetto Adriano Olivetti

€ 3.000,00



Il 2017 rappresenterà il venticinquesimo anniversario della chiusura delle fabbriche Olivetti di Crema. L'idea alla base di questa iniziativa è arrivare a questo anniversario con la consapevolezza che tale lascito non è perso, ma vivo e produttivo, portatore di idee e suggestioni per costruire lo sviluppo del domani.

Al fine di favorire l'emergere di una consapevolezza diffusa delle caratterizzazioni valoriali cremasche, delle esigenze e degli asset territoriali si prevede, con il supporto di Reindustria l'avvio di un'azione creativa partecipata che, ponendo al centro le idee di sviluppo comunitario di Adriano Olivetti, coinvolgendo gruppi di giovani universitari i quali verranno invitati ad approfondire l'eredità culturale olivettiana per metterla in connessione con le esigenze odierne, con la situazione contemporanea cremasca e le strategie per il futuro. Il presupposto è che l'esempio operativo e intellettuale di Adriano Olivetti possa essere sprono e punto di partenza per logiche di sviluppo integrato e innovativo.

Attività istituzionale con i Consolati Esteri – post Expo 2015

€ 5.000,00

Durante il 2016 Reindustria supporterà il Comune di Crema nella programmazione e gestione di visite di delegazioni estere interessate a conoscere il nostro territorio con l'obiettivo di creare possibili sinergie con le imprese locali.

Continuità del progetto Extraordinary Crema

€ 15.000,00



Extraordinary Crema durante il 2016 fungerà da servizio di accoglienza turistica a supporto degli eventi di Crema Città Europea dello sport.

L'obiettivo, già impostato con la sperimentazione del 2015 nel contesto di Expo 2015, è offrire, con il supporto di Reindustria, un servizio di centralizzazione delle richieste all'Infopoint CCES, a supporto dei soggetti appartenenti alla rete di accoglienza turistica.

Con l'attivazione di un unico flusso informativo si avrà una promozione a livello integrato, un raccordo di tutta la capacità di accoglienza del cremasco. Questo servizio agevolerà l'organizzazione degli eventi delle associazioni sportive protagoniste del ricco calendario di Crema Città Europea dello Sport che affideranno all'Infopoint l'ambito ricettività turistica, fruendo di percorsi organizzati e servizi strutturati di ricettività.

A corollario di questa servizio la rete di accoglienza Extraordinary Crema potrà alimentare la sua identità quale riferimento per lo sviluppo dell'attrattività dell'intero cremasco con l'ambizione di supportare un'integrazione della programmazione culturale e turistica annuale (eventi culturali/itinerari turistici).

A livello di progetto turistico integrato un'altra finalità è la creazione di un portale web della cultura che racchiuda tutti gli eventi del territorio cremasco a prescindere dall'ente organizzatore di ogni singola manifestazione, per poter creare questo strumento verrà coinvolto tutto il territorio cremasco (52 comuni).

L'obiettivo è comunicare ai cittadini tutti gli eventi del cremasco e rafforzare la rete di accoglienza turistica nata nel 2015.

Mercato agricolo

Nel 2016 si procederà altresì all'attuazione del Regolamento comunale relativo al mercato agricolo, con lo spostamento dello stesso in via Verdi.

Con la delibera di Consiglio Comunale n°2015/00090 del 09/12/2015 è stato approvato il regolamento per l'istituzione del nuovo mercato agricolo di Crema, riservato alla vendita diretta di prodotti agricoli da parte degli imprenditori agricoli.

Il nuovo mercato (spostamento previsto dal 6 marzo 2016 da sotto i portici di Via Terni, alla prima piazzola del mercato coperto) si colloca nell'area del Mercato Pubblico Comunale di Via Verdi con cadenza **la prima e la terza domenica mattina di ogni mese**, per un totale di **24 giorni/mercato** (oltre ad alcune date extra legate ad eventi straordinari) e che sarà costituito da un numero massimo di 24 (ventiquattro) posteggi coperti, più n. 4 (quattro) posteggi esterni.

Il mercato è gestito in concessione, per assegnazione ai propri associati, da Associazioni o cooperative di produttori agricoli, in forma singola o consorziata, con un numero di soci non inferiore a 9 (nove), ovvero con le Associazioni professionali maggiormente rappresentative.

Il mercato fondamentalmente intende soddisfare le esigenze dei consumatori, in ordine all'acquisto di prodotti agricoli locali che abbiano un legame diretto con il territorio di produzione e -favorire lo sviluppo locale, attraverso la valorizzazione delle risorse del territorio;

Altra importante funzione è quella di -promuovere l'attività di vendita di imprese agricole operanti nell'ambito territoriale del mercato, che si impegnino a rispettare precisi requisiti di qualità e di trasparenza;

Il mercato agricolo è prezioso veicolo per promuovere la conoscenza della cultura rurale e delle produzioni e tradizioni agricole locali, tutelando la qualità della produzione agro-alimentare locale.

Il regolamento prevede che nel mercato possono essere posti in vendita prodotti agricoli rientranti nelle seguenti categorie merceologiche:

- ortofrutticoli freschi, funghi;
- ortofrutticoli trasformati (succhi di frutta e di verdura, confetture, marmellate, conserve di ortaggi e simili);
- prodotti lattiero – caseari: latte fresco e derivati, ovvero formaggio fresco e stagionato, burro e yogurt;
- carni e derivati;
- salumi;
- cereali, farine, pane e prodotti da forno
- vino, birra e aceti;
- olio di oliva d'origine;
- uova;
- miele e altri prodotti derivati dall'apicoltura;
- erbe officinali, aromatiche e loro derivati;
- piante e fiori;
- legna da ardere.
- riso
- frutta a guscio, frutta secca
- lumache (no animali vivi)

Ogni operatore deve garantire di porre in vendita i prodotti ottenuti nell'ambito territoriale del mercato, costituito dai Comuni del cremasco, e prodotti dalla propria azienda.

| MERCATO PRODUTTORI AGRICOLI | |
|-----------------------------|--|
| GENNAIO | |
| 17 | Mercato produttori agricoli |
| FEBBRAIO | |
| 7 | Mercato produttori agricoli |
| 21 | Mercato produttori agricoli |
| MARZO | |
| 6 | Mercato produttori agricoli |
| 20 | Mercato produttori agricoli |
| APRILE | |
| 3 | Mercato produttori agricoli |
| 17 | Mercato produttori agricoli |
| MAGGIO | |
| 1 | Mercato produttori agricoli |
| 15 | Mercato produttori agricoli |
| 29 | Mercato produttori agricoli (E' tempo di fragole e ciliegie) |
| GIUGNO | |
| 5 | Mercato produttori agricoli |
| 19 | Mercato produttori agricoli |
| 26 | Mercato produttori agricoli (Festa del melone) |
| LUGLIO | |
| 3 | Mercato produttori agricoli |
| 17 | Mercato produttori agricoli |
| 31 | Mercato produttori agricoli (L'anguineta) |
| AGOSTO | |
| 7 | Mercato produttori agricoli |
| 21 | Mercato produttori agricoli |
| SETTEMBRE | |
| 4 | Mercato produttori agricoli |
| 18 | Mercato produttori agricoli |
| 25 | Mercato produttori agricoli (Festival della zucca) |
| OTTOBRE | |
| 2 | Mercato produttori agricoli |
| 16 | Mercato produttori agricoli |
| 30 | Mercato produttori agricoli |
| NOVEMBRE | |
| 6 | Mercato produttori agricoli |
| 20 | Mercato produttori agricoli |
| DICEMBRE | |
| 4 | Mercato produttori agricoli |
| 18 | Mercato produttori agricoli |



Relazioni con le associazioni di categoria

Nel 2016 proseguiranno gli incontri aperti con le associazioni dei commercianti per l'interlocuzione sulle azioni di sviluppo del comparto. In adesione alla politica regionale in materia, prosegue la partecipazione dell'Amministrazione allo sviluppo del distretto dell'attrattività (DAT) integrata in ambito turistico e commerciale, tramite l'aggregazione con altri Comuni, sull'esperienza dell'esperimento bando regionale.

Il Comune inoltre nella valutazione dell'impatto delle iniziative regolamentari e degli atti generali, anche di natura fiscale sulle imprese, intende proseguire attraverso consultazioni con le categorie.

Calendario 2016 condiviso con le associazioni di categoria.

www.Albopretorionline.it

CALENDARIO MANIFESTAZIONI A PREVALENTE CARATTERE COMMERCIALE 2016

GENNAIO

| | |
|----|---|
| 9 | Il sabato di Cremanuova |
| 10 | Evento straordinario area mercatale Via Verdi a tema sportivo |
| 24 | Mostra mercato piccolo antiquariato e vintage |
| 24 | sfilata Carnevale in centro |
| 31 | sfilata Carnevale: percorso classico carri grandi |
| 31 | mercatini Carnevale |

FEBBRAIO

| | |
|----|---|
| 7 | sfilata Carnevale: percorso classico carri grandi |
| 7 | mercatini Carnevale |
| 14 | sfilata Carnevale: percorso classico carri grandi |
| 14 | mercatini Carnevale |
| 28 | Mostra mercato piccolo antiquariato e vintage |

MARZO

| | |
|----|---|
| 13 | Evento straordinario area mercatale Via Verdi a tema sportivo |
| 20 | mercatini "Bancarelle sotto il Torrizzo" |
| 27 | Mostra mercato piccolo antiquariato e vintage |

APRILE

| | |
|------------|---|
| 1/2/3/4 | Fiera S. Mana |
| 10 | Evento straordinario area mercatale Via Verdi a tema sportivo |
| 17 | mercatini "Bancarelle sotto il Torrizzo" |
| 22/4- 27/4 | Pane in piazza |
| 24 | Mostra mercato piccolo antiquariato e vintage |

MAGGIO

| | |
|----------|---|
| 7 | Crema in una notte - Sport Edition |
| 8 | Evento straordinario area mercatale Via Verdi a tema sportivo |
| 14/15 | Green Garden – Fiori in Festa a Primavera |
| 20/21/22 | Vini & Sapori di primavera |
| 22 | Mostra mercato piccolo antiquariato e vintage |
| 22 | Manifestazione Ombrianville organizzata dall'A.svi.Com |
| 29 | Crema in fiore- 18° edizione organizzata dalla pro Loco |

GIUGNO

| | |
|----------|---|
| 10/11/12 | Eatinero Crema 2015 - Festival del cibo di strada itinerante. Organizzato dalla Confesercenti |
| 26 | Mostra mercato piccolo antiquariato e vintage |

| LUGLIO | |
|---|--|
| 2 o 9 (in fase di definizione) | Aperti Crema-evento commerciale della Confcommercio |
| 24 | Mostra mercato piccolo antiquariato e vintage |
| AGOSTO | |
| 11/8-16/8 | Rassegna gastronomica Tortelli & Tortelli organizzata dall'Associazione Tavole Cremasche |
| 28 | Mostra mercato piccolo antiquariato e vintage |
| SETTEMBRE | |
| 3 o 10 (in fase di definizione) | Lo Sbaracco |
| 10 | Festa della bertolina (concorso gastronomico e degustazione) con spettacolo e animazione a cura dell'Associazione Olimpia Cultura e Sport e Touring Club |
| 17 o 24 (in fase di definizione) | Crema in una notte - La sfilata organizzata dall'A.svi.Com |
| 18 | mercatini "Bancarelle sotto il Torrazzo" |
| 23 | Vini e sapori a Crema. Il gusto cremasco incontra lo spirito di-vino a cura della Confcommercio |
| 25 | Mostra mercato piccolo antiquariato e vintage |
| OTTOBRE | |
| 29/9-2/10 | Mercato Europeo a cura della Confesercenti |
| 9 | Evento straordinario area mercatale Via Verdi a tema sportivo |
| 23 | mercatini "Bancarelle sotto il Torrazzo" |
| 23 | Mostra mercato piccolo antiquariato e vintage |
| 21/22/23 | Dolcilandia, la festa più golosa dell'anno tra cioccolato e specialità dolciarie regionali |
| NOVEMBRE | |
| 11/11-14/11 | Rassegna gastronomica Tortelli & Tortelli organizzata dall'Associazione Tavole Cremasche -edizione autunnale |
| 13 | Evento straordinario area mercatale Via Verdi a tema sportivo |
| 27 | Mostra mercato piccolo antiquariato e vintage |
| DICEMBRE | |
| 4 | mercatini "Bancarelle sotto il Torrazzo" |
| 11 | Evento straordinario area mercatale Via Verdi a tema sportivo |
| 11/12 | Fiera S. Lucia |
| 16/17/18 | Christmas Carol - mercatino di Natale |
| 18 | Mostra mercato piccolo antiquariato e vintage |
| 18 | mercatini "Bancarelle sotto il Torrazzo" |

BOC COMUNALI

Il Comune, in un'ottica attenta di spending review , cercando di cogliere l'attuale fase di tassi bancari molto bassi al fine di alleggerire il tasso attualmente pagato (4,24%) per il prestito in BOC assunto dal Comune (2006/2026) di € 33.236.000,

ha richiesto una rinegoziazione con la Banca , che ha assunto su di sé l'intero pacchetto dei BOC (Gruppo Banca Intesa), mettendo in conto di procedere eventualmente anche ad un'estinzione anticipata e quindi procedere all'assunzione di nuovo prestito per il capitale da rimborsare rimanente agli attuali tassi di mercato.

L'indisponibilità del Gruppo Banca Intesa, che ha preteso un indennizzo, ingiustificato secondo i legali dell'Amministrazione, ha costretto il Comune stesso a tutelare il proprio interesse che è costituito nel caso di specie, dall'accertamento del diritto dell'Ente di procedere al rimborso del prestito obbligazionario contro pagamento del capitale e degli interessi, e quindi all'accertamento dell'insussistenza del diritto dei portatori dei BOC (nella specie, della Banca) ad ottenere qualsivoglia indennizzo in relazione all'estinzione anticipata del debito.

Tale azione di accertamento non determina, quale che ne sia l'esito, alcun obbligo per il Comune né di procedere al, né di astenersi dal rimborso del prestito nei tempi contrattualmente previsti nel Regolamento di emissione dei BOC o anticipatamente agli stessi, concretizzandosi in una pronuncia di "accertamento" del contenuto degli obblighi assunti dal Comune per effetto dell'emissione dei BOC, quali risultanti dal relativo Regolamento, e pertanto, nel caso di specie, non è suscettibile di arrecare alcun pregiudizio rilevante all'Ente in quanto:

- sia nel caso di accoglimento delle domande del Comune, e quindi di accertamento dell'insussistenza del diritto dei portatori dei BOC, in generale, e della Banca, in particolare, di ottenere qualsivoglia indennizzo in relazione all'estinzione anticipata del debito;
- che nel caso di reiezione delle domande del Comune, e quindi di accertamento della sussistenza di un diritto dei portatori dei BOC, in generale, e della Banca, in particolare, di ottenere un indennizzo in relazione all'estinzione anticipata del debito;

il Comune potrà decidere, a propria insindacabile discrezione, se procedere al rimborso anticipato del prestito ovvero proseguire nel rimborso rateale del medesimo in conformità al piano di ammortamento contrattualmente previsto nel Regolamento di emissione dei BOC.

L'azione di accertamento, secondo i legali, non è era immediatamente esperibile in sede giudiziaria in quanto, vertendo in materia finanziaria e di rapporti con un intermediario finanziario, risulta soggetta all'obbligo di preventivo esperimento di un tentativo di mediazione obbligatoria per effetto di quanto disposto dal D.Lgs. n. 28/2010 nel testo attualmente vigente. Tentativo che alla data odierna è in corso.

PROGETTI DI ATTRATTIVITA'

I Giardini pubblici di Porta Serio



Nell'ottica della riqualificazione dei Giardini pubblici di Porta Serio, indicati troppo spesso in passato come area a rischio, per consentire una migliore godibilità dell'area da parte della cittadinanza, l'amministrazione intende proseguire nella proposta dell'**Event Point**, come momento di coesione sociale e territoriale, punto di ritrovo e luogo di comunicazione.

Festival Jazz Art - II Edition

€ 10.000,00



Il successo raccolto dalla prima edizione 2015 proposto tra le iniziative di attrattività territoriale del palinsesto semestrale creato in occasione di EXPO Milano, porta l'Amministrazione a proseguire e rilanciare l'evento, quale interessante strumento di marketing territoriale che si intreccia con la valorizzazione della proposta culturale/gastronomica messa in campo dal progetto Extraordinary Crema

L'evento proposto per il 2016 è articolato in 6 giorni ricchi di concerti, Jam Session, seminari musicali di alta specializzazione e incontri con gli artisti, con l'obiettivo di offrire una panoramica a tutto tondo, ma anche con più livelli di approfondimento e quindi di "fruizione" (dallo studente, all'appassionato, al semplice curioso), del Jazz inteso come movimento culturale, uno dei più importanti del secolo scorso.

Progetto Spazio, gioco e città

€ 15.000,00



Crema città europea dello sport 2016 è il giusto contesto per riprendere obiettivi di mandato che pongono attenzione ai quartieri, allo loro rivitalizzazione e riqualificazione.

Il progetto, che prevede il coinvolgimento delle scuole e delle famiglie, ha come protagonista *il gioco*, ed in particolare il “gioco di strada”, recuperandone il valore pedagogico della condivisione e dell’aggregazione spontanea, nonché l’integrazione, poiché il gioco non prevede differenze sociali, di abilità fisiche o di razza.

Il risultato del laboratorio si tradurrà nella realizzazione di un manufatto ludico in pietra, gioco a percorso o campana, da inserire nella pavimentazione già esistente, che consentirà di creare uno spazio gioco e occasione per proporre annualmente un evento a tema con il coinvolgimento di tutta la città, lasciando un segno concreto di partecipazione e condivisione dei luoghi e spazi.

In particolare nella progettualità più ampia di Crema città dei bambini, le piazze coinvolte, potranno diventare protagoniste della riscoperta del gioco di strada e dei giochi antichi, aderendo anche ad un circuito nazionale che porterebbe molte associazioni in città a proporre iniziative a tema.

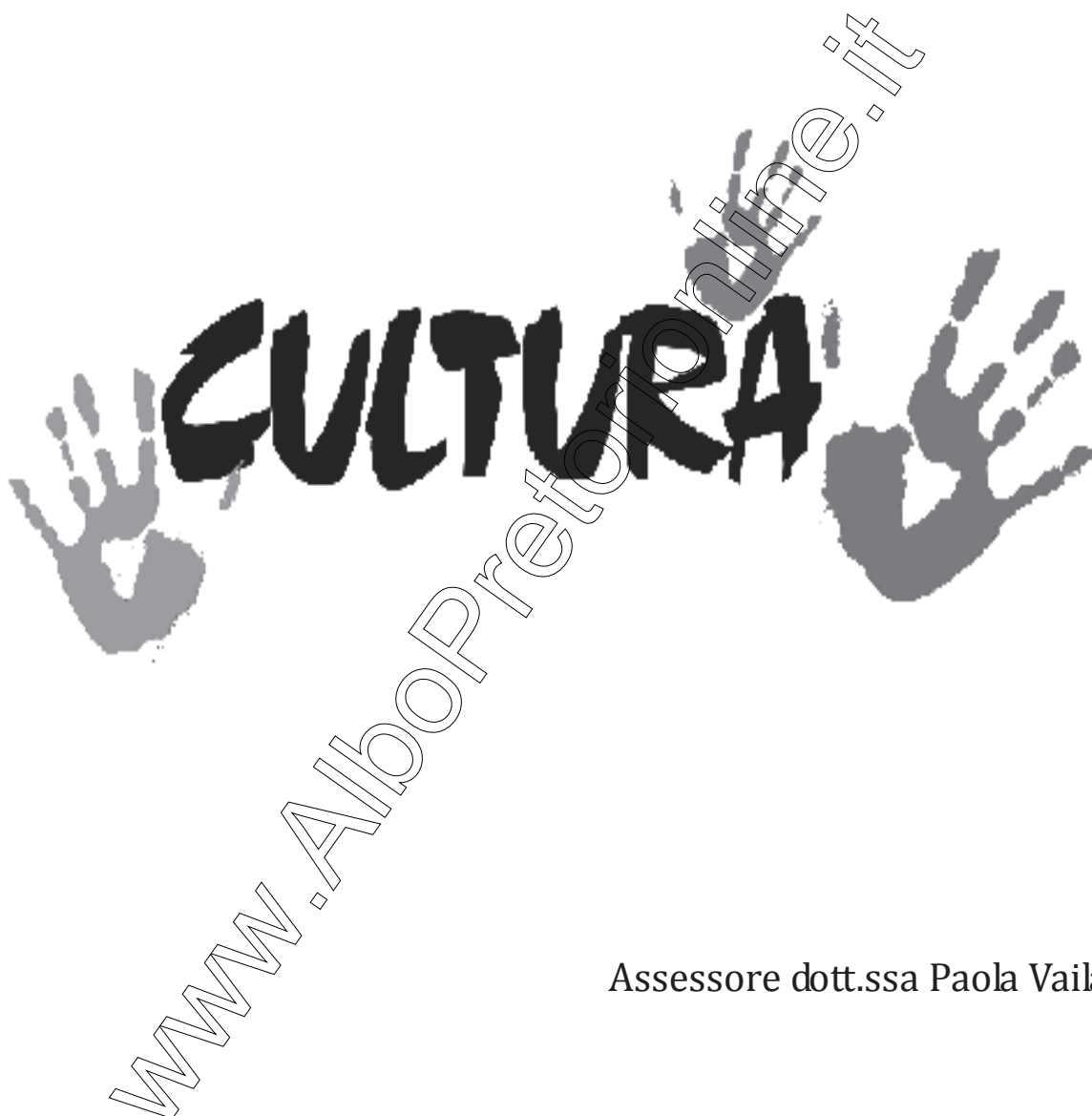
Il progetto prevede al momento il coinvolgimento di Crema Nuova (Piazza Fulcheria) e il quartiere di San Carlo.

DELEGHE:

Cultura

Politiche Giovanili

Pari opportunità



Assessore dott.ssa Paola Vailati

www.AlboPretorionline.it

Senza entusiasmo non si è mai compiuto nulla di grande

R.W. Emerson

Diverse sono le risposte alla domanda: “Che cosa significa Cultura?”

Personalmente descriverei la cultura come una forma di sublimazione, dando una connotazione estremamente positiva ed aggregante a questo meccanismo, che implica **volontà d'azione e cambiamento**. La cultura, dunque, se intesa e presentata come una modalità di trasformazione positiva di pulsioni **può salvarci dall'imbarbarimento**. Anche a livello locale.

In un'epoca caratterizzata dalle più svariate frustrazioni (economiche, lavorative, sociali) **fare cultura**, così come **fruire cultura** è un'importante risorsa per dare alla nostra vita ed alla nostra realtà un più ampio respiro.

Nel 2013 l'Assessorato si era posto come obiettivo principale l'inclusione, consapevole del fatto che **comunità, civiltà, educazione interculturale, globalizzazione** sono termini correlati a cultura non casualmente, ma perché se non è alla portata di tutti attraverso una proposta variegata ed accessibile, la cultura non può realizzare la sua funzione di crescita per una città. La cultura infatti è causa e conseguenza del vivere in relazione con il mondo di cui si è parte ed il suo proliferarsi è strettamente connesso con il benessere che gli individui provano nei confronti della realtà in cui sono immersi.

La frase di Dostoevskij “*La cultura salverà il mondo*” può essere così interpretata: attraverso le arti culturali possiamo trasformare in positività le nostre frustrazioni e solo attraverso la contagiosità di questo atto il mondo può migliorare, riempendosi di bellezza e consentendoci di raggiungere la nostra finalità umana: la felicità.

Crema è da sempre caratterizzata da una molteplicità di Associazioni Culturali, prova del fatto che è una città virtuosa ed estremamente vivace.

Nel 2013 l'Amministrazione, spinta dalla volontà di alimentare l'**entusiasmo** delle diverse realtà e di rispondere alla loro richiesta di avere maggiori possibilità di espressione ha creato le condizioni per favorire gli incontri tra esse e sottoscritto protocolli per dar vita a collaborazioni più strette, ponendo così le basi per compiere quest'anno **un lavoro di rete con e tra le Associazioni**, sia consapevole del fatto che la ruota della cultura si autoalimenta in termini di stimoli, sia che in tempi come quelli odierni questo sarà l'unico modo per creare progettualità culturali sostenibili.

Come recitava il programma elettorale *Buongiorno Crema!*, “**nessuno si salva da solo**” e se vogliamo continuare a compiere grandi azioni per favorire il benessere sociale e contemporaneamente inserirci

con contenuti di spessore interessanti anche dopo **EXPO 2015**, dobbiamo necessariamente unire le forze, superando l'autoreferenzialità che spesso caratterizza e rovina l'opera culturale.

A questo proposito, così come nella *Relazione Previsionale Programmatica* del 2015, anche quest'anno tratterò le **Politiche Giovanili** e le **Pari Opportunità** come parte integrante di un piano culturale che potrebbe a sua volta essere definito *politica culturale*. Le diverse generazioni e più in generale le diversità che caratterizzano l'umanità, infatti, devono porsi in dialogo per elaborare soluzioni alla crisi dilagante, consapevoli che la spinta al bello, all'arte, alla cultura, sia dettata da quello stesso bisogno, desiderio, impulso di sublimare in meglio le frustrazioni inevitabili della nostra natura umana. La cultura, dunque, non solo come terapia ma come vera e propria cura del sé e volano di sviluppo per la società di cui si è parte.

Quanto più una città si presenta come accogliente, tanto più sarà popolata da cittadini curiosi ed ispirati.

In termini concreti, quanto è stato fatto e si sta compiendo, si propone di realizzare il punto del programma elettorale **"Buongiorno Crema! - città che cresce in Cultura e in età"** e tenta di caratterizzarsi in base ai seguenti target, pur non considerando gli stessi come privi di possibili relazioni e fruttuose contaminazioni:

- bambini
- pre-adolescenti
- giovani
- anziani

In quest'ottica, ad esempio, i giovani sono visti come una risorsa fondamentale per definire le caratteristiche e la propositività di Crema; i giovani come linfa vitale sulla quale è non solo importante ma imprescindibile investire, anche in termini economici, nella totale consapevolezza che senza controllo e cura del potenziale lo stesso non potrà mai trasformarsi in attualità.

Avendo **come obiettivo da raggiungere il miglioramento della qualità della vita dei**

cittadini, la loro elevazione e possibilità di libera espressione, la prima azione che l'Assessorato alla Cultura, alle Politiche Giovanili e alle Pari Opportunità si pone non può che essere il **potenziamento dei servizi**, perché soltanto accedendo ai mezzi che accrescono il sapere e la consapevolezza del sé lo stesso può svilupparsi.

Valorizzazione dei servizi

Fondamentale è quindi garantire a tutti i cittadini la possibilità di accedere ai primi servizi di promozione culturale: la **Biblioteca Comunale** ed il **Museo Civico**, così come favorire la loro frequentazione del **Teatro S. Domenico** e dell'**Istituto Musicale Folcioni**, servizi gestiti dalla Fondazione S. Domenico, con cui l'Assessorato in questi anni ha intensificato le collaborazioni ed i rapporti, rapporti che si intende continuare a consolidare e sviluppare

Inoltre, Cultura, intesa nel senso di “fare comunità” e intesa come strumento per prevenire il disagio giovanile e sociale, è da intendersi promossa anche dal servizio **OrientaGiovani**, che è stato rivisitato e che quest’anno ha già messo in campo molteplici novità.

1. La Biblioteca Comunale

La Biblioteca Comunale è indubbiamente non solo un servizio, ma un vero e proprio punto di riferimento culturale e sociale per Crema. Come lo scorso anno, la scheda di monitoraggio dei prestiti in allegato alla presente relazione, testimonia l’ottimo funzionamento della biblioteca, eppure non rende appieno il significato che la stessa ha nel prevenire che Crema resti ai margini dell’economia della conoscenza. Gli iscritti alla Biblioteca Comunale, in continuo aumento (nel corso del 2015 ci sono stati 536 nuovi iscritti), oltre che per la consultazione e il prestito libri, utilizzano il servizio dell’emeroteca e vivono le sale di Palazzo Benzoni come sale studio, le quali si trasformano in punti di incontro in una società dove gli spazi esenti dalla commercializzazione restano ormai pochi. Riconoscendo quindi che la Biblioteca esercita un forte richiamo anche per studenti delle scuole superiori ed universitarie, l’Amministrazione ha avviato la sperimentazione di aprire una sala studi decentrata dal 2013 e individuandola nella **sala comunale del Parco Bonaldi come spazio studio per i giovani**, così che anche durante i periodi di chiusura di Palazzo Benzoni i ragazzi hanno potuto e potranno ritrovarsi e studiare insieme. Nel corso del 2016, volontà dell’Amministrazione è quella di ripetere questo esperimento ben riuscito.

In un’ottica di risparmio imposta dalla situazione del bilancio 2015, l’Assessorato ha dovuto provvedere alla sospensione dei servizi bibliotecari per l’intera giornata del lunedì, limitazione che permarrà anche per l’intero anno 2016. Il lunedì pomeriggio, tuttavia, continuerà ad essere garantita dalle 14.00 alle 18.00 l’apertura delle sale studio. Si è confermata invece l’erogazione dei servizi bibliotecari dal martedì al venerdì dalle 9.30 alle 18.30 e il sabato dalle 9.00 alle 12.30. Confermato anche il funzionamento del servizio Sala ragazzi dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 18.00 e il sabato dalle 9.00 alle 12.00.

Questa soluzione, oltre a contenere al minimo i disagi sull'utenza del servizio, mantiene un ampio orario di apertura al pubblico e consente di non ricorrere a operatori esterni, evitando una maggiore spesa stimata in circa €. 15.000,00 annui.

Questo orario – dettato dall'imprescindibile necessità di ridurre gli orari di apertura a causa di pensionamenti non sostituibili con del nuovo personale per rispettare il patto di stabilità - è stato deciso, statistiche alla mano, sulla base delle affluenze a Palazzo Benzone, le quali sottolineavano un limitato numero di prestiti nel pomeriggio del lunedì. Decisione dunque presa perché anche le famiglie ed i lavoratori, non solo gli studenti, possano trovare **una città conciliante con i tempi** delle loro giornate, al fine di dare a tutti pari opportunità.

In biblioteca anche nel 2016 gli utenti potranno continuare ad assistere ad eventi culturali (presentazione libri, conferenze, attività di animazione rivolte ai bambini...), così da cogliere come la stessa sia disposta a ripensarsi sulla base del volto della società contemporanea e a diventare centro socio-culturale, oltre che indispensabile luogo di ricerca.

Obiettivo importante per l'anno 2016 sarà riproporre l'esperienza di organizzazione di un evento di Living Library che tanto successo ha ottenuto nella sua prima edizione. Il secondo esperimento sarà organizzato in collaborazione con ACLI ed IPSIA ed il coinvolgimento dello staff pari opportunità ed orientagiovani.

Riprenderanno anche per il 2016 le presentazioni dei libri di autori locali il giovedì sera e, sulla scorta del successo della precedente esperienza, anche gli incontri dedicati alla salute ed al benessere concentrati nel mese di aprile.

In autunno potrebbe ripresentarsi l'opportunità di una collaborazione con il quotidiano La Provincia, per l'organizzazione della seconda edizione del festival "Crema Che scrive e canta" che, nella sua prima edizione del 2015 ha riscosso particolare interesse riuscendo a coinvolgere anche un pubblico di giovani.

Inoltre, sempre per rimanere al passo coi tempi, per sopperire alle ristrettezze economiche che inevitabilmente limitano gli investimenti in acquisto libri e per conservare e potenziare ciò che rende la Biblioteca radicata ed apprezzata sul territorio, verranno mantenute le seguenti attività ed i seguenti servizi:

- d) il prestito interbibliotecario con le altre biblioteche del Sistema di cui Crema fa parte¹
- e) il servizio Media Library Online
- f) il servizio emeroteca
- g) "L'ora della fiaba"

- h) la collaborazione con gli Istituti Scolastici per incontri finalizzati a trasferire gli strumenti di base per la ricerca in biblioteca e per le attività legate all'alternanza scuola lavoro.

Nell'ottica di intensificare ulteriormente la relazione tra Istituzione ed Associazioni, l'Assessorato intende mantenere stretto il legame con **l'Associazione Gli Amici della Biblioteca**: valido supporto e fonte di nuove idee e stimoli per la struttura.

Quest'anno quindi, si proseguirà nell'organizzazione di eventi culturali con l'Associazione con particolare riguardo alle attività di letture animate in sala ragazzi. Continua inoltre la collaborazione con la scuola primaria "Francesco Taverna" di Castelnuovo, per localizzare il progetto "L'ora della fiaba", attraverso un'azione che prevede il coinvolgimento dei bambini e delle bambine disabili della scuola, ai quali vengono proposte letture di favole negli spazi scolastici a loro familiari. In questo modo, quindi, l'Associazione e la biblioteca promuovono **una cultura delle pari opportunità** alle quali la Biblioteca Comunale ha sempre posto attenzione, (ricordo che all'interno della struttura sono adibiti degli scaffali dedicati alle letture facilitate) perché leggere sia davvero un diritto per tutti.

Il nuovo servizio archivistico Inoltre a partire dal 2014 è stata avviato un percorso di acquisizione di doversi patrimoni archivistici di interesse locale che hanno trovato nella biblioteca il proprio naturale luogo di conservazione e fruizione. Nel 2015 in collaborazione con la Soprintendenza archivistica competente la documentazione storica è stata allocata nei depositi di palazzo Benzoni, appositamente allestiti e, in via sperimentale si è avviato un nuovo servizio per i cittadini. Da novembre 2015 si è infatti aperto il servizio di consultazione degli archivi storici con la guida e l'assistenza di archivisti professionisti. Tale servizio, che nei primi mesi ha dato ottimi risultati (con 35 accessi su appuntamento nei soli mesi di novembre e dicembre 2015) decollerà ufficialmente nel corso della primavera 2016 con una iniziativa di inaugurazione e visita ai nuovi locali del servizio archivistico. Le pagine del sito istituzionale del Comune di Crema sono state implementate con pagine dedicate al servizio archivistico con la descrizione dei complessi documentari conservati, la pubblicazione on line degli inventari degli archivi e i regolamenti di ricerca e consultazione. Ad oggi la biblioteca conserva, tutela e rende fruibili i seguenti archivi storici

- Comune di Crema
- Teatro Sociale
- Famiglia Benvenuti ramo di Montodine
- Azienda Opedaliera di Crema
- Colonia elioterapica cremasca Finalpia
- Ginnasio Racchetti
- Una parte superstite dell'archivio del Partito Fascista di Crema

2. Il Sistema Bibliotecario Cremonese

L'anno 2015 per la Rete Bibliotecaria Cremonese si è rivelato un anno di particolare difficoltà che hanno portato ad un temporaneo rallentamento delle attività previste e garantite ai comuni associati.

I cambiamenti istituzionali conseguenti all'entrata in vigore della Legge 56 del 7 aprile 2014 (così detta Legge Delrio) hanno costretto la Provincia di Cremona (capofila amministrativo della Rete bibliotecaria) a ridisegnare confini e competenze relativi all'accordo per il trasferimento delle funzioni a Regioni e Comuni – finora assegnate alle Province.

Il percorso di ridefinizione e la precarietà della situazione amministrativa ed economica delle Province derivante dalla Legge di stabilità dello Stato per l'anno 2015 che ha imposto tagli significativi ai trasferimenti statali, ha sostanzialmente bloccato l'attività di sviluppo della rete bibliotecaria, costringendo la rete al mantenimento e alla salvaguardia dei soli servizi essenziali (catalogazione e prestito interbibliotecario)

Poichè la Provincia di Cremona – capofila, ha approvato il proprio Bilancio previsionale per l'anno di riferimento (2015) soltanto nel mese di ottobre, RbC non ha in alcun modo potuto assumere impegni si spesa, avviare progettazione di attività e di sviluppo e favorire il percorso di crescita e sviluppo della rete dei suoi servizi.

Nel frattempo, infatti il capofila della RBC (Provincia di Cremona) ed i Sindaci del territorio hanno favorito la cessione delle attività inerenti i servizi bibliotecari, individuando un nuovo capofila, il Comune di Cremona, che nel corso dell'anno riattiverà tutti i servizi tradizionali della rete.

Le finalità principali della Rete Bibliotecaria Cremonese, a cui la Biblioteca Comunale di Crema aderisce, venuta a costituirsi dalla fusione dei sistemi intercomunali Casalasco-Cremonese e Cremasco-Soresinese, sono 4, nella fattispecie:

- ✓ facilitare il pieno accesso all'informazione, alla cultura e alla conoscenza promuovendo la lettura in tutte le sue forme;
- ✓ promuovere e diffondere una cultura della biblioteca pubblica, da intendere quale spazio aperto alla collettività e come soggetto sociale integrato nella realtà locale, che opera per il progresso della comunità.
- ✓ incrementare la qualità e il valore dei servizi bibliotecari, garantendo standard uniformi e valorizzando il patrimonio umano, professionale e documentario presente nelle biblioteche del territorio e apportando nuove risorse (economiche, tecnologiche, umane) per il loro sviluppo;
- ✓ operare per costruire un'unica rete bibliotecaria del territorio dotata di un'identità comune di servizio, che accolga e valorizzi le identità originarie delle singole biblioteche.

In sintesi, i servizi di base erogati dal sistema sono:

- Il coordinamento degli acquisti, gestito con incontri mirati ad una gestione condivisa dello sviluppo delle collezioni librerie;
- il prestito interbibliotecario,
- la catalogazione centralizzata delle novità editoriali
- servizi di consulenze di tipo informatico e biblioteconomico.

Ulteriore obiettivo della Rete è quello di trarre nuove risorse (partecipando attivamente a bandi di finanziamento), per condividere tra sistemi locali gli aspetti qualitativi ed edificanti per migliorare l'efficienza e l'assetto di tutte le realtà culturali operanti sul territorio della Provincia di Cremona.

Per quanto espresso, trattandosi inoltre di un'azione di coordinamento che rientra nei sistemi ampi di programmazione condivisa tra più enti, in un'ottica di cooperazione regionale, pur consapevoli della complessità che il lavoro di rete comporta, ma certi di poterlo svolgere al meglio, così da poter trarre motivo di crescita culturale per Crema da questa opportunità, l'Assessorato ha chiesto ed ottenuto parere favorevole dalla Giunta e dal Consiglio Comunale per far sì che Crema sia presente nella Rete e possa agirvi da protagonista.

3. Il Museo Civico di Crema e del cremasco

Il Museo Civico di Crema e del Cremasco è un grande patrimonio culturale che necessitava ed in parte tuttora necessita di essere valorizzato e reso accessibile sia alla comunità cremasca sia ai turisti che chiedono di visitarlo.

A questo proposito, il percorso di razionalizzazione organizzativa e funzionale della struttura, in coerenza con un piano di sostenibilità complessiva dei costi avviato operativamente nel 2014 si è concretizzato e implementato con stabilità nel corso del 2015 con le seguenti azioni:

1. Realizzazione di un percorso formativo per operatori/addetti ai servizi culturali rivolto ai dipendenti comunali e ai volontari sia con la partecipazione a seminari e corsi di aggiornamento esterni che organizzando in proprio focus group su particolari tematiche

Dato l'importante contributo che da sempre offrono le associazioni di volontariato culturale, sono proseguite e proseguiranno anche nel 2016 le modalità di relazione; con le stesse attraverso la stipula di apposite convenzioni, differenti in base all'Associazione coinvolta ed alla sua peculiarità. Tali convenzioni rappresentano un fondamentale punto di partenza per un coinvolgimento nella vita del Museo delle realtà che vi gravitano attorno e che debbono essere riconosciute nella loro singolare specificità. Il ripristino di uno spazio condiviso quale luogo a disposizione delle stesse associazioni per la promozione delle loro attività è ormai utilizzato con continuità dalle associazioni che collaborano con il Museo e, da **febbraio 2014 la sala Fra Agostino del Centro Culturale** è sede delle più importanti associazioni culturali che gravitano attorno al museo, al fine di rendere le stesse più facilmente raggiungibili da potenziali volontari e di dar luogo a fruttuose contaminazioni tra le stesse. Le associazioni culturali cittadine che collaborano attivamente con il Museo sono inoltre protagoniste del ciclo di incontri "Il sabato del Museo", appuntamenti con cadenza bisettimanale che, a partire dall'autunno 2015, hanno caratterizzato i sabati pomeriggio del Museo,

con numerosi appuntamenti (12 nell'edizione 2014/2015 e ben 17 in programma nell'edizione 2015/2016)

2. Sono quindi stati elaborati nel 2015 dei **“pacchetti didattici”** e moduli per visite guidate rivolte alle scuole e alla cittadinanza. Attualmente il Museo civico di Crema e del Cremasco svolge, oltre alla normale attività di visite guidate alle collezioni museali gestita su appuntamento, anche **attività didattica nei confronti delle scuole del territorio**. La proposta didattica del museo rivolta alle scuole del territorio è ormai pienamente avviata anche grazie al supporto di volontari di servizio civile particolarmente qualificati, che hanno implementato le possibilità di offrire attività didattiche sempre più innovative e gradite dalle scuole. Le proposte didattiche sono divise fra Visite interattive con proposte e laboratori didattici.

- **Alla scoperta di terrecotte e ceramiche**
Percorso alla scoperta delle terrecotte e ceramiche del museo ed alle tecniche alla base della loro realizzazione;
- **Esploratori e catalogatori**
I bambini e i ragazzi saranno guidati nell'osservazione dei reperti presenti in museo, al fine di coglierne l'utilizzo che se ne faceva nel passato tramite la compilazione di una scheda “catalogografica”;
- **Guardiamo i quadri attraverso i sensi**
Passeggiando tra le tele della Pinacoteca i ragazzi saranno coinvolti nell'osservazione di alcuni quadri ed invitati a coglierne gli aspetti sotto il profilo sensoriale (tipologia di materiali, eventuali rumori presenti nelle scene rappresentate, ecc.);
- **Attività sezione fluviale** Scoperta delle piroghe e del loro utilizzo nell'antichità, anche grazie al gioco interattivo presente nella sala;
- **Alle prese con le tessere... Del mosaico!** Dopo aver visto i mosaici di Palazzo Pignano esposti in museo i ragazzi realizzeranno il proprio mosaico con tessere colorate in gesso o cartoncino colorato;
- **Artigiani si diventa** La conoscenza dei reperti in terracotta e ceramica delle diverse epoche storiche presenti in museo è preliminare alla produzione da parte dei fruitori del laboratorio di una propria ciotola in argilla col metodo del “colombino”;
- **Abili incisori** Dopo aver osservato la produzione in metalli esposta in museo gli allievi avranno la possibilità di cimentarsi nella lavorazione a sbalzo di una lamina in rame realizzando una crocetta longobarda;
- **Bestiario** Le opere del Museo contengono animali reali e immaginari, protagonisti di veri e propri libri (bestiari). Successivamente ogni bambino creerà un proprio bestiario rielaborando alcuni animali visti in museo.

Strategica in questo contesto riorganizzativo è diventata la prosecuzione della comunicazione, su cui è stato necessario investire attraverso l'apertura del profilo Facebook del Museo. Attivato il 13 aprile

2013 cresce ogni anno in visibilità con 593 “Mi piace” totali nel corso del 2015 e 200 Visitatori medi per ogni post. I visitatori sono, nel complesso, in prevalenza femminili (58%), con la predominanza di visitatori, sia per gli uomini che per le donne, nelle fasce di età 25-34, 35-44 e 45-54 (complessivamente 80% per le donne e 81% per gli uomini).

Altro investimento è stato fatto attraverso la prosecuzione della puntuale presenza e l'aggiornamento di materiale informativo sul sito istituzionale. Ad integrazione di ciò si è realizzato del nuovo materiale informativo, cartaceo e non, a supporto della promozione del Museo all'interno della rete provinciale di promozione turistica.

3. In un'ottica di contenimento dei costi si sono adeguate e riviste alcune scelte organizzative e di funzionamento del servizio Museo, a partire dall'orario di apertura del pubblico. Motivati a mantenere il Museo cittadino come tale, e a non subire un declassamento a raccolta museale, pur nella razionalizzazione delle aperture, a partire da **aprile 2014** il Museo Civico resterà aperto al pubblico per 29 ore settimanali, seguendo i seguenti orari:

| | | |
|--------------------|-------------------|---------------|
| LUNEDI' | CHIUSO | |
| MARTEDI' | CHIUSO AL MATTINO | 14.00 - 17.30 |
| MERCOLEDI' | 10.00-12.00 | 14.00 - 17.30 |
| GIOVEDI' | 10.00-12.00 | 14.00 - 17.30 |
| VENERDI' | 10.00-12.00 | 14.00 - 17.30 |
| SABATO | 10.00-12.00 | 15.30 - 18.30 |
| DOMENICA E FESTIVI | 10.00-12.00 | 15.30 - 17.30 |

Così come per la Biblioteca Comunale, anche per il Museo Civico ciò che è stato preso in considerazione sono le statistiche di affluenza. Tale scelta organizzativa permarrà anche per l'anno 2016

4. Il 2014 è stato l'anno in cui il museo ha iniziato a ripensare le proprie collezioni ed esposizione in un'ottica di rinnovamento e revisione del percorso espositivo. A maggio 2014 si è concluso il ripristino, attraverso un nuovo allestimento, delle Sezioni di Arte Moderna e Contemporanea, con contestuale realizzazione di un nuovo deposito. Attraverso interventi leggeri di spostamenti, sistemazione e tinteggiatura, realizzati grazie all'attivazione delle **borse lavoro**, in sinergia con l'Assessorato alle Politiche Sociali, è stato possibile **riaprire la sezione di Arte Moderna e Contemporanea**. L'allestimento delle sale espositive è stato curato dall'Associazione Artisti & Associati, così la scelta del percorso tra le opere, che sono state selezionate da professionisti e critici d'arte che hanno messo volontariamente a disposizione le loro competenze.
5. Nel 2015 si è concluso il riassetto delle collezioni museali dedicate all'arte organaria, culminato con l'inaugurazione nel maggio dello stesso anno della nuova sezione interamente dedicate all'arte

e tradizione organaria. L'intervento, già finanziato al 50% dalla Fondazione Comunitaria e beneficiaria di un ulteriore finanziamento di 25mila euro della Banca del Monte di Lombardia, si è concluso con successo, dando così corso ad un importante progetto che valorizza una tradizione prestigiosa, artistica ed artigianale, della nostra Comunità per cui si rimanda alle relazioni degli Assessori Piloni e Bergamaschi.

Il 2016 sarà dedicata all'allestimento ed inaugurazione di un nuovo deposito museale fruibile per la parte di collezione non esposta nel percorso museale e alla revisione dell'impiantistica della sala Pietro da Cemmo, finalizzata a renderla una vera e propria sala conferenze di pregio. In relazione al deposito attrezzato, che fino ad ora è stata una grave mancanza per il nostro museo, l'investimento ha voluto puntare sia sul miglioramento delle condizioni di conservazione delle opere sia sulla possibilità di revisionare il patrimonio e renderlo fruibile con maggior puntualità ed efficienza. Un'azione dunque importante sia sul versante della conservazione e della tutela che sul versante della fruizione e promozione. A fine 2015, in collaborazione con docenti dell'Università Cattolica e dell'Università di Pavia e il supporto della Società storica cremasca, è stato avviato il percorso di ripensamento e riallestimento della pinacoteca museale che potrebbe trovare spazi di realizzazione entro la fine del mandato di questa amministrazione.

Per quanto riguarda la sezione museale permanente, si riorganizzeranno alcuni spazi per individuare nuovi moduli espositivi. Nel 2015 si è iniziato a porre attenzione su alcune parti dell'esposizione permanente, al fine di valorizzare, temporaneamente o a rotazione, alcuni elementi significativi del patrimonio museale, puntando inoltre sull'organizzazione di esposizioni temporanee lungo il percorso museale medesimo. L'idea di contaminare il percorso museale con mostre temporanee tematiche di vario argomento nasce dalla volontà di rendere il Museo civico di Crema e del Cremasco sempre nuovo agli occhi del visitatore, fornendogli nuovi stimoli per la sua visita. Le 3 mostre temporanee ospitate hanno pienamente raggiunto l'obiettivo prefissato facendo, da una parte, riscoprire le collezioni museali ai cittadini e, dall'altra, dando una nuova immagine di freschezza e dinamicità che, con il tempo, il Museo aveva perso. Le mostre, organizzate ed allestite in collaborazione con privati cittadini, hanno messo in esposizione collezioni di scatole per biscotti e giochi prodotti nei secoli XIX e XX.

Per un breve periodo il museo ha anche ospitato una mostra di collezionisti di costruzioni in Lego: il successo di questa iniziativa lanciata nel 2015 spinge questa Amministrazione a riproporre nuove esposizioni anche per il 2016, con la programmazione di due mostre temporanee annuali all'interno del percorso museale.

A seguito di un uso più efficiente e razionale degli spazi si sono rese inoltre disponibili sale espositive nuove, una delle quali è stata destinata all'allestimento definitivo della donazione De Poli, che è stata esposta in una degna cornice, che ha altresì permesso di offrire una giusta e dovuta valorizzazione alle opere donate. A questo proposito, già le Sale Agello nei primi anni di mandato hanno ospitato mostre di

artisti locali e non, e sono state anche testimoni di nuove esposizioni di giovani pittori e scultori. Con il 2015 è iniziato un progetto importante mirato a rivitalizzare le sale espositive e riprendere la tradizione di mostre significative organizzate dal Museo. Il 2015 ha visto la mostra dedicata ad Enrico Baj, ad Enrico Suzzani e a Margherita Martinelli. Per il 2016 sono in programma la mostra dedicata ad Aldo Soldi e altre esposizioni “minori” ma di alto profilo, ancora in fase di definizione.

Domeniche per famiglie al Museo. Con il 2015 si è aperta la nuova esperienza delle domeniche al museo rivolte alla famiglie. L'attività è stata resa possibile grazie alla partecipazione (in qualità di partner del FATF) ad un bando Cariplo. Le attività animate legate al museo si sono svolte una domenica al mese e, con il coinvolgimento di esperti animatori, hanno permesso di scoprire il museo in modo inaspettato e ludico. L'iniziativa, di grande successo e gradimento, proseguirà per tutto il 2016.

Sul versante delle statistiche di accesso va segnalato un'evidente inversione di tendenza, che dimostra la bontà delle scelte strategiche attuate dall'Amministrazione e finalizzate a rinfrescare la visione del museo presso i cittadini e attirarli al Centro culturale s.Agostino con sempre nuove ed inaspettate proposte. Le mostre temporanee nel percorso espositivo hanno incrementato sensibilmente l'interesse dei cremaschi per il museo e trasmesso l'idea di un'istituzione dinamica e che si rinnova con frequenza. Da 4.814 nel 2013 i visitatori puri (cioè chi entra espressamente in museo per visitarlo) sono diventati 8.844 nel corso del 2015 (il tutto senza computare chi frequenta il museo per conferenze e altre attività collaterali).

Sintetizzando, la motivazione che in questi primi anni di mandato amministrativo ha portato a pensare una rivalorizzazione del Museo è stata quella di operare al fine di consolidare lo stesso come istituzione per la tutela, lo studio e la conservazione del patrimonio culturale della comunità cremasca e di poter viverlo anche quale “spazio dinamico” per la promozione di opportunità culturali e aggregative. A questo proposito, in coordinamento con l'Assessorato all'Innovazione, obiettivo del 2016 sarà anche quello di poter accedere gratuitamente attraverso la rete wi-fi ad internet al Centro Culturale S. Agostino, aumentandone così l'affluenza di pubblico e ponendo le basi per nuove contaminazioni culturali.

4. OrientaGiovani

L'ufficio OrientaGiovani ha necessitato di un ripensamento.

L'avvento delle nuove tecnologie, con il conseguente accesso più semplice alle informazioni di qualsiasi tipo, il diffondersi dei voli low cost e diverse facilitazioni generate dal progresso non disponibili quando l'ufficio era stato creato, tendono a limitare la frequentazione dei giovani allo spazio OrientaGiovani. Questo anche alla luce del fatto che, per ristrettezze economiche, il servizio di consulenza psicologica

era venuto meno. Fondamentale dunque è stato iniziare a re-inventare questo luogo, che per anni a Crema è stato porto d'approdo per idee innovative e punto di riferimento per tanti giovani. A questo proposito, in collaborazione con i tre consultori presenti sul territorio (K2, ASL, Consultorio Diocesano) si è data vita ad un progetto chiamato Passepartout che ha come finalità, attraverso la rotazione di personale qualificato dei consultori cittadini, quella di promuovere la creazione di uno spazio di accoglienza e primo ascolto per i giovani.

Se il servizio di consulenza è stato da ridefinire, da consolidare e rendere più attraenti sono stati i servizi informativi di orientamento scolastico e lavorativo, che da sempre costituiscono il punto forza dell'OrientaGiovani. A questo proposito nel 2016 verranno mantenute e arricchite con la collaborazione ed i consigli dei partner coinvolti (scuole, associazioni di categoria, consorzi sociali, centri per l'impiego) le seguenti manifestazioni:

- Link
- Università e lavoro

Essendo l'OrientaGiovani ed il CISVOL impegnati nell'emersione e nel potenziamento dell'associazionismo giovanile ed essendo sia nell'una che nell'altra realtà - per quanto altamente professionalizzate - scarse le risorse in campo, nel 2015 si sono iniziate a pensare progettualità comuni e anche quest'anno si intende consolidare l'impegno. Non ultimo, il CISVOL è diventato sede delle riunioni organizzative della Marcia della Pace, affinché un'iniziativa comunale fortemente sentita dal territorio veda nel Centro per il Volontariato non solo un partner, ma anche un alleato in grado di continuare la scommessa di promuovere una cultura di pace e di sviluppare percorsi a tema in autonomia, con le Associazioni che affianca.

Inoltre, Crema nel 2015 è stata e nel 2016 sarà nuovamente impegnata nel Piano di Lavoro Territoriale per le Politiche Giovanili, che si è posto come obiettivo quello di mettere al centro dell'agenda di policy locale i Giovani, protagonisti responsabili del futuro prossimo delle nostre comunità locali.

In questa direzione, il Piano Territoriale Giovani dove l'Assessorato ha svolto e sta svolgendo un ruolo fondamentale, si configura come un'opportunità strategica e operativa per portare Crema ad essere esempio nella gestione delle politiche giovanili.

Il piano di intervento - chiamato Piano Giovani - pensato dalla nostra città assieme con i soggetti del pubblico e del privato sociale, così come con gli altri comuni del distretto territoriale provinciale, vedrà con Settembre 2016 la sua conclusione. Conclusione pensata non come termine di un percorso, ma come partenza per il consolidamento delle progettualità realizzate.

Le politiche giovanili non sono efficaci senza il coinvolgimento diretto e concreto dei giovani. La partecipazione diventa quindi un momento fondamentale del processo di costruzione dell'identità di un giovane, sia da un punto di vista individuale, sia da un punto di vista sociale. Come tale si pone all'attenzione di chi ha un ruolo educativo come un dispositivo pedagogico da accompagnare, promuovere, contestualizzare e di chi è garante di uno sviluppo della comunità come un dispositivo

sociale e democratico da garantire e tutelare. Ne consegue che la partecipazione è un processo di apprendimento che porta il giovane a diventare consapevolmente competente nei suoi percorsi di autonomia, di adattamento attivo ai suoi mondi vitali (scuola, lavoro, tempo libero), di innesto nelle strutture e dinamiche di potere e scelta della vita civile nella sua complessità (compagine sociale, economica, culturale). Occorre quindi che un giovane sia messo nella condizione di “imparare a partecipare”, quale prerequisite fondamentale di coesione ed inclusione sociale. La competenza partecipativa è un fattore costitutivo dell'identità di un giovane accanto alla competenza relazionale, psicologica, di "possibilità e capacità di consumo". Da qui la partecipazione è stata pensata seguendo le seguenti definizioni strutturate:

- la partecipazione come prendere parte: i progetti e le azioni dei territori diventano moltiplicatori di opportunità destinate ai giovani, costruite dai giovani e da loro fruibili e collegabili;
- la partecipazione come sentirsi parte: le azioni e i progetti come sedimentatori di appartenenze, di significati, di capacità di potere e di poter fare. Nei territori si possono sviluppare azioni progettate e autoprodotte da gruppi giovanili sia informali che formali, che possono apportare alla propria comunità nuove risorse ed opportunità;

Obiettivo dell'OrientaGiovani è anche quello di responsabilizzare i ragazzi ed insegnar loro come stendere un progetto, come reperire fondi per realizzarlo, come comunicarlo e promuoverlo. Questo perché l'attenzione che si rivolge ai giovani non è solo diretta alla loro importantissima partecipazione alla vita pubblica, ma anche a sviluppare negli stessi occasioni di apprendimento e sviluppo di competenze alla vita necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro. Attenzione, quella della dimensione lavorativa, che anche il Piano Giovani ha posto nella definizione delle sue azioni.

Inoltre, lo spazio dell'OrientaGiovani lo scorso anno è ritornato ad essere sede di riunioni giovanili, spazio di incontro, e nel 2016 si vorrà non solo consolidare, ma diffondere quest'abitudine, affinché anche a Crema ci siano spazi laici dove i ragazzi possono ritrovarsi e creare “cantieri di idee” da proporre all'Assessorato a seguito di una strutturata definizione.

5. Cultura all'insegna del civismo, dei diritti e della partecipazione

A fianco di un potenziamento dei servizi, rendendoli più accessibili e attraenti, l'Assessorato porterà avanti una politica che riprenderà il tema della partecipazione e svilupperà attraverso una promozione del sentimento sociale e della passione civile un'educazione dei diritti. Ovviamente quest'operazione verrà indirizzata a tutti i target presi in considerazione, e quindi a tutte le età.

5.1 Crema città dei bambini

Anche nel 2016 l'ormai affermata manifestazione "Insula dei Bambini", gestita dall'Ufficio Orientagiovani, verrà riproposta.

Il tema di Insula 2016 sarà lo sport, essendo quest'anno Crema candidata a Città Europea dello Sport sia per abituare i cittadini sin dalla più tenera età a vivere il gioco e l'arte come una forma di impegno, come una modalità per sviluppare sentimenti di cooperazione più che di competizione, sia per introdurre il tema del Festival dell'Infanzia AltRestorie, che vedrà nel 2016 la sua terza edizione.

Riprendendo un punto caratterizzante del Programma Elettorale "Buongiorno Crema!", il Festival dell'Infanzia, che avrà la letteratura come fulcro ma vedrà svilupparsi e proliferare per la città variegata manifestazioni culturali, continuerà ad avere come soggetto la Diversità e non solo la sua accettazione, ma la sua valorizzazione saranno promosse attraverso la diffusione della consapevolezza che l'attenzione ed il rispetto verso gli altri, la pari dignità e la cittadinanza attiva sono le uniche vie per migliorare il benessere di una città. Il "diverso" dunque come risorsa, sia perché cittadino, sia perché da stimolo per gli "altri". All'interno del festival verranno organizzate una serie di conferenze, di presentazioni libri, di proiezioni di film, di momenti ludici nei quali le bambine ed i bambini di Crema potranno imparare l'amore per gli altri, per se stessi e per la loro città. Quest'anno, al fine di far accrescere l'iniziativa che è nata lo scorso anno, si è previsto un maggior coinvolgimento dell'Assessorato all'Istruzione e di conseguenza delle scuole cittadine.

In questa direzione l'Associazione Franco Agostino Teatro Festival, fiore all'occhiello per l'Amministrazione Comunale, verrà nuovamente coinvolta, al fine di integrare quanto di locale e affermato già esiste a Crema con progettualità nuove ed affini allo stesso. Al pari del FATF, altre realtà locali sensibili al tema dell'infanzia e al target dei bambini saranno coinvolte, come avvenuto lo scorso anno.

5.2 Crema città dei pre-adolescenti

In sinergia l'OrientaGiovani, la Rete Scolastica e l'Assessorato alle Politiche Sociali, faranno in modo che le ragazze ed i ragazzi tra gli 11 e i 14 anni verranno valorizzati come cittadini, creando per loro luoghi di ascolto, occasioni in cui esprimersi e in cui conoscersi (manifestazioni culturali, saggi di fine anno, marce, contest sportivi, alcuni laboratori di Insula dei Bambini). Molte tra le attività pensate per i giovani, inoltre, non escludono un loro coinvolgimento e serviranno anche da stimolo per risvegliare nei più giovani ma non più piccoli curiosità verso il mondo ed i suoi valori.

5.3 Crema città dei giovani

Come anticipato nell'introduzione, l'Assessorato crede nelle potenzialità giovanili e per questo sceglie di supportare attraverso patrocini, concessione di spazi e collaborazione con il personale comunale

iniziative musicali (MayRock), mostre (Quartiere3), manifestazioni culturali (staisulpezzo, ARTshot), proiezioni di film (Amenic) che consentano ai giovani di esprimersi, di sentirsi parte di una comunità.

Sempre in termini di investimento, valorizzazione e riconoscimento dell'importanza del lavoro giovanile, attraverso la Dote Comune l'Assessorato metterà a disposizione delle "borse lavoro" che consentiranno ai giovani di avvicinarsi agli enti locali, di rendersi utili negli stessi e di veder riconosciuta la loro manodopera e il loro impegno progettuale. La Dote si presenta come un'ulteriore occasione per avvicinarsi al mondo occupazionale per i giovani.

E' solo con la valorizzazione, con la cura del potenziale, che si consente allo stesso di trasformarsi in azione e progettualità futura.

5.4 Crema città della terza età

L'Amministrazione comunale e l'Assessorato alla Cultura percepiscono l'anzianità come un momento importante tanto quanto i precedenti nel ciclo della vita.

A questo proposito, in sinergia con l'Assessorato Città degli Anziani, l'Assessorato ha partecipato al Percorso Azione Anziani e sono stati individuati due fronti sui quali operare: (1) gli anziani come risorsa per i giovani; (2) i giovani come risorsa per gli anziani.

Riprendendo il concetto de: "la banca del tempo" e l'esperienza di Raccontare per Vivere elaborata dal Centro di Ricerca Alfredo Galmozzi nel 2016 si creeranno dei momenti di incontro, nel centro storico come nei quartieri utilizzando le sale comunali e prevedendo un coinvolgimento delle scuole del territorio, tra anziani e adolescenti, nei quali consentire ai primi, attraverso le loro storie di vita, di raccontarsi ai giovani, i quali potranno interagire con i protagonisti di tempi storici spesso studiati sui libri ma non sovente approfonditi o affrontati da angolature diverse e più intime rispetto a quelle presentate dai testi scolastici.

L'obiettivo di quest'azione sta nel far sentire l'anziano ancora parte di una comunità alla quale, grazie alla propria saggezza, può insegnare qualcosa e nel dare al giovane la possibilità di conoscere ed appassionarsi a realtà spesso erroneamente percepite come lontane, in senso temporale e di utilità.

I ragazzi stessi, poi, potranno a loro volta sentirsi importanti per i loro "nonni" insegnando loro quelle pratiche quotidiane non sempre di facile od immediato apprendimento da parte degli anziani.

5.5 Crema città della Pari Opportunità

"Un giorno mi chiesero come mi immaginassi Dio.

Io risposi che me lo immaginavo donna. E nera."

G.R.Gibson

Malgrado i numerosi esempi di un riconoscimento formale e dei progressi compiuti, la parità tra donne e uomini nella vita quotidiana non è ancora una realtà. Nella pratica donne e uomini non godono degli stessi diritti. Persistono disparità politiche, economiche e culturali. Da qui la necessità, di creare una città volta a promuovere la felicità per i suoi cittadini, di perseverare nella promozione di azioni intese a porre l'attenzione su questa problematica, consapevoli del fatto che la subordinazione di un essere umano ad un altro implica il malessere di entrambi.

Nel 2013 l'Assessorato alle Pari Opportunità ha dato l'avvio ad una serie di progettualità che proseguiranno e si consolideranno quest'anno. A tal proposito, ringrazio l'Assessore Morena Saltini, mia predecessore, per aver definito un Piano d'Azione per la Parità talmente dettagliato e completo da lasciarmi unicamente l'onere di far sì che lo stesso si realizzi, e non di ristrutturarlo. Aspetto che più punterò a valorizzare e che più apprezzo del Piano è il suo carattere trasversale.

Anche nel 2014 e nel 2015, rimanendo fedeli alla "Carta Europea per l'uguaglianza e la parità delle donne e degli uomini nella vita locale" al quale il Consiglio Comunale di Crema ha approvato l'adesione nella seduta del 26.11.2012, si chiederà al C.U.G. (Comitato Unico di garanzia per le Pari Opportunità) di svolgere un ruolo determinante nel mostrare le buone prassi lavorative per garantire la parità. C.U.G. del Comune di Crema dunque non presente per obbligatorietà di legge, ma per sincera adesione dell'Amministrazione alla finalità per cui è stato creato. Dal 2012 ad oggi, il Comitato e l'Amministrazione già hanno promosso delle scelte volte a dimostrare come donne e uomini posseggano le stesse capacità. Prova ne è, ad esempio, la scelta di un Segretario Generale di genere femminile.

Benché la promozione dell'uguaglianza all'interno del Municipio sia imprescindibile per poter dare una chiara idea dell'idea di città che l'Amministrazione possiede, ciò non basta per promuovere una cultura dell'equità. A tal proposito, il Piano prevede anche uno Sportello dei Diritti, uno Sportello Conciliazione ed un Centro Risorse Donna aperti alla cittadinanza: strutture che come rami dell'albero C.U.G. hanno come finalità quella di garantire, partendo dall'ambito lavorativo ma ponendo l'attenzione anche agli altri aspetti dell'esistenza, le pari opportunità.

Lo sportello dei Diritti, attivo dal gennaio 2008, è un servizio di orientamento legale ideato dalla Consulta per le Pari Opportunità (realtà fondamentale che descriverò in seguito) attivo il mercoledì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30 presso l'OrientaGiovani. La sua finalità è quella di evitare che i cittadini bisognosi di consulenza non trovino un luogo accessibile in cui risolvere le loro difficoltà, o dove avere indicazioni relative ad altri uffici disposti ad assisterli legalmente e/o psicologicamente. Lo sportello ha lo scopo di fornire un orientamento legale gratuito su specifiche tematiche. Il servizio, secondo l'ispirazione data dalla Consulta, è uno strumento rivolto prevalentemente ad un'utenza femminile, ma, per non ledere il principio delle pari opportunità, è aperto anche agli uomini.

Lo Sportello Conciliazione, attivo dal 2012, è un servizio che trova il suo spazio sempre all'interno dell'OrientaGiovani e che viene gestito dai suoi stessi operatori. Consiste nell'opportunità per le donne

e le mamme di apprendere quelle che sono le facilitazioni promosse dal territorio per, come suggerisce il nome dello sportello stesso, conciliare i tempi della vita familiare con quella lavorativa. Anche in questo caso, pur essendo il target privilegiato e più interessato quello femminile, anche gli uomini hanno la possibilità di rivolger visi.

In ultimo, non certo in ordine di importanza, quanto di nascita, la promozione delle pari opportunità presso il Comune di Crema viene fatta anche grazie al Centro Risorse Donna che, focalizzando la sua attenzione sul disagio lavorativo femminile, ma non limitandosi ad esso si prefigge di affrontare le tematiche connesse alla discriminazione di genere. Il centro nasce dal partenariato tra Istituzioni (Comune di Crema: Assessorato alle Pari Opportunità e Consulta per le Pari Opportunità) e Associazioni Femminili operanti sul territorio (Associazione Donne contro la Violenza, Movimento per la vita Crema, Centro Aiuto alla Vita Crema, Comunità d'Accoglienza "G. Colbert", Sorpotimist International d'Italia Club di Crema, Associazione di Promozione Sociale Doron) e nel 2014 si pone come obiettivo quello di veder realizzarsi uno sportello per uomini maltrattanti, nella consapevolezza che la piaga sociale della violenza sulle donne non potrà mai essere sanata senza un intervento mirato e caratterizzato dall'aiuto e dalla cura del soggetto che compie violenza.

A questo proposito, il Comune di Crema ha una convenzione in essere con l'Associazione Donne contro la Violenza: convenzione che verrà riconfermata nel 2014, anno nel quale si intenderà mantenere un rapporto di collaborazione stretta e coordinata con la realtà sopra nominata anche nell'organizzazione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne del 25 novembre e di altri momenti informativi con la cittadinanza. Sempre relativamente al 25 novembre, nel 2013 il Comune di Crema ha ricordato la ricorrenza con l'adesione al "Fiocco Bianco", iniziativa avviata in Canada e ripresa in Italia, che vede in questa lotta contro la violenza alle donne gli uomini protagonisti. Anche nel 2014, sempre con il coinvolgimento della parte maschile, andando a lavorare su quegli spazi sportivi tanto vissuti e partecipati dai ragazzi e dagli uomini, l'Assessorato intenderà promuovere le relazioni giuste.

Questa promozione avverrà comunque durante tutto l'anno anche attraverso gadget, manifestazioni, eventi che tenderanno a riportare quotidianamente l'attenzione sul senso del vivere insieme nel rispetto di tutte le diversità.

Oltre al 25 novembre, anche la data dell'8 marzo, festa internazionale della Donna, verrà giustamente celebrata e ricordata dall'Amministrazione. Non solo per le donne, ma per il bene di tutta la collettività.

L'Assessorato con tutte le Associazioni Femminili operanti sul territorio si impegna in seminari formativi nelle scuole e rivolti alla cittadinanza sulle tematiche della lotta agli stereotipi ed alle discriminazioni di genere (tra cui scottante appare appunto il tema della violenza), così come sulla sensibilizzazione verso tematiche quali le seconde generazioni, l'omosessualità, la disabilità. Promuovere una cultura dell'equità, infatti, non può prescindere dal porre attenzione a tutte le minoranze.

A questo proposito, il Comune di Crema aderisce alla rete RE.A.D.Y. (Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere) e nel 2014, in collaborazione con Amenic Cinema ed il MultiSala Portanova, si intenderà realizzare una serie di proiezioni “a tema”, volti a sensibilizzare la cittadinanza.

Un'altra azione dell'Assessorato, per accrescere la consapevolezza nelle giovani adulte delle loro potenzialità, possibilità e per informarle di quanto la città offre loro, in collaborazione con l'Ufficio Anagrafe dal mese di gennaio 2013 invia alle ragazze neo maggiorenni una lettera in occasione del loro diciottesimo anno d'età. Aprire un canale di comunicazione con loro, ragazze che saranno il futuro di questa società, sia per un'eventuale disponibilità ad accogliere qualsiasi problematica dovessero vivere, sia nell'ottica di una collaborazione, qualora avessero l'interesse ed i requisiti adeguati.

Dal momento che, come sottolineato più volte nella presente relazione, l'approccio con cui intervenire sulle pari opportunità deve essere di tipo trasversale, caratterizzato sia dal “dire” sia dal “fare”, anche progetti quali il piedibus, il pargheggio gentile, l'introduzione nelle attività commerciali di facilitazioni per mamme e bambini, collaborazioni con l'Azienda Ospedaliera per promuovere una cultura della prevenzione e dell'attenzione alla salute ed “all'essere donna” divengono priorità.

6. No-stop Cultura

“La cultura si fa spazio”, assieme al progetto “Music@Crema” e ad una proposta estiva che si svolgerà sia sul palco di CremArena sia nei quartieri e negli angoli più belli della città, hanno come finalità quella di portare la cultura anche laddove spesso non arriva, così come di valorizzare gli spazi di incredibile bellezza presenti in città. A questo proposito, dal 26 aprile 2013 nelle sale civiche o nei cortili degli oratori di periferia si stanno svolgendo con cadenza quasi mensile delle fiabe animate e dei laboratori per vivacizzare i quartieri.

Oltre al Parco Bonaldi, anche i Giardini Pubblici cittadini e il Campo di Marte sono stati e saranno splendidi scenari per momenti di aggregazione cittadina, dalla stagione primaverile a quella autunnale.

Come descritto nell'introduzione, Crema da sempre è ricca di Associazioni Culturali, così come di band musicali, di scuole di musica, di teatro e danza. Elencarle sarebbe riduttivo, mentre importante è sottolineare che durante il 2016, alla luce dell'ottimo successo di collaborazione avvenuto dal 2013 in poi, si consolideranno e potenzieranno le condizioni per la libera espressione di queste realtà, così come si continuerà ad organizzare eventi culturali di alto livello al fine di incentivare coloro che ne fanno parte a proseguire nella loro ricerca artistica. Un esempio tra tanti, il festival lirico che verrà realizzato da Il Circolo delle Muse a luglio 2016, associazione che ha portato la lirica a Crema. La collaborazione con la Fondazione S. Domenico, in questo frangente, risulta indispensabile essendo il

Teatro e l'Istituto Folcioni gli altri due enti che con Biblioteca e il Museo promuovono principalmente cultura sul territorio.

Per quel che concerne CremArena e la stagione estiva, dato l'ottimo risultato ottenuto dalla rassegna Cinema Sotto le Stelle, così come data la buona affluenza di pubblico alle varie iniziative che lì hanno avuto luogo, quest'anno l'Assessorato intende riconfermare la collaborazione con il MultiSala Portanova e garantire ancora la proiezione di dieci film a prezzo calmierato per rasserenare le serate estive cremasche, così come continuare a mettere a disposizione la struttura per le realtà che intendono animarla.

Anche le rassegne I Manifesti e SummerCream verranno riconfermate per l'estate 2016, convinti che entrambe confermeranno se non aumenteranno il successo riscosso alla loro prima edizione.

Conclusione

L'inclusione implica una condivisione generale degli intenti ed un atteggiamento di solidarietà. Per questo il lavoro dell'Assessorato non sarebbe possibile senza gli apporti fondamentali di chi non si limita ad eseguire, ma si spinge a progettare insieme, a proporre, a sviluppare accenni o volontà. Di conseguenza un grazie infinito va a tutti i soggetti, volontari e non, che mi affiancano nel lavoro quotidiano. Grazie dunque innanzitutto ai collaboratori del servizio cultura e politiche giovanili, così come a tutto il personale comunale con cui, direttamente o indirettamente, entro in contatto e che mi permette di esprimere i miei obiettivi cercando di concretizzarli.

DELEGHE: FORMAZIONE E INNOVAZIONE

Istruzione

Università

Lavoro

Agenda Innovazione

Smart City



Assessore dott. Attilio Galmozzi

www.AlboPretorionline.it

1. ISTRUZIONE

Diritto allo studio ed interventi in materia di istruzione

Il 2016 rappresenta l'anno nel quale gli effetti del **Protocollo d'Intesa** sottoscritto il 23 gennaio 2015 coi dirigenti dei tre Istituti Comprensivi, saranno maggiormente tangibili.

Il Protocollo d'Intesa ha permesso di costruire un sistema, una **rete di soggetti** in grado di far fronte a questi mutamenti, capace di rapportarsi con l'UST e l'USR in maniera unitaria, condividendo obiettivi e strategie.

Il primo obiettivo, già annunciato lo scorso anno, prevede una equa ripartizione degli alunni di diversa nazionalità, andando a riequilibrare la presenza nei Plessi e nelle classi, così da rendere **più efficaci i percorsi di integrazione e di sviluppo delle competenze**. Attraverso l'Intesa, le parti firmatarie, si sono assunte la responsabilità di concertare pratiche al fine di costruire durante l'anno precedente l'inserimento nella scuola dell'obbligo dei percorsi atti a **ridurre le barriere linguistiche**, favorendo il successo scolastico.

A tal proposito l'Amministrazione Comunale di Crema promuoverà tra aprile e settembre 2016 un progetto per l'integrazione, l'alfabetizzazione precoce dei bambini di diversa nazionalità nonché l'integrazione dei bambini diversamente abili, avvalendosi di professionalità interne (Ufficio Scuola) ed esterne (mediatori culturali, educatori professionali, pedagogisti) al fine di contribuire all'abbattimento delle barriere linguistiche e per promuovere l'inserimento della classe immediatamente successiva con minore difficoltà rispetto ad oggi. Questo tema, particolarmente richiesto dalle/dagli insegnanti, trova nel 2016 una concretizzazione attraverso il progetto "A come...ANCH'IO", itinerante nei vari plessi scolastici della città, affinché le famiglie e i bambini/adolescenti possano accedere con maggior successo al sistema scolastico, oltre alla necessaria informazione rispetto a tutti i servizi che il sistema scolastico cittadino offre.

Quest'anno grazie al lavoro puntuale dell'Ufficio Tecnico Comunale e dell'Ufficio Scuola siamo stati in grado di fornire indicazioni precise alle famiglie circa all'accogliibilità complessiva del sistema scolastico, prima dell'apertura delle procedure ministeriali per l'iscrizione degli alunni alle scuole di competenza, attraverso una lettera tradotta in quattro lingue, che sappiamo aver trovato un positivo riscontro tra le famiglie stesse.

Resta un punto fermo, come per altro previsto dal Protocollo d'Intesa stesso, l'equa distribuzione degli alunni stranieri nei vari plessi scolastici cittadini, come segnale di un necessario e condiviso "farsi carico" di una situazione che altrimenti avrebbe penalizzato oltre misura alcuni Plessi, rischiando di creare un sistema "a due tempi".

Per l'anno 2016 è inoltre prevista, come concertato coi Dirigenti Scolastici dei Tre Istituti Comprensivi cittadini, una maggior distribuzione di risorse finalizzata a consentire un maggior agio nell'acquisto di beni di prima necessità, nonché un più puntuale funzionamento dei Plessi. L'Amministrazione Com.le intende garantire maggiori risorse attraverso il Piano per il Diritto allo Studio, lasciando all'autonomia dei Dirigenti la gestione delle risorse per funzionamento e progettualità (comunque sempre puntualmente rendicontata all'Ente Locale). A tal proposito si richiama l'accordo raggiunto al Tavolo per il Diritto allo Studio, convocato a febbraio u.s, che vede l'Amministrazione Comunale maggiormente impegnata a coordinare attraverso proprie competenze interne i progetti degli Istituti Comprensivi, piuttosto che come mera finanziatrice o propositrice. Questo per dare maggiore responsabilizzazione ai Dirigenti e ai Docenti, garantendo il ruolo dell'Ente Locale come co-promotore delle iniziative.

Acquisto arredi scolastici

E' previsto un deciso investimento in tal senso, consentendo di ammodernare i Plessi, fornendo dove necessario arredi nuovi, in sostituzione di quelli usurati/danneggiati e già soggetti ad opere di manutenzione degli anni passati. Sarà effettuata una rigorosa ricognizione da parte dell'Ufficio Scuola, Plesso per Plesso, con una puntuale relazione rispetto allo stato degli arredi, procedendo ad un acquisto centralizzato da parte dell'Ufficio stesso in caso di necessaria sostituzione di banchi, sedie, lavagne, armadi per materiale didattico.

Finanziamento Scuole Paritarie

E' noto come le Scuole dell'Infanzia Paritarie della città svolgano un ruolo importante nella risposta alla domanda educativa. Domanda la quale non potrebbe essere soddisfatta all'interno dell'articolato sistema pubblico, anche se spazi per una maggiore disponibilità di posti all'interno delle Scuole dell'Infanzia Statali esiste ancora. Appare necessario ottimizzare l'offerta pubblica, attraverso il protocollo d'intesa, nella direzione di una maggiore disponibilità nei Plessi dove il dimensionamento lo consente e, parallelamente, fornire alle Scuole Paritarie le necessarie risorse affinché sia garantito un servizio sensibile. Il 30 giugno 2016 scadrà la convenzione quinquennale che ha regolato l'erogazione di questo contributo e l'Amministrazione ritiene doveroso rivalutare l'importo del contributo (che crescerà nel prossimo quinquennio) a fronte di criteri oggettivi, così riassumibili

Importo fisso (tenuto conto dell'attuale contributo pro capite di 883 €/alunno residente frequentante una delle Scuole dell'Infanzia Paritarie) + un'ulteriore percentuale sulla scorta della localizzazione geografica della scuola (ovvero se trattasi di unica opportunità educativa nel quartiere) + una ulteriore percentuale per quelle scuole che hanno garantito negli anni interventi strutturali di abbattimento delle barriere architettoniche + una ulteriore percentuale per quelle realtà che promuovono interventi di eliminazione delle barriere linguistiche e sociali in favore degli alunni diversamente abili e di diversa nazionalità.

Questo consentirà di erogare un contributo crescente al variare dell'offerta educativa, favorendo le Scuole di quartiere le quali (se pensiamo a Ombriano, San Bernardino e Santa Maria) appaiono le uniche possibilità educative nel quartiere, in assenza di un'alternativa pubblica/statale

SAP

L'anno 2015 è stato anche l'anno della svolta rispetto al Servizio di Assistenza Ad Personam; un modello fino ad oggi immutato, con i suoi grandi pregi ma col difetto di essere ingessato ad una logica gestionale molto "comunecentrica". I tavoli tematici promossi con la grande partecipazione (numerica e di idee) dei genitori e dei Dirigenti Scolastici (o loro delegati) ha permesso di costruire un percorso di rinnovamento nella gestione del servizio stesso, che in fase sperimentale sarà avviato con l'A.S 2016/2017.

L'alunno e la famiglia restano al centro del modello, attorno ai quali ruotano i soggetti che a vario titolo concorrono al raggiungimento dell'integrazione e del successo scolastico: la Neuropsichiatria Infantile, il Comune di Crema, le Cooperative, soprattutto la Scuola, che torna ad essere il luogo entro il quale questo modello deve trovare la necessaria concretizzazione. Attraverso la revisione del modello di erogazione del servizio, cui corrisponde una congrua disponibilità di risorse, il progetto mira a:

- responsabilizzare tutti i soggetti coinvolti nel raggiungimento degli obiettivi;
- uscire dalla logica della quantità di ore (comunque garantita) in favore di una logica incentrata sulla qualità del tempo investito;

- rendere la Scuola IL centro del progetto educativo, non più semplicemente il luogo entro il quale esso si sviluppa;
- tessere un mosaico di competenze con la dichiarata finalità di promuovere l'attività di apprendimento e di sviluppo di competenze e autonomia dell'alunno diversamente abile;
- costruire le basi per far sì che l'alunno abbia una prospettiva anche oltre lo spazio di competenza del Comune, ovvero un progetto che lo conduca ai gradi superiori di istruzione (non di competenza dell'Amministrazione Comunale) con uno sviluppo armonico e non estemporaneo

Refezione Scolastica e servizio di Pre-post accoglienza

L'imminente avvio della gara per l'aggiudicazione del Servizio di refezione scolastica consentirà all'Amministrazione Comunale di avere entro l'anno un nuovo gestore del Servizio, ponendo fine ad una serie di (comunque necessarie) proroghe accordate all'attuale gestore, costruendo un percorso trasparente e coerente con gli indirizzi dati.

Richiamando il fatto che il Servizio è obbligatorio per la scuola dell'infanzia, mentre è facoltativo per la scuola dell'obbligo, si ribadisce l'utilità e l'apprezzamento nel complesso del servizio stesso da parte delle famiglie, espresso anche in occasione delle sedute della Commissione Mensa, che da quest'anno ha intensificato i propri momenti di incontro, nella direzione di fornire gli elementi necessari per garantire sempre un servizio puntuale. L'Amministrazione Comunale ha compiuto la scelta di lasciare invariate le tariffe del servizio a carico delle famiglie.

Nel 2015 s'è assistito ad un importante abbattimento delle insolvenze da parte delle famiglie: questo dato è stato possibile grazie ad una costruttiva relazione con le famiglie morose da parte dell'Amministrazione le quali, sollecitate a rispettare le regole in atto, hanno concordato con l'Amministrazione stessa un piano di rientro dal debito che ha consentito di recuperare le risorse dovute. Sarà oggetto della gara d'appalto il tema della gestione degli insoluti, con il chiaro obiettivo di ridurre ulteriormente questo gap, favorendo un utilizzo consapevole di un servizio sensibile, congiuntamente alla necessità di responsabilizzare maggiormente le famiglie.

SERVIZIO PRE-POST ACCOGLIENZA

Con l'entrata in vigore della Co-progettazione, i soggetti erogatori del servizio hanno costruito quella rete tanto attesa quanto necessaria. Il sistema scolastico cittadino, infatti, ha la possibilità di usufruire ovunque di questo importante servizio, seppur il successo dello stesso appare ancora oggi "a macchia di leopardo". Se in taluni Plessi il Servizio appare particolarmente utilizzato dalle famiglie, in altri risulta ancora poco considerato. Questo aspetto è oggetto di riflessione con le Cooperative, che stanno mettendo in atto di meccanismi di ulteriore flessibilità di offerta per andare incontro ad una domanda che comunque esiste. Certamente la minor disponibilità di risorse da parte delle famiglie è nota, ma il servizio appare comunque consolidato e l'Amministrazione sta lavorando coi propri partner al fine di renderlo più omogeneo, analizzando le criticità e offrendo delle possibili soluzioni.

Gli ulteriori elementi qualificanti rispetto al tema Istruzione, saranno

- **Educazione stradale:** progetto "La strada, la nostra vita, impariamo a rispettarla". Il progetto coordinato dall'Agente di Polizia Locale Sig. Pietro Bianco è stato oggetto di grande successo. L'Agente Bianco, che da anni favorisce percorsi di educazione stradale nelle scuole, ha redatto un progetto articolato, in collaborazione con ACI - Crema, in grado di coinvolgere centinaia di studenti delle scuole Primarie, Secondarie di Primo e Secondo Grado. Esprimendo piena riconoscenza all'Agente, l'esperienza di quest'anno sarà confermata anche per i prossimi anni, proprio per il forte impatto educativo che ha avuto.

- **“Università dei Bambini”**: coordinato dall’Istituto Comprensivo di Trescore Cremasco, il progetto – concertato con l’Amministrazione Comunale e con il Polo Didattico di via Bramante, è uno dei primi in Lombardia e in Italia. L’Università dei Bambini è una sfida, un laboratorio di corsi studiati “a misura di bambini” nell’ottica di costruire un’offerta formativa di qualità, col supporto dell’Università degli Studi di Milano.
- **Scuole aperte**. Attraverso il Bando Cariplo “Wel(l)fare Legami” risulta elemento di indiscussa novità la possibilità che la scuola diventi centro educativo e di socializzazione non solo in orario scolastico ma anche extrascolastico. Su questo aspetto l’Amministrazione vuole investire, costruendo un circuito virtuoso in grado di offrire corsi, seminari, attività laboratoriali, dentro la scuola, in orari nei quali la scuola sarebbe stata chiusa.
- **Festival “Altre Storie”**: si conferma il Festival, alla luce del grande successo degli scorsi anni, attraverso una collaudata formula che ha permesso di coinvolgere anche Istituti del territorio, con grande afflusso di pubblico e soddisfazione da parte delle famiglie e degli alunni.

Formazione e Istruzione Continua nell’età adulta.

Il CPIA ha trovato una collocazione consona all’interno del Plesso Scolastico di San Bernardino. La sperimentazione concordata con la Scuola Edile lo scorso anno ha fornito indicazioni precise all’Amministrazione la quale, di concerto coi soggetti coinvolti, ha dato stabilità alla Scuola stessa, investendo anche importanti risorse (arredi in primis, lavori di manutenzione straordinaria). Il CPIA ha dunque una collocazione che consente di coniugare adeguati spazi all’esigenza didattica, essendo la domanda in forte crescita rispetto al recente passato.

Edilizia scolastica

Tema di competenza dell’Assessorato ai Lavori Pubblici, non può che avere una ripercussione anche sulle competenze legate all’Istruzione: i luoghi dell’apprendimento sono tanto più proficui quanto più gli ambienti si presentano confortevoli, oltre che funzionali e ben tenuti.

Durante questo mandato amministrativo sono stati completati interventi di edilizia scolastica attesi da decenni, primo su tutti quello che ha riconsegnato agli studenti le Scuole “G. Vailati”, ripristinate e risanate dopo anni di attese. Oltre a questo qualificante intervento, la messa in sicurezza con interventi mirati alla stabilità sismica dell’edificio che ospita il Plesso “Curtatone e Montanara”, l’abbattimento delle barriere architettoniche alla Primaria di Borgo San Pietro, quest’anno sarà dedicato a due importanti interventi di manutenzione: il rifacimento della copertura/tetto della Scuola dell’Infanzia Iside Franceschini e il rifacimento del tetto della Scuola Primaria di Braguti. Si stanno valutando degli interventi di manutenzione/risanamento delle facciate della Scuola Primaria di Ombriano, usurate dal tempo.

2. UNIVERSITA'

Il corso di Aggiornamento sui temi strettamente collegati all'Agricoltura è in fase di svolgimento. Una sfida che, da sola, non basta a ridare slancio alla Sede di Crema

Sono in atto delle proficue interlocuzioni con la Regione Lombardia, con l'Università degli Studi di Milano, con il Dipartimento di Informatica di Crema, sollecitati e coordinati dal Prof. Giovanni Righini per garantire un'ulteriore sviluppo del Polo di Via Bramante, attirando maggiori risorse e costruendo col territorio delle opportunità maggiori. Questa sfida va giocata di concerto con le realtà produttive, che hanno l'opportunità straordinaria di mettersi in gioco in un progetto dal dichiarato rigore scientifico (garantito dalla partnership dell'Università) e con possibili ricadute occupazionali sul medio termine, oltre che con tutti quei soggetti pubblici e privati che si occupano dello sviluppo del territorio, Re-Industria in testa.

La permanenza dell'Università a Crema non dipende più solo dalla salvaguardia dell'esistente, che certamente rappresenta un tassello fondamentale, quanto dalla lungimiranza di costruire qualcosa di fortemente innovativo e attraente, pena il lento declino di una realtà che nei decenni ha garantito formazione di alto livello e occupazione.

Ha preso corpo l'idea di trasformare l'attuale attività del Polo Didattico di Via Bramante in un centro di alta formazione. Attraverso delle positive interlocuzioni con l'Università degli Studi di Milano e con la Regione Lombardia si sta valutando l'ipotesi di accogliere nell'attuale Sede cremasca di Unimi anche un centro di formazione universitaria che trovi sbocco in un corso di Laurea in Ricerca Operativa, settore strategico per lo sviluppo del territorio.

3. INNOVAZIONE E SMART CITY

Fibra ottica

Crema è stata dotata di Fibra Ottica dedicata per il collegamento delle sedi comunali. La struttura è stata realizzata sfruttando il cavidotto posato unitamente al teleriscaldamento. Con la posa è stato anche chiuso l'anello dell'infrastruttura che prima risultava essere aperto.

Tale innovazione, in termini di efficienza, ha portato ad un radicale cambiamento nella qualità delle comunicazioni e trasmissioni dati tra la sede comunale e le sedi periferiche, oltre che ad un miglioramento del livello di servizio in termini di velocità alla connessione internet.

Questo cambiamento strutturale ha aperto le porte a diverse future innovazioni sia nei confronti della struttura comunale che, più in generale, nell'ambito della connettività in quanto ha dato il via al primo effettivo cablaggio in fibra della città.

Dal punto di vista della struttura comunale si è passati da un sistema di collegamento delle sedi con tecnologia a banda limitata con conseguenti difficoltà di trasmissione dei dati e tariffazione a traffico, con conseguente variabilità e aleatorietà dei costi, ad un sistema di connessione in fibra dedicata la cui velocità è praticamente paragonabile al collegamento diretto tra gli apparati e con tariffazione "flat" con certezza dei costi e sostanziale risparmio degli stessi.

Parallelamente alla posa della struttura comunale è stata posata a carico dell'operatore anche l'infrastruttura per offrire tale servizio in ambito commerciale.

Questa opportunità permette anche ad altri soggetti, compresi i privati, di usufruire di una linea veloce ed efficiente: pensiamo ad esempio agli studi legali presenti in città, alle agenzie immobiliari, alle compagnie assicurative, alle attività commerciali in generale che potrebbero trarre vantaggio da un'infrastruttura informatica rapida e al passo coi tempi: meno costi, più vantaggi per la clientela e per l'impresa.

Aggiornamento applicativi

Il sistema informatico della Pubblica Amministrazione necessita di una revisione urgente, nell'ottica di una revisione divenuta ormai indispensabile per poter ottemperare a tutte le richieste, sia normative che dei cittadini, di integrazione, automazione e trasparenza dei processi. L'efficientamento non può che condurre al contenimento della spesa. Investire per ridurre i costi: potrebbe sembrare un controsenso, ma un sistema interno aggiornato permette di ridurre sensibilmente i costi, offrendo al cittadino un servizio più rapido, meno costoso per le casse comunali e, quindi, per la città. L'aggiornamento degli applicativi è fermo almeno da 15 anni. La priorità è quella di investire una cifra congrua per garantire agli uffici un sistema in grado di stare al passo coi tempi, con le richieste normative sempre più stringenti e orientate all'eliminazione dell'uso della carta, offrendo servizi puntuali e garantendo una gestione delle pratiche più veloce, accessibile e più efficiente. Altrimenti si rischia di avere una macchina che sulla carta dovrebbe viaggiare a velocità maggiori, ma in pratica resta sempre sulla corsia d'emergenza.

Wi Fi

La biblioteca comunale è stata oggetto di interventi finalizzati al rinnovamento del sistema informatico a servizio degli utenti attraverso il collegamento del sistema wifi alla fibra ottica comunale e dei PC in

servizio, ai fini di consultazione e ricerca per i ragazzi, con sistemi operativi migliori, recenti, open source, controllati, in grado di soddisfare la crescente domanda da parte dell'utenza.

Allo stesso modo sono stati realizzati dei sistemi di wifi per la sala Cremonesi ed è in fase di completamento anche il sistema WIFI per la Sala Pietro da Cemmo.

Non da ultimo è stata fornita la connessione wireless anche per la Sala Consiliare per l'accesso ai consiglieri e amministratori oltre che ticket per stampa o eventuali avventori autorizzati.

Tutti i sistemi introdotti offrono la possibilità accedere a report rispetto al loro utilizzo in un'ottica di miglioramento continuo del servizio offerto.

E' stata inoltre posta in servizio per il pubblico una moderna fotocopiatrice a noleggio con costi ampiamente sostenibili rispetto alla gestione ed un alto grado di efficienza.

Hardware

Si prevede inoltre di completare il piano di ammodernamento delle postazioni di lavoro dei dipendenti con PC nuovi e Sistemi Operativi aggiornati, superando così l'uso di sistemi non più supportati dalle case produttrici del Software (Microsoft XP). Al momento la sostituzione ha riguardato il 75% circa degli apparati. Si prevede di completare entro l'anno la sostituzione dei restanti PC.

Tutte le nuove installazioni verranno effettuate con suite di programmi per ufficio opensource (Libreoffice). Ciò permetterà il mantenimento di software aggiornati senza costi di licenze e, di conseguenza, senza oneri per la finanzia pubblica.

Sistema di monitoring

Nel 2015 sono stati introdotti dei sistemi automatizzati in grado di avere in tempo reale l'aggiornamento sul funzionamento dei sistemi e delle attrezzature informatiche installate (es. totem esterni, server ecc...).

L'obiettivo in termini di miglioramento è quello di ampliare a tutto quanto sia raggiungibile il sistema di monitoring.

Ai fini del monitoraggio della qualità dei servizi erogati, vengono redatti dei report contenenti i dati relativi ai "Fermi" con la durata e le relative motivazioni.

SMART CITY

Co-working: i giovani si mettono in rete. Favorire il sistema del co-working, ossia la condivisione di un unico spazio per più professionisti, soprattutto giovani che lanciano imprese innovative sul mercato del lavoro, riducendo i costi di gestione dell'impresa. In tal senso esistono avviati interlocuzioni con soggetti della città interessati a favorire la nascita di esperienze di questo genere.

Progetto "TUPASSI": via le code, più efficienza

In collaborazione con l'Assessorato di Matteo Piloni, il progetto TUPASSI per l'eliminazione delle code, ha preso piede in Amministrazione, con un crescente utilizzo del servizio e una globale soddisfazione dell'utenza, che ha consentito di eliminare code, attesa, velocizzando le pratiche e riducendo i tempi di attesa.

Il sistema offre il vantaggio di conoscere in anticipo il giorno e l'ora del proprio appuntamento evitando le attese presso il Comune.

Tale servizio ha caratteristiche di trasversalità in quanto permette l'utilizzo presso ogni servizio che abbia rapporti con il pubblico.

La prossima attivazione prevista riguarderà il Servizio Tributi.

Servizio SMS Alert

L'utilizzo di un metodo comunicativo tempestivo ed efficace per comunicare con i cittadini situazioni di emergenza, la chiusura temporanea delle scuole (o di una soltanto), la sospensione di un servizio, anche non erogato dal Comune di Crema ma egualmente di importanza strategica, la presenza di una manifestazione culturale, sono solo alcuni degli esempi più concreti che impongono all'Amministrazione la scelta di una strategia comunicativa semplice ed efficace, in grado di raggiungere in pochi secondi con un SMS l'interessato. Nel corso del 2014 e inizio 2015 abbiamo assistito a due fenomeni distinti ma che hanno avuto un impatto sulla cittadinanza: per ben due volte (la prima in autunno a seguito di una piovosità eccezionale, la seconda in occasione della nevicata del febbraio u.s.) l'erogazione di corrente elettrica e/o di acqua nelle abitazioni è stata interrotta, anche per più di 12 ore; la seconda la chiusura temporanea delle scuole a seguito di comunicazione da parte della Prefettura, giunta alle amministrazioni a mattinata inoltrata e a lezioni iniziate, comportando un disagio per le famiglie.

E' stato attivato il servizio SMS Alert, attualmente per le famiglie degli alunni che frequentano le scuole di Crema (sia dell'obbligo sia gli Istituti Superiori, con nota inviata a ciascun Dirigente Scolastico della città di Crema). Il successo dell'iniziativa, costata poche centinaia di euro all'Amministrazione, è confermata dalle oltre 3000 adesioni fin oggi giunte. Il Servizio, che ricordo è completamente gratuito per l'utenza, potrebbe trovare un ulteriore sviluppo nei prossimi mesi, ad esempio comunicando ai cittadini l'imminente scadenza del proprio documento di identità, oppure le scadenze dei tributi locali.

4. LAVORO

Richiamate le note limitate competenze rispetto alla materia, la sfida che l'Amministrazione lancia per il 2016 è la creazione di un Servizio nuovo e innovativo per la cittadinanza, sulla falsa riga dell'InformaGiovani di Cremona, che non sostituisce ma implementa il prezioso lavoro dell'OrientaGiovani, ma con un taglio più "laborocentrico".

Se da un lato l'Amministrazione Comunale appare il primo interlocutore al quale un cittadino in difficoltà si rivolge per trovare delle risposte, dall'altro canto è del tutto necessario offrire queste risposte attraverso gli strumenti consentiti.

Crediamo che un servizio di orientamento, informazione completa, rapida, puntuale, garantita da personale formato ad hoc, sia la sfida più importante per il 2016/2017.

La creazione di uno Sportello di Orientamento al Lavoro, dinamico e aggiornato sarà l'obiettivo prioritario per il 2016: a tale proposito, sulla falsa riga dell'InformaGiovani di Cremona, sono state avviate le procedure per consentire l'apertura di uno sportello Lavoro, che affianchi il prezioso lavoro dell'OrientaGiovani, con personale dedicato, affinché possano essere offerti dei servizi di orientamento efficaci, verificabili, in concerto con tutti gli attori istituzionali che operano nel settore.

www.AlboPreparatori.it

www.AlboPretorionline.it

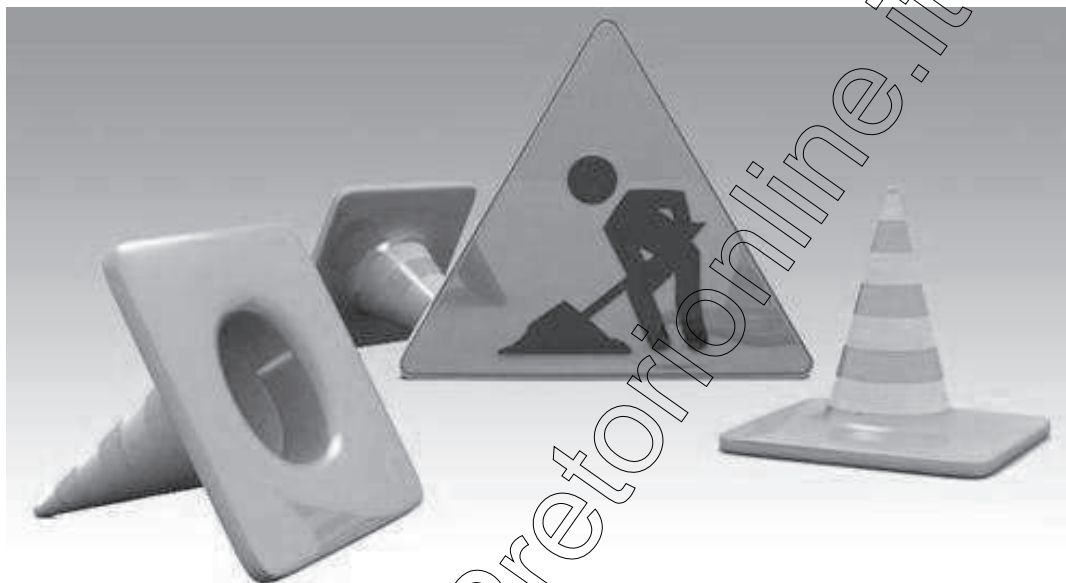
DELEGHE: CURA DEL TERRITORIO

Lavori pubblici

Patrimonio

Mobilità

Viabilità



Assessore dott. Fabio Bergamaschi

www.AlboPretorionline.it

La violenta e persistente crisi economica internazionale non ha mancato di dispiegare i propri gravosi effetti sugli Enti Locali, cui è stato imposto un contributo forse sproporzionato, rispetto al loro peso nell'insieme della Pubblica Amministrazione, per la definizione di un nuovo equilibrio dei conti dello Stato.

Dietro il velo degli inglesismi e del concetto di per sé condivisibile di razionalizzazione della spesa si sono celati per i Comuni tagli delle risorse e restrizioni di bilancio tali da compromettere spesso la qualità anche dei servizi ordinari erogati al cittadino.

In tale contesto di forte difficoltà i Comuni italiani sono tuttavia inevitabilmente rimasti gli enti di maggiore prossimità rispetto ai bisogni e alle esigenze dei cittadini, insostituibili riferimenti dello Stato cui appellarsi chiedendo risposte per la tutela dei propri diritti e la promozione del proprio sviluppo.

Il Comune di Crema non ha mai smesso di farsi carico di tali aspettative, ma per l'Assessorato alla Cura del Territorio le spese correnti e di investimento, dopo lunghi anni, ritornano solo nel 2016 a livelli accettabili e soddisfacenti, tali da consentire una più corretta programmazione delle manutenzioni ed un buon margine di discrezionalità politica nelle scelte di investimento, prima fortemente compressa da un portafogli capiente a stento per la copertura delle spese ordinarie.

E' pertanto con sincera fiducia e motivato ottimismo che l'Assessorato si appresta ad affrontare le sfide vecchie e nuove per lo sviluppo cittadino, potendo oggi attuare – anche grazie all'abilità nel reperimento di importanti finanziamenti di enti terzi, sia pubblici che privati – alcuni tra i più attesi e significativi interventi pianificati negli anni precedenti. Una pianificazione attenta, lungimirante, che nel paziente avvento del tempo della ripresa economica e della conseguente possibilità di aprire un maggior numero di cantieri ha sviluppato un pensiero armonico sulla città, un disegno coerente e fedele agli indirizzi di mandato amministrativo, già in larga parte attuato, ma con innanzi un avvenire con un cielo più sereno.

Edilizia scolastica, sicurezza stradale e promozione della ciclopedità sono state alcune delle direttrici fondamentali dell'azione amministrativa degli scorsi anni. Continueranno ad esserlo anche nell'anno corrente, ma lo spettro offerto dal Piano delle Opere Pubbliche si è sensibilmente arricchito, annoverando uno sforzo inedito per la manutenzione straordinaria delle strade e dei fabbricati, puntando nell'anno straordinario di Crema Città Europea dello Sport 2016 sullo sviluppo di infrastrutture e impianti dedicati all'attività sportiva agonistica ed amatoriale, scommettendo con decisione su un nuovo paradigma della mobilità, pubblica, condivisa e smart, capace di proiettare Crema nel novero delle città più all'avanguardia nelle politiche di sostenibilità legate al tema dei trasporti delle persone e delle merci. E poi c'è la sicurezza, tema sempre affrontato con la dovuta serietà ed attenzione alle segnalazioni dei cittadini, con la prosecuzione dell'impegno per il potenziamento dell'illuminazione pubblica. Infine, ultimo ma non ultimo, la cura della bellezza straordinaria del patrimonio storico e monumentale del nostro centro cittadino, in particolare del Mercato Austroungarico e delle Mura Venete; un fascino di cui esser consapevoli e fieri, da tutelare, preservare e valorizzare con nuove prospettive di sviluppo, anche grazie al ricorso di capitali privati ed innovative operazioni di crowdfunding.

1. Delega ai Lavori Pubblici

1.1 INTERVENTI IN TEMA DI EDILIZIA SCOLASTICA: UN IMPEGNO COSTANTE

Tratto caratterizzante del quinquennio amministrativo, anche nel 2016 l'edilizia scolastica trova ampio spazio nella programmazione di intervento, nel perseguimento delle finalità di messa in sicurezza e miglioramento della vivibilità degli ambienti scolastici, in sinergia con l'Assessorato all'Istruzione.

a) SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA BOTTESINI - INTERVENTI STRUTTURALI SULLA COPERTURA

Il manto di copertura presenta un avanzato stato di degrado e in diversi punti le infiltrazioni di acqua hanno danneggiato la struttura portante in legno della copertura.

Le opere previste riguardano il rifacimento completo della copertura con la sostituzione degli elementi portanti ormai compromessi e la posa di un nuovo manto di copertura sopra un diaframma ligneo realizzato con la funzione di controventare la copertura, migliorando contestualmente il comportamento sismico dell'intero edificio.

L'intervento di rifacimento della copertura ha un'estensione di 1.250 mq.

La spesa stimata per le opere sopra descritte, sommata a quella per altri interventi manutentivi minori, ammonta a 177.000 €, inserite in un quadro economico di spesa complessivo di 200.000 €.

b) SCUOLA PRIMARIA BRAGUTI - RIFACIMENTO DELLA COPERTURA E DELLA RETE DI RACCOLTA DELLE ACQUE METEORICHE

Il manto di copertura presenta un avanzato stato di degrado e in diversi punti le infiltrazioni di acqua raggiungono l'interno dell'edificio.

Le opere previste riguardano il rifacimento integrale della copertura con la posa di un nuovo manto di copertura e di una nuova rete per la raccolta delle acque meteoriche.

L'intervento prevede inoltre un adeguamento dell'isolamento termico di copertura.

L'intervento di rifacimento della copertura ha un'estensione di 1.160 mq.

La spesa stimata per le opere sopra descritte oltre ad altri interventi minori ammonta a 159.000 € inserite in un quadro economico di spesa complessivo di 180.000 €.

c) ULTERIORI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

- ✓ SCUOLA PRIMARIA BRAGUTI: intervento di efficientamento energetico. La spesa è stimata in 279.000 €;
- ✓ SCUOLA ELEMENTARE DI SAN BERNARDINO: sostituzione del manto di copertura del corpo centrale e consolidamento delle falde. La spesa è stimata in 100.000 €;
- ✓ SCUOLA ELEMENTARE DI BORGO SAN PIETRO: interventi strutturali sui soffitti e le vetrate dei corridoi ed adeguamenti VV.FF. La spesa è stimata in 100.000 €;
- ✓ SCUOLA MEDIA GALMOZZI: interventi strutturali ed adeguamenti VV.FF., segnatamente relativamente alle vie d'esodo. La spesa è stimata in 120.000 €;

- ✓ SCUOLA MEDIA DI OMBRIANO: interventi igienico-sanitari e manutenzione straordinaria della palestra, con sostituzione della pavimentazione. La spesa è stimata in 150.000 €;
- ✓ SCUOLA MATERNA DI OMBRIANO: interventi strutturali ed adeguamenti VV.FF. La spesa è stimata in 250.000 €;
- ✓ SCUOLA ELEMENTARE CURTATONE E MONTANARA: interventi strutturali ed adeguamenti VV.FF. La spesa è stimata in 100.000 €.

1.2 IMPIANTI SPORTIVI: NUOVE REALIZZAZIONI E MANUTENZIONI STRAORDINARIE NELL'ANNO ECCEZIONALE DI CREMA CITTA' EUROPEA DELLO SPORT 2016

Crema Città Europea dello Sport 2016 rappresenta per la città non solo un anno di eventi straordinari ed un momento per una riflessione approfondita sull'attività sportiva ed il suo alto valore sociale, ma anche l'occasione per dotare la città di nuovi impianti, adeguati rispetto al gran numero di atleti cremaschi ed al blasone di una città che vuole recitare un ruolo da protagonista anche sotto il profilo sportivo. Ma a fianco di nuove realizzazioni si procederà anche con interventi di adeguata manutenzione straordinaria, che consegneranno ai cremaschi alcuni impianti rinnovati, più accoglienti e fruibili, o addirittura finalmente riaperti all'uso dopo anni di abbandono, come il Velodromo.

a) PISTA DI ATLETICA: REALIZZAZIONE DEL 1° LOTTO FUNZIONALE

L'Ufficio Progettazioni e Grandi Opere ha predisposto un progetto definitivo per la realizzazione di una pista di atletica da candidare al "Bando per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la realizzazione e la riqualificazione di impianti sportivi di proprietà pubblica (L.R. 8 ottobre 2014, n.26)", pubblicato sul BURL venerdì 15 gennaio 2016.

Il bando, attraverso il meccanismo dei punteggi, garantisce precedenza agli interventi riguardanti gli impianti scoperti, con particolare riguardo alle piste di atletica.

Sulla scorta del considerevole numero di atleti cremaschi iscritti a società sportive di atletica leggera, superiore alle mille unità, nonché al gran numero di appassionati podisti amatoriali ed in considerazione dell'intenzione di offrire anche alla popolazione scolastica cittadina un luogo idoneo dove svolgere la pratica sportiva prevista nel programma didattico, l'Amministrazione intende realizzare una pista di atletica presso il quartiere di Ombriano, segnatamente in un'area in cessione al Comune di Crema già individuata dal vigente Piano di Governo del Territorio come area destinata a servizi ed attrezzature sportive. Precisamente l'impianto sarebbe situato a valle del campo di rugby, andando in tal modo a costituire con l'attigua palestra Toffetti una vasta area sportiva polifunzionale, capace di creare sinergie tra diverse discipline sportive e di attrarre i cremaschi anche per uso ricreativo, potendo prevedere in futuro uno sviluppo con ulteriori attrezzature sportive, anche a fruizione libera.

Il progetto complessivo ha un importo che ascende ad 1.600.000 €. Un impegno finanziario significativo, che ai fini di una più agevole sostenibilità viene articolato nel triennio 2016-2018 in lotti funzionali. Il primo lotto ha un importo di 850.000 €, articolati in 600.000 € a disposizione del Comune di Crema e 250.000 € di cofinanziamento richiesto a Regione Lombardia (importo massimo previsto dal bando). Tale lotto contempla le opere di seguito riassunte:

- ✓ opere preparatorie e stradali della pista di atletica e relative operazioni per la messa in quota;
- ✓ realizzazione di una pista regolamentare a sei corsie;
- ✓ manto sportivo omologato FIDAL;

- ✓ attrezzature per il lancio del peso, del martello, del disco, del giavellotto, nonché per il salto in alto, in lungo e triplo;
- ✓ prime lavorazioni per la sistemazione del terreno ed impianto di irrigazione;
- ✓ recinzioni perimetrali dell'area della pista;
- ✓ spogliatoio prefabbricato (4,80mX17m);
- ✓ basamento ed allacci degli spogliatoi prefabbricati;
- ✓ deviazione della Roggia Bocchello Longura;
- ✓ manufatti e attraversamenti;
- ✓ percorsi per l'accessibilità pedonale e carrale;
- ✓ fornitura di energia elettrica.

Tale realizzazione consentirà una fruizione immediata da parte degli atleti, mentre ai fini di una più ampia e agevole fruibilità dell'impianto i lotti successivi, da attuarsi senza soluzione di continuità con il cantiere del lotto 1, porteranno alla realizzazione dell'impianto di illuminazione artificiale, della tribuna per gli spettatori, di spogliatoi in muratura, nonché di spazi per le sedi delle associazioni sportive e le attività di somministrazione di generi alimentari.

b) RIAPERTURA DEL VELODROMO "PIERINO BAFFI": INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RITORNO ALL'USO

La concessione in uso da parte del Demanio di questo impianto sportivo tanto caro nella coscienza collettiva cittadina quanto prezioso nell'economia degli spazi destinati agli atleti cremaschi volge al termine e pare verosimile poter immaginare una riapertura già per la stagione agonistica 2016/2017. Pertanto durante l'estate saranno svolti lavori di manutenzione straordinaria di importo pari a 80.000 € per il ripristino della funzionalità degli spogliatoi ed il recupero del manto erboso del campo da calcio, per il quale sarà possibile anche una sponsorizzazione dell'intervento.

Quanto al ripristino dell'anello del Velodromo, invece, si valuteranno insieme alle società sportive interessate le condizioni d'uso, conformemente ai criteri di sicurezza per gli atleti.

c) REALIZZAZIONE DI DUE PLAYGROUND A FRUIZIONE GRATUITA

Crema Città Europea dello Sport ha una filosofia di fondo: più sport per tutti. Per questo motivo intendiamo dotare la città di impianti sportivi a fruizione libera da parte dei cittadini, soprattutto destinati ai più giovani. E' con tale spirito che grazie ad una sponsorizzazione offerta dalla Fondazione Popolare per il Territorio realizzeremo due campi da basket all'aperto, situati

- uno in via Pagliari, ad Ombriano, vicino al PalaCremonesi dove giocano le squadre professionistiche di pallacanestro, in modo che si possa immaginare anche un impiego alle suddette società;
- uno in via Bramante, in un quartiere periferico dove pare opportuno un segnale di presenza dell'Amministrazione anche sotto il profilo dell'investimento in attività ricreative per i giovani (dopo aver già interessato la zona con la messa in sicurezza dal punto di vista viabilistico).

d) COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DELLA PISTA DI PATTINAGGIO ALL'APERTO

Con le medesime finalità che ispirano la realizzazione dei due playground, lo scorso anno è stata realizzata una pista di pattinaggio a fruizione gratuita in via Sauro, grazie ad una sponsorizzazione di SNAM. Dopo la messa a dimora delle essenze arboree, già avvenuta, entro

l'estate si procederà alla riqualificazione dell'intera area verde circostante, completando il recupero di quella che era un'area dismessa a ridosso di eleganti abitazioni.

e) BANDO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSI SULL'AREA DELLA CASCINA PIERINA

In seguito a diversi interessamenti privati in ordine allo sviluppo dell'area, da sempre intesa dall'Amministrazione come opportunità di sviluppo in senso sportivo-ricreativo, si procederà con un bando di manifestazione di interessi per sondare l'effettiva esistenza di operatori disponibili per un'operazione di partenariato pubblico-privato coerente con le finalità proposte.

3. UNA CITTA' CONSAPEVOLE E ORGOGLIOSA DELLA SUA BELLEZZA, TRA PASSATO E FUTURO: INTERVENTI DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO-MONUMENTALE

La Città di Crema colpisce per la sua qualità della vita, per le dimensioni a misura d'uomo e per la bellezza di un centro ricco di testimonianze storiche e artistiche. Un patrimonio comune di grande fascino, ma non sempre correttamente tutelato e valorizzato. Per questo motivo, anche con la finalità di una maggiore attrattività turistica e di opportunità di sviluppo commerciale ed economico, l'Assessorato ai Lavori Pubblici proseguirà l'opera avviata con interventi di valorizzazione del patrimonio storico e monumentale che impreziosisce il centro cittadino.

a) MERCATO AUSTROUNGARICO: VALORIZZAZIONE E RITORNO ALL'USO

Del recupero dell'ex Mercato dei Grani e dei Lini, c.d. Mercato Austroungarico, si dibatte in città da oltre tre decenni ed una riflessione sulla destinazione di questo bene straordinario è in realtà avviata da più di 50 anni, ovvero da quando venne persa la funzione mercatale per la quale fu edificato nel 1842, assumendo una mera funzione monumentale e divenendo uno spazio abbandonato e degradato a pochi passi da piazza Duomo.

Il Comune di Crema e la Fondazione San Domenico sono da tempo impegnate a favorire lo sviluppo culturale di questa parte significativa del centro storico, avendo scelto l'ex convento di San Domenico come sede del teatro cittadino e dell'Istituto Musicale Folcioni. Due istituzioni che abbisognano oggi di ampliare gli spazi fisici e l'offerta culturale e di ricercare un rapporto più integrato con il nucleo vivo della città che pulsa a pochi metri da piazza Trento e Trieste; una piazza che oggi ha una mera funzione di parcheggio, ma che può e deve diventare un ampliamento del salotto cittadino, un'area recuperata ad un uso pedonale, una propaggine di quello che a fianco del polo museale rappresenta il secondo polmone culturale della città, ovvero, appunto, il Teatro San Domenico.

E' con tale intendimento che il Comune di Crema e la Fondazione San Domenico, con proficua sinergia, hanno sottoposto alla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Brescia uno studio di fattibilità che prospetta una duplice soluzione progettuale per il recupero del Mercato, quale spazio polivalente da legare a doppio filo con l'ex convento domenicano e da destinare ad una funzione culturale, artistica, ma anche commerciale. Dopo decenni di parole della politica cittadina, per la prima volta è stato presentato ufficialmente all'organo di tutela monumentale un progetto concreto, approfondito, ricco di ricerca storica ed indicante una prospettiva chiara per una rinascita. E per la prima volta la Soprintendenza ha espresso un parere ufficiale, positivo, contenente prescrizioni vincolanti per il recupero, in particolare vietando una chiusura totale e perimetrale dell'edificio con una struttura di vetro, ma autorizzando un simile intervento sulle due estremità del Mercato, nonché la possibilità di comunicazione con i chiostri dell'ex convento e la realizzazione in via Verdelli di un elemento

verticale, una torretta che possa ospitare una scala ed un ascensore che costituiscano un nuovo accesso ed una nuova via d'esodo alla Sala Edallo, un magnifico spazio di 450 mq che ora in uso interno alla Fondazione, ma che con tale opera potrà essere destinata ad eventi pubblici che potranno ospitare un minimo di 132 persone contestualmente, a fronte l'attuale trentina.

Per consentire il proseguo dell'intervento di recupero il Comune di Crema promuoverà una nuova convenzione con la Fondazione San Domenico, cedendo il bene alla stessa in comodato d'uso e coordinando con essa una procedura di evidenza pubblica al fine di individuare partner privati interessati allo sviluppo della progettualità individuata, che mira a ricreare nuovi spazi polivalenti quali

- un nuovo foyer
- un esercizio commerciale che possa ospitare iniziative culturali (caffè letterario, esposizioni artistiche etc.)
- attività commerciali che riportino il Mercato alla sua funzione originaria, potendo divenire un riferimento per il commercio dei prodotti a km zero, promossi anche dal brand Made in Crema.

b) REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ARTISTICA PRESSO LE MURA VENETE

La realizzazione del nuovo impianto di illuminazione pubblica attuata presso i giardini pubblici di Porta Serio nel 2015 ha dato occasione non solo di garantire le migliori condizioni per la sicurezza dei luoghi, ma anche di sperimentare l'impatto scenico delle difese storiche illuminate con un apposito impianto di illuminazione artistica.

Sulla scorta del positivo esempio e con l'intenzione di proseguire nell'opera di accensione non solo metaforica dell'attenzione dei cremaschi su un bene così prezioso, ma da decenni scarsamente considerato, l'Assessorato prosegue con la replica dell'intervento presso due punti strategici della cinta muraria in proprietà pubblica:

- ✓ il Campo di Marte
- ✓ via Stazione.

c) PROGETTO DI RECUPERO DELLE MURA VENEZIANE: LE STIMOLANTI PROSPETTIVE DI CROWDFUNDING OFFERTE DALL'ART BONUS

L'ottimo esito in termini di partecipazione della campagna promossa dal FAI "I luoghi del cuore" ha mostrato come esista in città e nel territorio limitrofo un forte desiderio di tutela e recupero del complesso monumentale delle Mura veneziane.

L'Assessorato intende sfruttare le grandi opportunità offerte dal c.d. Art Bonus, introdotto dalla legge 29 luglio 2014, n. 106 (la cosiddetta Legge sul mecenatismo culturale), in dialogo e con spirito di condivisione con tutti i gruppi consiliari, al fine di impostare un percorso corale e di prospettiva, capace di stimolare le energie della società civile e convogliarle nell'alveo di un "progetto di città".

L'istituto dell'Art Bonus prevede un credito d'imposta del 65% per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura. Esso rappresenta pertanto un'occasione preziosa per promuovere una campagna di crowdfunding volta a finanziare una graduale riqualificazione delle Mura, sulla scorta di un progetto di fattibilità già in possesso del Comune di Crema dall'anno 2008, già recepito dal Piano di Governo del Territorio vigente.

d) RIQUALIFICAZIONE DELL'EX DISTRIBUTORE TAMOIL DI PORTA SERIO

La gara per l'assegnazione in concessione dell'immobile si è conclusa con l'aggiudicazione ad un operatore privato. Il progetto prevede:

- il recupero dell'edificio;
- la riqualificazione dell'area circostante;
- la realizzazione di un impianto di illuminazione artistica presso il Torrion di Porta Serio;
- la ricucitura dei percorsi ciclopeditoni.

Dopo il superamento del necessario vaglio della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Brescia il cantiere potrà prendere avvio nell'autunno del corrente anno e concludersi entro la primavera del 2017.

1.4 UNA CITTA' SICURA: POTENZIAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Ogni anno del mandato amministrativo l'Assessorato ai Lavori Pubblici prevede uno stanziamento specifico per la realizzazione di nuovi impianti di illuminazione pubblica, atti a garantire le migliori condizioni di sicurezza per i cittadini.

a) NUOVO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN VIA KENNEDY

L'Ufficio Tecnico Comunale ha sviluppato un progetto di riqualificazione globale della via, importante accesso al centro cittadino, nonché sede di eleganti dimore, attualmente carente sotto una pluralità di profili:

- illuminotecnico, con un impianto obsoleto ed inefficace;
- viabilistico, con una dotazione di parcheggi insufficiente a fronte dello sviluppo commerciale della via;
- manutentivo, con alberature prevalentemente malate ed aiuole scarsamente mantenute.

L'anno 2016 vedrà attuato un primo lotto di lavori, per un importo pari a 90.000 €, consistente nel rifacimento integrale dell'impianto di illuminazione pubblica, dotando la via di un impianto confacente alla bellezza dei luoghi ed adeguato alle esigenze di sicurezza.

b) NUOVO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN VIA CHIESA

Con finalità di sicurezza, stradale e non, ed abbellimento di una via sita nel cuore dell'importante quartiere di Ombriano, si darà corso a lavori di importo pari a 90.000 € per la realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione pubblica.

c) REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA NEL TRATTO ATTUALMENTE PRIVATO DI VIA TOFFETTI

L'Amministrazione ha già dato corso a diversi interventi di acquisizione al patrimonio pubblico di alcune strade cittadine private, ma aperte all'uso pubblico e per consuetudine mantenute a carico dell'ente pubblico. Ciò è avvenuto per esempio in via Tamburini ed è ora in corso una procedura con i residenti del tratto interessato di via Toffetti per giungere al medesimo obiettivo, con il frazionamento delle aree e la conseguente cessione al Comune, che al fine di dotare la strada di un imprescindibile impianto di illuminazione pubblica ha previsto uno stanziamento di 20.000 €.

1.5 ULTERIORI INTERVENTI SUL PATRIMONIO IMMOBILIARE

a) INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE COPERTURE CIMITERIALI

La situazione delle strutture cimiteriali presenta criticità per la maggior parte individuate nelle coperture, che abbisognano di manutenzione straordinaria anche essendo state oggetto, per quanto attiene alla chiesa e alla parte monumentale del Cimitero Maggiore, di diversi furti delle lattonerie in rame.

A tal fine si interverrà con un investimento di 221.000 € nell'anno corrente, per proseguire nel 2018 con uno stanziamento di 216.000€.

Si darà luogo inoltre allo svolgimento di interventi localizzati ai fini dell'abbattimento delle barriere architettoniche.

b) ULTERIORI INTERVENTI SUL PATRIMONIO IMMOBILIARE PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

- ✓ Interventi di adeguamento e messa a norma di Sala Alessandrini, per un importo pari a 100.000 €;
- ✓ Rinnovo degli impianti tecnici ed esecuzione di lavori per l'efficientamento energetico della palestra scolastica Braguti di via Treviglio.

2. Delega al Patrimonio

Piano delle alienazioni

E' stato predisposto un piano delle alienazioni per il Bilancio 2016-2018 in continuità con il percorso già avviato negli scorsi anni, inserendo gli edifici che risultano dismessi o che non rappresentano più una necessità di utilizzo per l'Amministrazione e che possono contribuire, con la loro vendita, a ricavare risorse per la valorizzazione di altro patrimonio esistente strategico e utilizzato.

Il protrarsi della crisi economica che ha colpito duramente il mercato immobiliare ha rallentato le operazioni di vendita, anche se nel 2015 l'alienazione di alcuni posti auto in via Griffini e l'edificio dell'ex-Aci di via Stazione è andata a buon fine.

Nel 2016 si prevede la cessione:

- dell'edificio di via Palmieri;
- delle ex carceri di via Frecavalli;
- dei rimanenti posti auto di via Griffini;
- della concessione del diritto di superficie delle aree necessarie al gestore unico del ciclo integrato per la realizzazione di due nuovi pozzi dell'acquedotto cittadino.

Solo ad avvenuta cessione delle aree ed immobili si potranno utilizzare le risorse per la valorizzazione di altre proprietà pubbliche. La tabella allegata al piano delle alienazioni 2016 ben individua le previsioni che sono in sintonia con il finanziamento previsto dal Piano delle opere pubbliche.

Patrimonio Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)

Viene mantenuta e monitorata l'iniziativa con l'ALER di Cremona del progetto denominato "Zero sfitti", finalizzato a rendere disponibili per nuove assegnazioni gli alloggi che nel corso della gestione vengano liberati dall'utenza, avvalendosi anche di finanziamenti appositi.

Tale procedura consentirà di soddisfare nel minor tempo possibile le attese per le nuove assegnazioni in un periodo di particolare disagio abitativo.

Nuove iniziative

Nel 2016 particolare attenzione dovrà essere posta al controllo della gestione del centro natatorio ora affidata al nuovo gestore, come pure saranno avviate le procedure per l'affidamento della nuova concessione del Bocciodromo Comunale e si concretizzerà, dopo diversi anni di attesa, l'accordo con L'Agenzia del Demanio di Milano per la concessione in uso del Velodromo cittadino.

Fitti passivi

Un'attenzione particolare sarà posta ancora in tale ottica, verificando ogni possibile azione per eliminare od ulteriormente ridurre canoni di locazione passivi ancora a carico dell'Amministrazione Comunale. Verranno analizzate le posizioni ancora in essere (ormai ridotte a poche unità), con l'intento di ridurre tale voce di spesa.

3. Delega alla Mobilità

3.1 C.Re.M.A. 2020 (C.rescita Re.sponsabile M.obilità A.ambiente): UN NUOVO PARADIGMA PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE, SMART, PUBBLICA E CONDIVISA

La recente comunicazione dell'esito positivo della candidatura del progetto di mobilità sostenibile del Comune di Crema per l'aggiudicazione di 1,5 ML € del Bando Emblematici Maggiori di Fondazione Cariplo ha aperto per la città uno scenario inedito, foriero di grandi opportunità di sviluppo dal punto di vista sia trasportistico che urbanistico, nonché in grado di costituire un'occasione di sviluppo economico.

OBIETTIVI GENERALI

Il progetto C.RE.M.A. 2020 si inserisce nel quadro degli obiettivi fissati dall'Unione Europea e pienamente recepiti da Regione Lombardia in ordine alla mobilità sostenibile a partire dalla L.R. n.6 del 4/4/2012, *Disciplina del settore dei trasporti*, segnatamente agli artt.

- 19 (*Interventi per la riqualificazione del trasporto pubblico regionale e locale anche attraverso il rinnovo delle flotte con mezzi e tecnologie ecocompatibili*)
- 20 (*Interventi per la promozione di servizi innovativi per lo sviluppo della mobilità sostenibile*)
- 21 (*Stazioni e centri di interscambio*)

nonché all'interno del Piano Regionale di Sviluppo.

Il progetto mira, infatti, alla tutela ambientale e all'abbattimento delle emissioni inquinanti, promuovendo la mobilità intermodale ed integrata con l'impiego di mezzi di trasporto alternativi all'auto privata.

Esso ha per oggetto un'area strategica della città di Crema, c.d. Area nord-est, che si estende attorno alla stazione ferroviaria. Tale area è attualmente in prevalenza dismessa e si presta perfettamente, per posizione e dimensioni, ad una riqualificazione e rifunzionalizzazione che vada nella direzione della creazione di un polo di interscambio modale ferro-gomma, con la realizzazione di un hub per gli autobus, ma anche di ulteriori strutture volte alla promozione di mezzi di trasporto alternativi all'auto privata, come il car-sharing (elettrico), il bike-sharing, la ciclostazione per il ricovero sicuro delle biciclette private e postazioni per la ricarica delle auto elettriche.

In quest'ottica l'area della stazione ferroviaria di Crema diventa il perno della mobilità sostenibile ed integrata dell'intero territorio cremasco, promuovendo un diritto alla mobilità più accessibile da parte di tutti i cittadini, con un potenziamento dell'offerta, rispettoso dell'ambiente, con standard elevati di qualità e sicurezza per l'utenza.

In sintesi gli obiettivi generale del progetto C.Re.M.A. 2020 – *C.rescita RE.sponsabile Mo.bilità A.ambiente* possono essere così declinati:

1. diffusione di sistemi di mobilità sostenibile alternativi all'auto privata;
2. miglioramento della qualità ambientale con abbattimento della quota di CO2 emessa;
3. innovazione del sistema di trasporti all'interno della città;

4. garanzia di accesso ad una mobilità sostenibile.

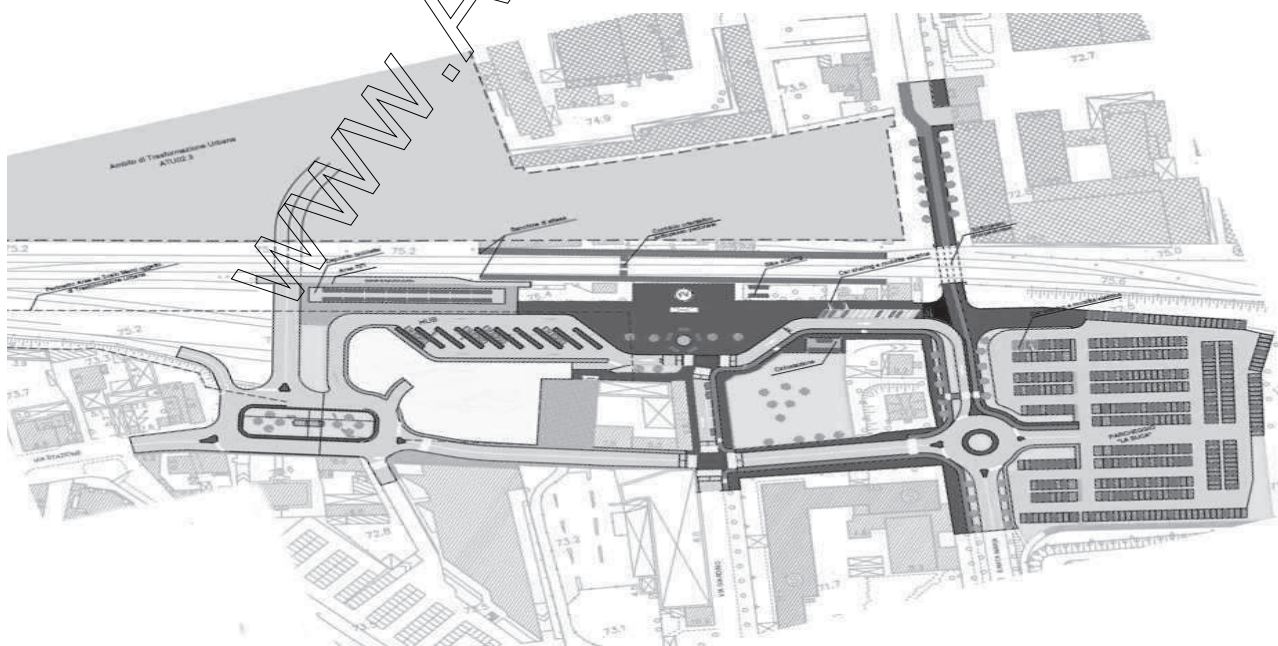
L'esito finale del progetto rappresenterà un esempio di *best practice* di valenza europea per le città a scala media-piccola dimensione, di riferimento per un bacino più vasto e con problematiche di riconversione d'uso delle aree ex-industriali, con la necessità di risolvere l'effetto barriera del tracciato ferroviario e soprattutto, di promuovere la mobilità alternativa al mezzo individuale con introduzione delle nuove tecnologie.

PROFILO DEL PROGETTO

Dalle analisi condotte emerge come la Città di Crema si trovi di fronte ad una possibile e stimolante opportunità di cambiamento nella strategia della mobilità urbana, sulla spinta delle direttive europee, nazionali e regionali e sulla scorta della crescente sensibilità dei cittadini in tema di qualità del vivere urbano e sostenibilità ambientale.

- **Nuovo modello di viabilità:** innovativo per la scala urbana di Crema ed interdisciplinare per l'articolazione delle azioni individuate (mobilità, viabilità e urbanistica).
- **Ambito di intervento:** comparto urbano denominato **Ambito di Trasformazione (ATU02) Nord Est**, snodo strategico di uno scenario complessivo mirato a rimodellare il sistema di accessibilità e mobilità del centro di Crema, partendo da una situazione del settore nord oggettivamente deficitaria in tema di collegamenti, a causa dell'effetto "barriera ferroviaria", che costituisce una frattura del tessuto urbano. Si prevede il recupero di aree industriali dismesse, la ricucitura urbana tra il centro di Crema ed il tessuto insediativo a nord del Canale Vacchelli ed il ridisegno del corridoio ambientale e architettonico-paesaggistico del Viale Santa Maria della Croce.

IL PROGETTO



Il Piano nel suo “SCENARIO OBIETTIVO” - incentrato sul comparto ATU02 Nord Est - prevede quali indirizzi progettuali:

1) Ruolo primario del trasporto pubblico.

Le priorità di intervento riguardano lo scalo ferroviario, con coinvolgimento stretto di RFI e di Autoguidovie (società affidataria del servizio di TPL a partire dal 2013, con scadenza contrattuale di 4 anni + 4 di rinnovo) al fine di procedere

- ✓ all’eliminazione del passaggio a livello di viale Santa Maria;
- ✓ alla riqualificazione dell’area della stazione di Crema, con la realizzazione negli spazi limitrofi, e segnatamente nell’ex scalo merci, di un HUB “Piattaforma di connessione multimodale per i passeggeri” nel quale concentrare tutte le funzioni di interscambio modale: treno, autobus, navetta ecologica, car sharing elettrico, bike sharing, bici privata, auto privata;
- ✓ alla realizzazione di un sottopasso veicolare di scavalco della barriera ferroviaria, anche e soprattutto a servizio dell’hub anzidetto;
- ✓ alla realizzazione di un sottopasso ciclopeditonale sul viale di Santa Maria, che garantisca la continuità di percorrenza tra il centro cittadino ed il quartiere di Santa Maria una volta eliminato il passaggio a livello.

2) Riqualificazione e controllo dell’accessibilità dal territorio.

Nuovo disegno ed assetto funzionale della rete viaria primaria, sfruttando al meglio le potenzialità infrastrutturali esistenti (ipotesi prolungamento Gronda Nord) con l’obiettivo di alleggerire la rete viaria urbana eliminando il traffico di attraversamento dalle zone centrali della città, e creando tre principali porte di accesso del centro (nord in Stazione, sud-est in via Libero Comune-Via Piacenza e sud-ovest in via Libero Comune-viale Europa): nuove “Piattaforme Intermodali”.

3) Regolamentazione della mobilità urbana.

Nuovo assetto funzionale della rete viaria urbana: per il medio-lungo periodo il Piano punta a realizzare “la maglia portante” del PGT e per il breve periodo, più direttamente di pertinenza del progetto in oggetto, la priorità consiste nella chiusura definitiva del passaggio a livello di Viale Santa Maria della Croce con l’introduzione di un nuovo scavalco ferroviario in sostituzione dell’attuale PL.

4) Recupero e riqualificazione del Viale Santa Maria della Croce.

Valorizzazione del corridoio paesaggistico-ambientale e visivo del viale di Santa Maria della Croce e dell’omonimo Santuario, dotato di una rilevanza urbana di grande pregnanza per il sistema relazionale e sociale di Crema.

5) Promozione di mezzi ecocompatibili alternativi all’auto privata.

Realizzazione di interventi per offrire all'utenza i mezzi ecocompatibili scaturenti dalle nuove tecnologie: navette a emissioni zero, car sharing elettrico, bike sharing, e punti per la ricarica ("charging hub") per auto elettriche private.

6) Realizzazione di una c.d. ciclostazione, per il ricovero sicuro delle biciclette private.

7) Realizzazione del sistema "Smart Mobility".

A regime, realizzazione di una Centrale Operativa in grado di colloquiare con le "stazioni e le unità tecnologiche" (collocate sia in corrispondenza delle Piattaforme Intermodali sia delle zone strategiche della Città), a loro volta strutturate per interfacciarsi con l'utente finale.

8) Utilizzo delle tecnologie (GPS).

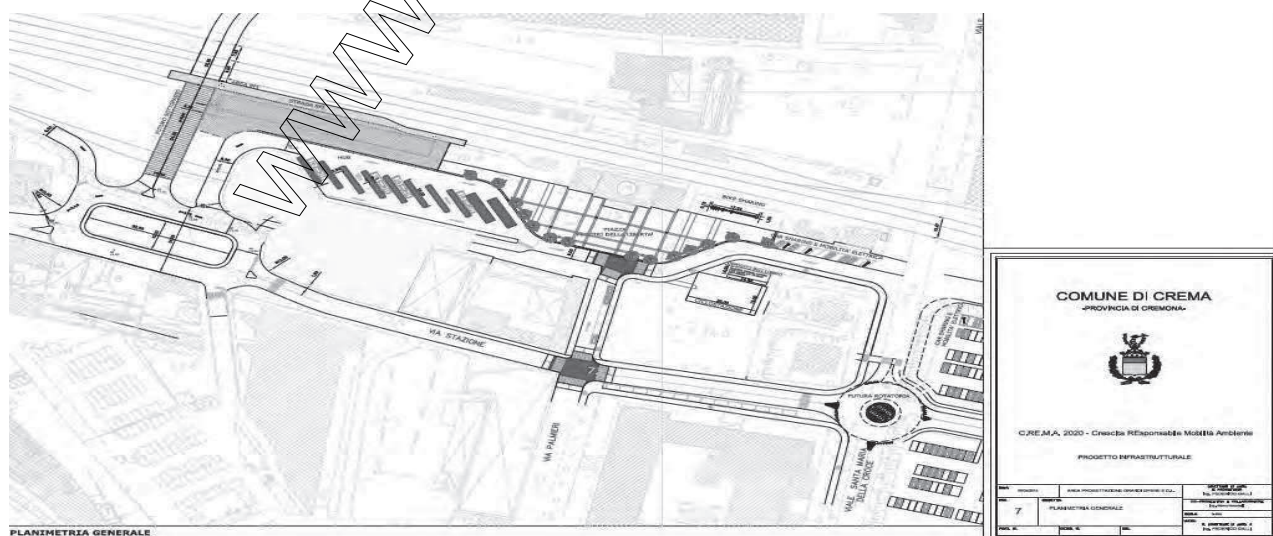
Capacità di fornire informazioni in tempo reale sull'offerta di mobilità e possibilità di accesso alla piattaforma multimodale.

I BENFICIARI

Il progetto C.Re.M.A. 2020 impatterà principalmente sui cittadini cremaschi ed, in particolar modo, su tutti quelli che si spostano all'interno della città per motivi lavorativi, di studio o professionali. Oltre a loro, non sono da dimenticare gli abitanti dell'Area Vasta, cioè di tutti quei cittadini che abitano nei comuni limitrofi e che giungono in città sia per raggiungere i punti di interscambio (ferrovia o TPL), ma anche i servizi in essa presenti (Ospedale, Camera di Commercio, Forze dell'Ordine, Scuole Secondarie di Secondo Grado e Università). Infine, non vanno dimenticati quanti, dai comuni limitrofi, giungono a Crema per motivi di lavoro.

LE OPERE INFRASTRUTTURALI.

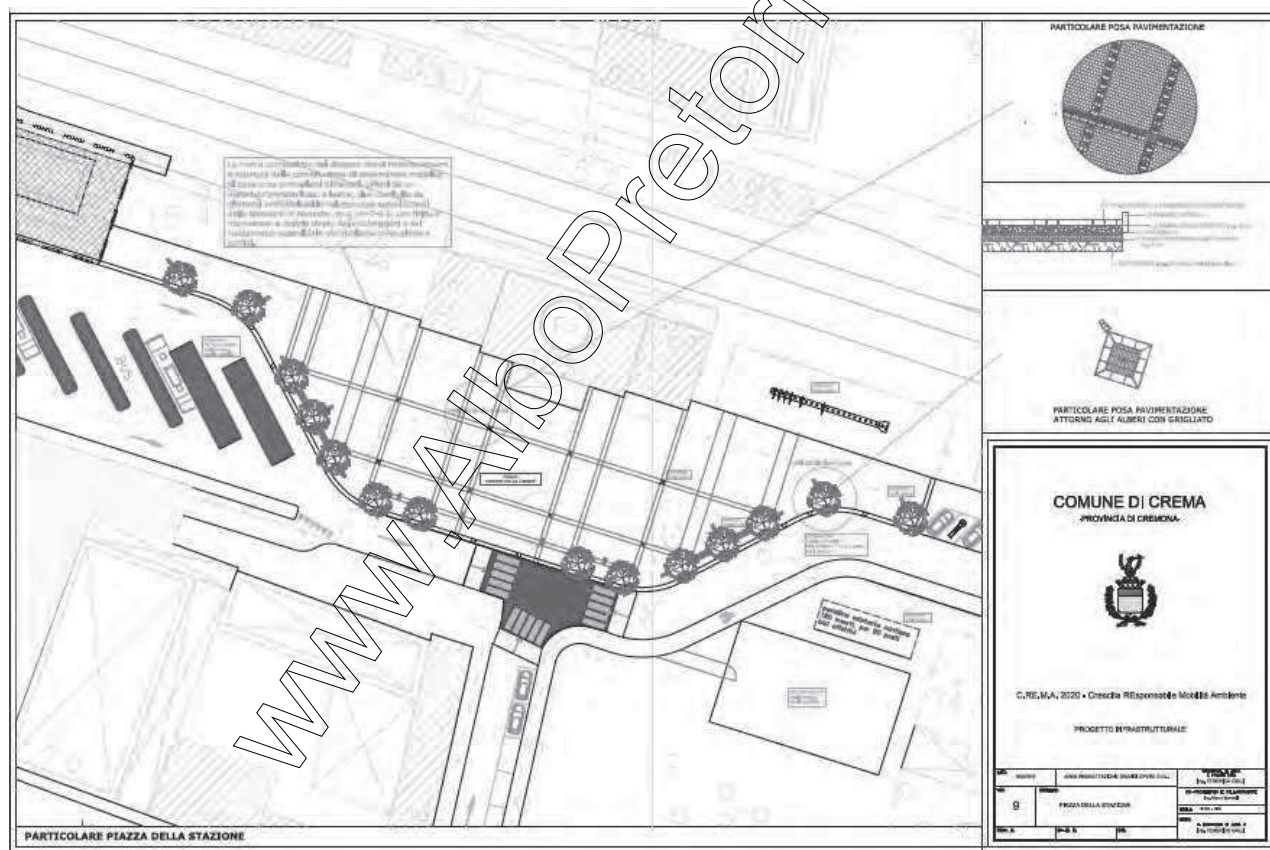
Dagli interventi previsti dal masterplan Crema 2020 di carattere viabilistico infrastrutturale non rientrano nel presente progetto delle opere infrastrutturali il sottopasso veicolare e quello ciclopeditonale previsto a soppressione del PL del viale Santa Maria nonché la rotatoria concepita all'intersezione di viale Santa Maria con via Stazione.



1) **Realizzazione di sistema a funzionamento rotatorio in via Stazione** a distribuzione di connessione viarie diverse: una per il futuro sottopasso, una per l'accesso all'Hub, due proprio per i due accessi relativi a futuri interventi edilizi privati o parcheggi di interscambio ulteriori rispetto a quello della cd. Buca.

2) **L'Hub.** Il disegno funzionale è quello che i mezzi pubblici pervengono alla zona di stazionamento e dipartano senza alcun'altra interferenza, secondo un percorso lineare e soprattutto evitando manovre per raggiungere le postazioni. Queste saranno servite da 10 isole di sosta leggermente rialzate a difesa dell'utenza, con collocate sedute. Due di queste isole saranno coperte da idonee pensiline attrezzate con collocati in copertura dei pannelli fotovoltaici stand alone, in modo da realizzare isole tecnologicamente avanzate, capaci di erogare diversi servizi, quali punto di ricarica per cellulari, laptops, smartphones, tablet ecc, nonché punto di accesso Wi-Fi. L'illuminazione sarà a led e tutta l'area sarà video-sorvegliata.

3) Riqualficazione della piazza antistante la stazione ferroviaria



4) **Bike Sharing:** Il servizio di bike sharing verrà allestito nel territorio comunale di Crema mediante la composizione di 7 stazioni di distribuzione, luoghi nei quali l'utenza può prelevare e depositare le biciclette. Di seguito elenchiamo i componenti del sistema, specificandone le funzioni e le caratteristiche tecniche.

Le 7 stazioni saranno così distribuite:

1. Stazione ferroviaria (p.le Martiri della libertà) – 10 postazioni
2. Università (via Bramante) – 6 postazioni
3. Centro storico (Piazza Istria e Dalmazia) – 6 postazioni
4. Ospedale (via Libero Comune) – 6 postazioni
5. Stazione Autobus (via Mercato) – 6 postazioni
6. Centro sportivo comunale (via Toffetti) – 6 postazioni
7. Centro natatorio e tennis club (via Picco) – 6 postazioni

5) Car sharing e mobilità elettrica: attivazione di un servizio di car sharing elettrico, capace di dialogare con analoghi sistemi nei punti salienti della mobilità regionale (stazioni, aeroporti, etc.). Il sistema di car sharing elettrico, oltre a proporre una modalità condivisa e pulita di spostamento, è stato pensato per due fondamentali obiettivi: consentire una mobilità sostenibile all'interno della città (e del centro storico in particolare) e la possibilità che esso sia inserito in una rete regionale più ampia che permetta di raggiungere altri punti presenti nei territori limitrofi.

6) Ciclostazione:

Per incentivare ulteriormente l'utilizzo della bicicletta privata, il progetto C.Re.M.A. 2020, nell'ambito della riqualificazione urbanistica della zona della Stazione ferroviaria di Crema, prevede la realizzazione di una ciclostazione, un'area custodita per il parcheggio delle biciclette.

Si prevede che l'utilizzo della bicicletta per raggiungere la stazione ferroviaria o il nuovo Hub d'interscambio ferro – gomma del TPL verrà incentivata da una misura fortemente orientata alla sicurezza della custodia e al contrasto dei furti o degli atti vandalici.

E' costituito da una piattaforma di mt 25x15 in cui trovano collocazione fino a 200 posti bici con particolare sistema informatizzato di stallo e deposito, in grado di garantire la massima sicurezza contro i furti.

PIANO ECONOMICO

TABELLA 1 – SINTESI COSTI ARTICOLATI PER AZIONI

| AZIONI | COSTI | CAPOFILA: Comune Crema | | FINANZIATORE: Autoguidovie | |
|--|---------------------|------------------------|-------------------|----------------------------|-------------------|
| | | CONTRIBUTO | COFINANZIAMENTO | CONTRIBUTO | COFINANZIAMENTO |
| AZIONE 1: HUB interscambio ferro-gomma | 346.916,50 | 253.000,00 | 93.916,50 | | |
| AZIONE 2: Sistema Bike Sharing | 294.747,40 | 229.000,00 | 65.747,40 | | |
| AZIONE 3: Ciclostazione | 182.942,23 | 146.000,00 | 36.942,23 | | |
| AZIONE 4: Car Sharing elettrico | 22.590,00 | 10.000,00 | 12.590,00 | | |
| AZIONE 5: Sistema di InfoMobilità | 108.000,00 | 0,00 | 0,00 | | 108.000,00 |
| AZIONE 6: Viabilità | 1.154.308,93 | 862.000,00 | 292.308,93 | | |
| | 2.109.505,06 | 1.500.000,00 | 501.505,06 | 0,00 | 108.000,00 |
| | | 2.001.505,06 | | 108.000,00 | |

3.2 CREMA SMART PARKING: ANCHE LA MOBILITA' PRIVATA DIVENTA INTELLIGENTE, ECOLOGICA E PIU' SEMPLICE PER IL CITTADINO

La recente gara per l'affidamento del servizio di gestione della sosta a pagamento consente alla città di accedere all'era della *smart mobility* per quanto attiene la mobilità privata.

OGGETTO DEL SERVIZIO

La concessione del servizio ha per oggetto la gestione operativa della sosta veicolare e dei servizi connessi sulle aree territoriali del Comune di Crema, nelle quali il parcheggio è subordinato al pagamento di una somma da riscuotere mediante dispositivi di controllo di durata della sosta.

In particolare l'oggetto del servizio è costituito da:

- a) gestione dei servizi parcheggi su strada;
 - a1) controllo ed esazione della tariffa di sosta;
 - a2) fornitura installazione e manutenzione di parcometri e totem multifunzionali;
 - a3) controllo dell'utilizzo dei parcheggi da parte degli utenti tramite impiego di ausiliari del traffico;
 - a4) apertura dello "Sportello Smart Mobility" per la gestione/vendita/rilascio dei documenti legati alla mobilità;
 - a5) aggiornamento cartografia relativa agli stalli dei parcheggi con sosta regolamentata a pagamento situati nel territorio comunale di Crema;
- b) fornitura e posa di un sistema tecnologico che dovrà permettere di monitorare in tempo reale la domanda di sosta degli utenti, la rotazione e l'occupazione per ogni singolo posto, il livello di evasione da parte degli utenti nel pagamento della tariffa oraria, e l'acquisizione di dati e l'elaborazione di statistiche ai fini dell'analisi sulla sosta;
- c) fornitura e posa di pannelli di informazione variabile agli utenti (PMV) sugli stalli di sosta a pagamento disponibili sul territorio comunale, in tempo reale ed in modo automatico, da collocare in prossimità dei principali varchi di accesso alla città e secondo le indicazioni dettate dall'Amministrazione Comunale;
- d) fornitura e posa in opera della segnaletica orizzontale e verticale relativa ai parcheggi;
- f) fornitura di palmari per il controllo della sosta da parte degli ausiliari del traffico che il nuovo Gestore dovrà mettere a disposizione per effettuare il servizio.

Le attrezzature (parcometri, totem, sistemi tecnologici, stazione operativa, software, pannelli a messaggi variabili, telecamere, segnaletica) resteranno di proprietà dell'Amministrazione allo scadere del servizio.

DURATA DEL SERVIZIO

La durata della concessione è di n. 60 (sessanta) mesi. L'Amministrazione Comunale di Crema ha la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare la concessione per una durata complessiva massima di ulteriori 5 anni, da esercitarsi disgiuntamente, di anno in anno

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il servizio richiesto ha per oggetto la fornitura, installazione, manutenzione ordinaria e straordinaria di un sistema tecnologico per la gestione della sosta a pagamento nel Comune di Crema, per fornire agli utenti informazioni su localizzazione e livelli di occupazione dei parcheggi, nonché la gestione del servizio medesimo nelle aree di sosta.

Si intendono compresi nell'oggetto del servizio:

- l'attività di controllo effettuata tramite ausiliari del traffico;
- l'attività di prelievo e contazione degli incassi della sosta, nonché il versamento del canone offerto in gara, secondo la periodicità stabilita dal contratto di servizio.

Il sistema tecnologico fornito dovrà permettere di monitorare in tempo reale la domanda di sosta degli utenti, la rotazione l'occupazione e il pagamento della tariffa per ogni singolo posto, l'acquisizione di dati e l'elaborazione di statistiche ai fini sia di analisi sulla sosta, sia della diffusione di informazioni in tempo reale sui parcheggi agli utenti.

Per rendere efficace ed efficiente la gestione operativa della sosta veicolare e dei servizi connessi sulle aree territoriali del Comune di Crema, nelle quali il parcheggio è subordinato al pagamento di una somma da riscuotere mediante dispositivi di controllo di durata della sosta, il servizio ha per oggetto anche la fornitura e la posa di una serie di sistemi tecnologici che possono essere così riassunti:

A) Tecnologie da installare in fase 1:

a1) fornitura e posa di un sistema tecnologico per un totale di n. 1.267 stalli che dovrà permettere di monitorare in tempo reale la domanda di sosta degli utenti, la rotazione e l'occupazione per ogni singolo posto, l'acquisizione di dati e l'elaborazione di statistiche ai fini dell'analisi sulla sosta e della verifica dell'avvenuto pagamento della sosta da parte dell'utente (ogni stallo dovrà essere numerato e collegato al sistema centralizzato attraverso la trasmissione di informazioni in tempo reale);

a2) fornitura installazione e manutenzione di minimo n. 25 parcometri e n. 5 totem multifunzionali, che consentano l'effettuazione del pagamento della tariffa, oltre che con moneta (euro), mediante

- schede "usa e getta";
- schede prepagate;
- schede ricaricabili;
- smart phone e App;
- abbonamenti di sosta;
- carte di credito/POS (Bancomat),

di ottenere la ricevuta del pagamento effettuato, se richiesta dall'utente, l'utilizzo di abbonamenti per residenti ed operatori, e infine forme di flessibilità spinte che permettano di gestire agevolazioni agli utenti riguardo al pagamento e all'utilizzo dei parcheggi tra le quali (a puro titolo esemplificativo e non esaustivo), un tempo iniziale predeterminato di sosta gratuita (c.d. parcheggio gentile) monitorabile attraverso un sistema automatico di controllo non modificabile dall'utente se non spostando

fisicamente il veicolo, o poter estendere il tempo di sosta prima della sua scadenza da qualsiasi impianto di registrazione e pagamento della sosta presente sul territorio;

a3) fornitura e installazione di una piattaforma tecnologica modulare da implementare integralmente nei Totem e parzialmente nei Parcometri, che dovrà permettere in tempo reale agli utenti, di poter accedere gradualmente ad una serie di servizi riguardanti prima la sosta a pagamento, la sosta dei residenti, l'acquisizione di abbonamenti e permessi legati alla mobilità, successivamente la sosta dei veicoli commerciali nel Centro Storico, il bike sharing, il trasporto pubblico urbano, e in prospettiva, altri servizi offerti dall'Amministrazione Comunale;

a4) fornitura e installazione di una Centrale Operativa di Controllo;

a5) apertura dello "Sportello Smart Mobility" per la gestione/vendita/rilascio dei documenti legati alla mobilità, presidiato da personale, in spazi messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale;

a6) fornitura e posa nell'asfalto di n. 16 spire collegate ad un sistema centralizzato di elaborazione dei dati in grado di fornire in tempo reale il numero di stalli liberi, per monitorare il numero di ingressi e di uscite dei parcheggi pubblici liberi convenzionati con il Comune, ovvero, allo stato attuale, i parcheggi di Briccio in Viale De Gasperi, di Toys/Family in Via Bambini del Mondo, della Buca in Viale Santa Maria e di Via Capergnanica/Libero Comune (con riserva del Comune di estendere tale monitoraggio ad altri parcheggi liberi); le relative informazioni saranno divulgate all'utenza mediante i pannelli informativi recanti i livelli di occupazione dei suddetti parcheggi pubblici e non regolamentati;

a7) fornitura di n. 15 palmari per il controllo del pagamento della sosta;

a8) fornitura e posa in opera della segnaletica orizzontale e verticale relativa ai parcheggi e alla gestione delle informazioni legate ai parcheggi (cartelli indicatori);

B) Tecnologie da installare in fase 2:

b1) fornitura e posa di pannelli di informazione agli utenti sugli stalli di sosta a pagamento disponibili sul territorio comunale, in tempo reale ed in modo automatico, da collocare in prossimità dei principali varchi di accesso alla città e secondo le indicazioni dettate dall'Amministrazione Comunale;

C) Tecnologie da installare in fase 3:

c1) in relazione agli ulteriori stalli di sosta che, in conformità al contratto di servizio, il Comune riterrà di assoggettare a tariffa ed affidare quindi alla gestione del concessionario, estensione ai medesimi nuovi stalli del già funzionante sistema tecnologico di monitoraggio in tempo reale della domanda di sosta degli utenti, della rotazione e dell'occupazione per ogni singolo posto.

3.3 U-DELIVER: LA PRIMA VOLTA DELLA CITTA' DI CREMA AI FINANZIAMENTI EUROPEI DIRETTI, PER UNA LOGISTICA PIU' ECOLOGICA E LA TUTELA DEL CENTRO STORICO

Il commercio online sta vivendo una rapida crescita e con esso aumenta il volume della conseguente logistica che, se non governata, può condurre a flussi di traffico sregolati ed irrazionali, causa di congestione veicolare e soprattutto di inquinamento atmosferico, tanto più grave in centro storico.

“UDeliver – Acting on local freight delivery to re-orienting policy-making and planning of urban districts in the direction of sustainable, active and people oriented transport” è il progetto europeo che il Comune di Crema ha sviluppato insieme all'Istituto Superiore Mario Boella sulle tecnologie dell'Informazione e sulle Telecomunicazioni ed il Politecnico di Torino, al quale aderiscono ulteriori partner europei, quali:

- University of the West of England, Bristol United Kingdom
- Università degli Studi di Sassari
- Luxembourg Institute of Science and Technology
- TNT Italia
- BDS Italia
- Ikertalde, Spain
- Expert Support Associatio, Bulgaria
- Karakas Graphic Communications sa, Belgium
- Comune di Sassari, Italia
- Comune di Alghero, Italia
- Departement de l'Isere, France
- South Gloucestershire, United Kingdom
- City of San Sebastian, Spain
- City of Esch, Luxembourg
- City of Sofia, Bulgaria.

Si tratta della prima candidatura ad un finanziamento europeo diretto da parte del Comune di Crema.

L'obiettivo del progetto è quello di creare una c.d. logistica dell'ultimo miglio sostenibile ed efficiente, limitando le esternalità negative connesse all'accesso al centro storico cittadino da parte dei servizi di autotrasporto.

Si mira a co-creare con i cittadini, le autorità locali, le associazioni di categoria, le imprese e tutti gli stakeholders una serie di soluzioni per la distribuzione sostenibile delle merci, basate su punti di consegna locali (ad esempio dropbox, cassette di deposito, depositi mobili o spazi condivisi offerti dalle imprese locali) situate al di fuori della parte più delicata e riposta della città: la città storica.

Il progetto UDeliver adotterà un approccio olistico e multidisciplinare (urbanistica, trasporti e scienze sociali) per la comprensione delle esigenze e delle preferenze delle persone che vivono nei quartieri coinvolti, che è strumentale alla co-creazione di una soluzione socialmente, economicamente e ambientalmente sostenibile per la consegna locale delle merci.

La soluzione completa UDeliver si atterrà alle seguenti direttive:

- adottare un approccio multidisciplinare per comprendere le esigenze e le preferenze delle persone coinvolte nella consegna delle merci;

- co-creare con i soggetti interessati la soluzione migliore per la consegna locale delle merci basata su punti di consegna locali (ad esempio cassette di deposito, depositi mobili o magazzini condivisi offerti dalle imprese locali). I punti di consegna locali consentono ai corrieri di consegnare e raccogliere carichi senza entrare nel quartiere, così come di consolidare e agevolare gli scambi di merci all'interno del quartiere, riducendo le esternalità negative;
- incoraggiare la partecipazione attiva dei cittadini alla consegna locale delle merci, rafforzando la coesione e la fiducia nella comunità;
- tradurre la soluzione co-creata all'interno di una strategia modellata sul game design con adeguati incentivi e ricompense per aumentare la partecipazione dei cittadini e il controllo del processo;
- sostenere le autorità locali con metodo e strumenti di progettazione di politiche e pratiche di pianificazione urbana che supportano le soluzioni di consegna locali, incentivare la partecipazione di tutti i soggetti interessati con sistemi di premi adeguati e favorire il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità;
- creazione di una piattaforma open-source multi-side che consente l'implementazione nel mondo reale della strategia di gamification. Questa piattaforma:
 - ✓ si collega con i sistemi di gestione dei corrieri e controlla il flusso del lavoro di consegna delle merci;
 - ✓ permette ai cittadini di prendere i carichi e portarli nei punti di consegna locali da cui saranno disponibili per altre consegne da parte di altri cittadini;
 - ✓ raccoglie dati, controlla e tiene traccia dei progressi del quartiere nella direzione degli obiettivi di sostenibilità. L'analisi dei risultati è basata su un quadro di valutazione globale che valuta l'impatto sociale, economico e ambientale, anche attraverso il confronto con i risultati di altri quartieri;
 - ✓ implementa una visualizzazione semplice ma efficace dei risultati con lo scopo di diffondere e promuovere la consapevolezza del progresso raggiunto a tutti i soggetti interessati.
- ✓ Sviluppa un'applicazione per informare, consigliare e influenzare i cittadini ad adottare alternative, verdi, pubbliche e condivise per le loro operazioni di consegna collaborativa.

UDeliver si concentrerà sui colli di piccole e medie dimensioni (fino a 5 kg) che costituiscono il maggior numero di consegne. In una zona geograficamente circoscritta, come i quartieri e distretti urbani, soprattutto i centri storici, la consegna finale di questi pacchi è compatibile con la mobilità attiva che sarà la modalità più incentivata, perché oltre ai benefici fisici dell'andare a piedi e in bicicletta, fornirà anche benefici economici e ambientali.

Entro l'estate del 2016 dovrebbe giungere il responso della valutazione del progetto da parte della Commissione Europea.

3.4 RIDE SHARING: UN PROGETTO PER LA PROMOZIONE DEL CAR POOLING NEL CREMASCO

Condividere la corsa verso il luogo di lavoro o di studio, nell'ottica di una mobilità sostenibile e sociale. E' questo l'obiettivo di Ride sharing, l'app promossa da Imaginary srl – spin off del Politecnico di Milano - che verrà sperimentata nel Cremasco grazie al patrocinio gratuito di alcune Amministrazioni del territorio (Crema, Castelleone, Capergnanica, Ripalta Cremasca, Montodine, Moscazzano, Credera Rubbiano, Casaletto Ceredano, Gombito).

L'obiettivo principale è la riduzione dei costi del trasporto per i singoli utenti della strada e dell'inquinamento.

La sperimentazione consentirà anche di raccogliere dati interessanti per lo studio delle direttrici del traffico e le esigenze del pendolarismo.

3. Delega alla Viabilità

Nel 2015 si è conclusa l'attuazione del Piano Nazionale di Sicurezza stradale, che ha visto riversare sulla viabilità cittadina 700.000 € (di cui 350.000 € di contributo regionale) per la tutela dell'incolumità dell'utenza stradale, segnatamente dell'utenza debole, ovvero pedoni e ciclisti.

Nel 2016 si proseguirà con l'opera di messa in sicurezza di alcuni dei tratti più pericolosi della viabilità, sia con stanziamenti ad hoc indicati negli allegati al Piano delle Opere Pubbliche, sia con risorse di parte corrente, che saranno destinate ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei manti stradali e dei presidi di sicurezza, quali i guardrail.

L'attenzione alla mobilità ciclabile, quale modalità di spostamento privilegiata per le distanze medio-brevi, rimane anche nell'anno corrente un tratto caratterizzante dell'azione dell'Assessorato, con la realizzazione di un ventaglio di infrastrutture capaci di promuoverla e tutelarla.

RIQUALIFICAZIONE DI VIALE REPUBBLICA E PIAZZA GIOVANNI XXIII: SICUREZZA STRADALE, PEDONALIZZAZIONE, FLUIDIFICAZIONE VEICOLARE ED OPPORTUNITA' DI SVILUPPO COMMERCIALE.

E' in corso di definizione l'intervento di riqualificazione dell'area di Porta Ombriano, il quale prevede

- ✓ l'eliminazione dell'impianto semaforico, con realizzazione di una rotatoria;
- ✓ la ciclopeditonalizzazione della terza corsia di viale Repubblica, con eliminazione dei parcheggi ivi collocati e la creazione di nuovi stalli di sosta sul sedime stradale della via;
- ✓ l'ampio recupero di piazza Giovanni XXIII ad un uso ciclopeditonale, con la destinazione a tal fine della corsia veicolare in uscita dalla piazza ad area di passeggio, con la possibilità di realizzazione di plateatici per le attività commerciali;
- ✓ il senso unico di via Terni, con la creazione di un maggior numero di stalli di sosta.

Il progetto ha un quadro economico di 90.000 € ed entro la primavera andrà a riconfigurare l'intero comparto di Porta Ombriano, attuando gli obiettivi della pedonalizzazione, della sicurezza stradale, della tutela ambientale e della fluidità veicolare, rappresentando inoltre un'occasione di sviluppo commerciale per l'intero comparto.

CICLOPEDONALE DI VIALE SANTA MARIA: SOTTOPASSO E PERCORSI CONGIUNTI

Il progetto C.Re.M.A. 2020 (C.rescita Re.sponsabilie M.obilità A.mbiente) disegna uno scenario di sviluppo complessivo dell'area della stazione ferroviaria, prefigurando non solo il recupero in chiave intermodale dell'area dismessa dell'ex scalo merci ferroviario e la riqualificazione della viabilità di accesso alla stazione, ma anche un duplice superamento della barriera ferroviaria: veicolare, in lato ovest rispetto alla stazione, e ciclopeditonale, in lato est, che consenta di mantenere la continuità spaziale sul viale di Santa Maria anche con l'avvenuta soppressione del PL.

L'intervento in oggetto contempla le opere necessarie a collegare le ciclabili regionali che attraversa il territorio comunale lungo il Canale Vacchelli con i percorsi ciclabili locali e le infrastrutture esistenti, ponendo in collegamento l'Università, la zona industriale, la stazione ferroviaria e l'hub degli autobus delle linee extraurbane ed urbane.

L'opera principale è la realizzazione del sottopasso ciclopeditonale di Viale Santa Maria, ad eliminazione della barriera del passaggio a livello per la parte attinente al percorso ciclopeditonale. Le opere complementari sono l'evidenziazione dei percorsi ciclopeditonali di ricucitura tra le varie ciclabili - quella regionale in primis - e altri percorsi esistenti.

L'intervento in progetto, per quanto attiene l'opera principale, riguarda il superamento della barriera ferroviaria di Viale Santa Maria mediante sottopasso, limitatamente al percorso ciclopedonale in fregio al lato occidentale del Viale.

Il progetto ha un importo che ascende a 2.056.687 € ed è stato candidato per l'ottenimento dei fondi europei legati alla Misura Mobilità Ciclistica – POR FESR 2014-2020 – ASSE IV, con richiesta di 1.416.000 € di finanziamento, a fronte di una quota di cofinanziamento comunale di 640.687 €.

LA SVOLTA PER LA VIABILITA' DELL'AREA NORDEST: IL SOTTOPASSO VEICOLARE

Il Comune ha già dato mandato a Cremasca Servizi SRL per l'assegnazione di un incarico esterno per la progettazione del sottopasso veicolare di Santa Maria previsto nel quadro di C.Re.M.A. 2020, da svolgersi nel corso dell'anno corrente.

L'intervento, per un quadro economico di 5.500.000 €, è inserito nella programmazione delle opere pubbliche nell'anno 2017 ed andrà a completare il disegno del progetto di mobilità sostenibile di C.Re.M.A. 2020, che attuerà anche un intervento di rigenerazione urbana tra i più significativi degli ultimi decenni.

UN ULTERIORE PASSO PER IL COMPLETAMENTO DELLA RAGGERA DELLE CICLABILI EXTRAURBANE: LA CICLABILE PER CAMPAGNOLA

Le politiche di sostenibilità applicate alla mobilità inducono ad incentivare gli spostamenti casa/scuola e casa/lavoro in bicicletta, anche con riferimento ai Comuni limitrofi alla Città.

Il Comune di Campagnola Cremasca ha già realizzato un tratto di ciclabile nel proprio territorio che si snoda verso la direzione di Crema, in prossimità della S.P. 19.

E' quindi compito del Comune di Crema il ricongiungimento del tratto citato con l'abitato di S. Stefano e da qui con il centro cittadino, anche ai fini della realizzazione della c.d. Ciclabile del Pellegrino.

Il tracciato ipotizzato nel territorio del Comune di Crema fiancheggia l'ex strada provinciale in lato est per uno sviluppo complessivo computato fino alla rotatoria di S. Stefano per mt 1.300 circa. Il tracciato in lato est della S.P. 19 è posto per un tratto di mt 600 a fianco della carreggiata stradale, ma separato da questa a mezzo di guard-rail, essendo disponibile uno spazio tra la strada e il corso d'acqua rappresentato dalla Roggia Bovina.

Un altro tratto del tracciato è interno parallelo alla S.P. 19 su aree che saranno da acquisire, per uno sviluppo di circa mt 500 fino alla via Vairano.

Un terzo tratto fiancheggia la carreggiata della S.P. 19 da via Vairano fino alla rotatoria di S. Stefano per uno sviluppo di mt 200.

Per la realizzazione dell'intero tracciato fino alla via Vairano è necessaria l'acquisizione di aree di proprietà privata.

L'intera opera comporta una spesa totale di € 640.000,00

CICLOTURISMO: LA CICLABILE DEL PELLEGRINO, TRA FEDE ED ARTE NELLA PIANURA CREMASCA

La ciclabile per Campagnola costituisce un elemento strategico nello sviluppo della rete ciclopedonale cremasca anche in considerazione del fatto che costituisce un passaggio chiave dell'itinerario cicloturistico denominato "Ciclabile del pellegrino".

Il Comune di Crema, di concerto con i Comuni del comprensorio cremasco interessati dallo sviluppo del percorso ciclopedonale che si snoda da Castelleone (con la sua basilica di Santa Maria in Bressanoro) a

Caravaggio (con il celebre Santuario), passando attraverso il Comune di Crema con la sua ricchezza di luoghi sacri di pregio (a partire dal Duomo e dalla Basilica di Santa Maria della Croce), ha incaricato SCRP di sviluppare un itinerario ciclopedonale, sfruttando laddove possibile percorsi già esistenti, da candidare al bando di Regione Lombardia denominato "Promozione del cicloturismo in Lombardia - Programma dall'Expo al Giubileo". Con tale azione ci si propone l'obiettivo di promuovere l'offerta turistica del comprensorio cremasco legata al cicloturismo, in grado di favorire la valorizzazione degli asset identitari del territorio quali il patrimonio paesaggistico, ambientale e architettonico, integrando una molteplicità di soggetti della "filiera estesa" del cicloturismo: imprese, distribuzione, somministrazione, ristorazione, ricettività, promozione turistica. A tal fine è previsto il coinvolgimento di Reindustria.

CICLABILE PER MADIGNANO: UN'IPOTESI DI COLLEGAMENTO SFRUTTANDO PERCORSI ESISTENTI

Il Piano delle Opere Pubbliche prevede la realizzazione della ciclabile per Madignano nel 2018, in seguito alla ciclabile per Bagnolo, per un quadro economico di 450.000 €. Nell'attesa della realizzazione dell'opera in questione, il Comune di Crema, di concerto con i Comuni di Madignano e Castelleone, verificherà la possibilità di sfruttare percorsi campestri ed insistenti su strade vicinali e private già esistenti per consentire un collegamento ciclopedonale tra i Comuni interessati.

CICLABILE DEL PARCO DEL SERIO: DALLA COLONIA SERIANA AL LASCITO CHIAPPA

La primavera del 2016 vedrà prendere avvio il cantiere per la realizzazione di un percorso ciclopedonale sito sul rilevato arginale occidentale del fiume Serio, in grado di sviluppare un percorso di pregio ambientale e consentire una maggiore inclusione nel tessuto urbano cittadino del fiume stesso.

L'intervento è cofinanziato dal Comune di Crema con 50.000 € e dal Parco del Serio con 100.000 €.

NUOVA PASSERELLA CICLOPEDONALE DI VIA CHIESA

La messa in sicurezza della mobilità ciclopedonale, come detto, costituisce una delle principali linee di intervento dell'Amministrazione, la cui azione interessa tanto i percorsi extraurbani che urbani, con un'attenzione particolare ai quartieri periferici.

Al fine di agevolare il collegamento tra il cuore del quartiere di Ombriano e la parte del medesimo che si estende a sud della Roggia Comuna è già stato approntato un progetto per la realizzazione di una passerella ciclopedonale sulla roggia medesima, tra via Roggia Comuna e via Chiesa. L'intervento ha un costo pari a 25.000 €.

CICLABILE PER OFFANENGO: NUOVA PASSERELLA A SBALZO SUL PONTE DEL CANALE VACCHELLI

Ai fini del completamento della messa in sicurezza della nuova ciclabile, alla recente posa dell'impianto di illuminazione seguirà nel corrente anno la realizzazione di una passerella a sbalzo sul ponte del Canale Vacchelli, che risolverà la situazione di pericolo esistente presso lo strozzamento della carreggiata stradale sul ponte medesimo.

La cifra stanziata per tale opera, nonché per opere minori di completamento, è pari a 60.000 €.

RIFACIMENTO DEL PASSAGGIO PEDONALE MONSIGNOR ROMERO, PRESSO I GIARDINI PUBBLICI DI PORTA SERIO

In considerazione della forte criticità riscontrata alla soletta del piano di calpestio della passerella, si procederà con la realizzazione di un nuovo manufatto. L'importo dell'opera ammonta a 75.000 €.

RIFACIMENTO DELLA SPALLATURA DELLA ROGGIA DI VIA CHIESA

La strada è stata interessata da una ripetuta sconnessione. Recenti accertamenti, eseguibili solo nel periodo di messa in asciutta della roggia, hanno rivelato che la natura del cedimento è dovuta all'attività di erosione dell'acqua. Si rende necessario procedere alla realizzazione di un nuovo manufatto, per un importo pari a 90.000 €.

NUOVO IMPIANTO SEMAFORICO PRESSO LA FRAZIONE DI SANTA MARIA DEI MOSI

La viabilità del quartiere, interamente sviluppato lungo via Mosi, è caratterizzata da un'immissione sulla SP 2 particolarmente difficoltosa e pericolosa a causa di un non agevole angolo visuale, nonché dell'elevata velocità veicolare lungo l'arteria principale.

L'esito positivo della posa dell'impianto semaforico presso la frazione di Vergonzana, all'incrocio tra via Izano e via Albergoni, induce l'Assessorato a replicare un analogo intervento presso il quartiere in questione, che presenta una configurazione del tutto simile. E' a tal fine previsto uno stanziamento di 50.000 €.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE STRADE: ASFALTATURE E POSA DI NUOVI GUARDRAIL

La posizione apicale all'interno del Piano delle Opere Pubbliche della voce in oggetto, per un importo considerevole, pari a 600.000€, non è casuale, ma il frutto di una precisa scelta amministrativa volta a sanare un condizione di deterioramento dei manti stradali ed una carente manutenzione dei presidi di sicurezza conseguenti alle ristrettezze economiche degli scorsi anni.

Piani delle Opere Pubbliche prevalentemente incentrati - non per scelta, ma per necessità - sulle alienazioni patrimoniali hanno impedito di destinare fondi adeguati per la manutenzione stradale, stante il vincolo legislativo di reinvestimento dei proventi da alienazioni patrimoniali in pari incremento patrimoniale.

Avendo la Legge di Stabilità consentito di utilizzare per il corrente anno l'avanzo di amministrazione, si è aperta per la manutenzione stradale una prospettiva inedita, positiva, potendo destinare per la prima volta dopo molti anni risorse significative.

L'estate 2016 vedrà pertanto avviare cantieri nei punti più ammalorati della viabilità, anche con riguardo alle strade in pietra.

www.AlboPreTORionline.it

DELEGHE: SVILUPPO SOSTENIBILE

Comprensorio e Pianificazione territoriale

Ambiente

Turismo



Assessore dott. Matteo Piloni

www.AlboPreTORionline.it

1. COMPRENSORIO

Crema città territorio

Oggi più che mai, dobbiamo ragionare in un'ottica di territorio, e le scelte di Crema non possono che essere viste in quest'ottica di più ampio respiro e di maggior condivisione. L'obiettivo è quello di rilanciare con forza l'idea di Crema come "città territorio", attraverso una serie di progettualità già in corso (canile, caserma dei vigili del fuoco, viabilità, rifiuti), ma con l'esigenza di aprire altre strade e percorsi, anche e soprattutto in ambito urbanistico.

Innanzitutto il piano di "zona omogenea"

Se è vero, come credo, che Crema senza il cremasco non esiste, la prima cosa da fare sarà pensare alla nostra città in termini più ampi, partendo dal coinvolgimento dei Comuni limitrofi, fino ad estendere il lavoro a tutto il territorio.

Nello statuto dell'ente di area vasta, di recente approvazione, vengono previste le così dette "zone omogenee", previste dal Decreto Del Rio. Nello specifico l'art. 9 dello Statuto dell'Ente di Area Vasta recita:

"Le aree omogenee sono determinate secondo caratteristiche geografiche, storiche, culturali, sociali ed economiche. Le aree omogenee costituiscono l'articolazione territoriale entro la quale promuovere lo svolgimento delle funzioni fondamentali della Provincia e le ulteriori funzioni eventualmente attribuite dalla legge, nonché favorire l'attuazione del processo di aggregazione delle funzioni fondamentali dei Comuni, mediante convenzioni, Unioni di Comuni o fusioni di Comuni. Le aree omogenee costituiscono l'ambito nel quale la provincia:

- *imposta, quanto alle proprie funzioni fondamentali o delegate, la programmazione inerente le aree medesime;*
- *promuove la collaborazione con i comuni e tra i comuni, anche in forma associata per l'esercizio delle funzioni fondamentali, o loro unioni anche mediante accordi di programma, convenzioni e protocolli di intesa;*
- *sviluppa sistemi coordinati di servizi pubblici;*
- *sviluppa forme di coordinamento territoriale nell'ambito del proprio PTCP;*
- *sviluppa forme di assistenza tecnico-amministrativa necessarie per lo sviluppo ed il rafforzamento delle gestioni associate delle funzioni comunali;*

- *esercita le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive;*
- *sperimenta forme coordinate di funzioni amministrative. Possono essere costituite aree omogenee sovra provinciali per specifiche esigenze e necessità di gestione di servizi, attività ed esercizio delle funzioni.*

Con apposito regolamento, approvato dal Consiglio provinciale, si provvederà alla disciplina e al funzionamento delle aree omogenee, anche con riguardo alla loro rappresentanza”.

In quest’ottica l’intero territorio cremasco può e deve lavorare come zona omogenea, non solo per quanto riguarda gli esistenti servizi, ma in prospettiva rilanciandosi anche sul piano urbanistico.

Proprio per questo, e viste le importanti scadenze dei vari PGT dei Comuni intorno a Crema, credo sia importante provare a costruire un percorso che affronti i prossimi PGT in chiave territoriale.

La modifica dell’assetto istituzionale delle province, il lavoro sulle AFI e sulla gestione delle funzioni, il dibattito sulle fusioni dei comuni, creano le condizioni per cui Crema, in ambito urbanistico, possa e debba mettere in campo il proprio ruolo di riferimento.

Un piano d’area vasta che dovrà perseguire determinati obiettivi, quali:

- definizione di un piano strategico integrato;
- aggiornamento del piano d’area del cremasco;
- individuazione e costituzione del comprensorio cremasco.

Progetto Thinking Crema 2020

È nostra intenzione proseguire con gli incontri per continuare a stimolare e sollecitare un dibattito in città sul piano dell’urbanistica e dell’edilizia. Un ciclo di incontri dai quali costruire le condizioni di rilancio dell’urbanistica in città.

Questo percorso vuole essere un elemento di confronto in vista della revisione del Pgt, “approfittando” del fatto che la scadenza del 21 dicembre non è più perentoria

E’ necessario un confronto, non solo con gli ordini professionali, ma anche con le categorie economiche e sociali, per inserire nel prossimo documento di Piano le premesse necessarie affinché si possa parlare davvero di territorio, in un’ottica strategica complessiva.

2. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED EDILIZIA

Aggiornamento delle previsioni delle modalità attuative nel Piano dei Servizi

Abbiamo cominciato a verificare le diverse modalità attuative e realizzative di specifiche aree, inserite nei piani attuativi che, per vari motivi, o risultano scadute oppure ferme. In città contiamo circa una ventina di piani attuativi. E' nostra intenzione provare a mettere in campo strumenti utili per sbloccare queste situazioni.

Per quanto riguarda l'Anas di Castelnuovo sono ripresi i contatti con la dirigenza, purtroppo resi più complicati dal rinnovo dei vertici nello scorso anno, al fine di addivenire ad una soluzione condivisa per l'insediamento di servizi ed attrezzature d'interesse generale mediante la riqualificazione dell'area, mentre per l'ex pompa di benzina di porta serio abbiamo provveduto ad indire un apposito bando al fine di destinare l'area ad un privato con l'obiettivo di una riqualificazione.

Piano delle Antenne (Rise)

Si tratta di predisporre un vero e proprio piano che possa prevedere e gestire la sempre crescente richiesta di installazione di antenne, soprattutto per la telefonia mobile, al fine di per assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti e minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici.

In pratica tale Regolamento per l'Insediamento delle Sorgenti Elettromagnetiche (RISE), spesso impropriamente denominato "Piano delle antenne", costituisce l'unico strumento attraverso il quale il Comune può indirizzare le installazioni di antenne di vario genere in una determinata area piuttosto che in un'altra.

Aree destinate a servizi per i luoghi di culto

Su temi di questo tipo, il dibattito mediatico è stato inquinato da fattori che nulla c'entrano con le intenzioni reali. Il PGT non risponde adeguatamente agli enti delle confessioni religiose. In città risultano solo 2 aree destinate a luogo di culto: due pubbliche ed una privata.

Per questi motivi, e in rispetto alla legge regionale da poco approvata, abbiamo modificato il Pgt inserendo una nuova area, in via Milano, da destinare alla realizzazione di edifici di culto e/o di attrezzature destinate a servizi religiosi.

A seguito di questa scelta è nostra intenzione redigere un' apposito bando di evidenza pubblica, nel quale oltre alle necessarie condizioni urbanistiche, vi siano anche le migliori garanzie dal punto di vista della sicurezza, del controllo e del confronto.

Edilizia: puntare sull'efficientamento energetico per il rilancio del settore.

In questo ambito, l'obiettivo è aumentare la qualità urbana per migliorare la qualità della vita.

Uno di questi, sui quali intendiamo spenderci è quello della BioEdilizia, un'edilizia ecocompatibile, legata al concetto di sostenibilità.

Si avrebbe un triplice vantaggio ambientale, economico e sociale.

Per fare questo è necessario mettere in campo una serie di azioni che possano favorire un terreno fertile sul quale poter attuare iniziative che perseguano quest'ottica e questo settore.

E' nostra intenzione partecipare a bandi finalizzati al reperimento di risorse per migliorare l'efficientamento energetico, a partire dagli edifici pubblici.

In quest'ottica prosegue l'importante rapporto con il corso di efficientamento energetico del Pacioli.

Inoltre è necessario un ragionamento sulla nuova modulistica e i nuovi adempimenti previsti dalla L.R. sul suolo. Per questo vedo positivo un coinvolgimento dell'osservatorio edilizio.

Progetto Crema2020, in collaborazione con l'assessorato alla mobilità.

La trasformazione di aree strategiche come quella dell'area Nord-Est costituisce una priorità per questa amministrazione.

Una priorità per la quale non vanno nascoste le difficoltà, economiche e non solo, ma che non possono essere d'ostacolo al perseguimento di questo obiettivo.

La trasformazione dell'area dovrà prevedere macro obiettivi che possiamo sintetizzare con le seguenti direttrici:

- avvicinare il quartiere di Santa Maria al centro storico della città;
- Riqualificazione del viale Santa Maria;
- Realizzazione di un parco lineare che permetta la connessione tra il Parco del Moso ed il Parco del Serio.

A questo proposito abbiamo messo in campo il progetto Crema 2020, ottenendo un'importante finanziamento dalla fondazione Cariplo all'interno dei bandi emblematici.

Tale finanziamento permette di proseguire nell'obiettivo di rivedere non solo la viabilità e la stazione ferroviaria, ma anche di riprendere i contatti con Rfi e i privati interessati per avviare un processo di riqualificazione dell'intero comparto.

Area Ex Stalloni

Con delibera di G.R. n. 15159 del 20.03.2014, la Regione ha avviato formalmente l'Accordo di Programma per la *"promozione di un Accordo di Programma finalizzato alla riqualificazione e alla valorizzazione del "Centro Ippico" di Crema, approvazione del protocollo d'intesa per la regolamentazione degli impegni relativi agli immobili da valorizzare e integrazione del Piano Regionale delle alienazioni di cui alla DGR nX/1176 del 20 dicembre 2013 - (atto da trasmettere al Consiglio Regionale) - (di concerto con l'assessore Garavaglia)".*

L'Amministrazione sta proseguendo in sede di comitato e segreteria tecnica dell'Accordo di Programma l'interlocuzione con Regione Lombardia ed Infrastrutture Lombarde S.P.A., al fine di conseguire una valorizzazione dell'area ed una maggiore fruizione del tessuto urbano cittadino, all'interno di un apposito comitato di gestione.

L'intenzione dell'amministrazione è quella di arrivare a definire nei prossimi mesi ad un nuovo accordo di programma nel quale siano definite le destinazioni dei servizi previsti all'interno dell'area, prevedendo l'eventuale spostamento dell'attuale mercato, o di una sua parte, e ottenendo la cessione dell'area di competenza del Comune.

Area Pierina

In questi anni abbiamo avuto contatti con diversi privati interessati, ma che ad oggi non hanno trovato una concretizzazione. Dal canto suo l'amministrazione non ha risorse dirette per una sua riqualificazione.

E' intenzione dell'amministrazione percorrere la strada della manifestazione d'interesse, per capire se e con quali condizioni vi siano privati interessati ad una riqualifica dell'area, e con quale progettualità

Progetto "Tangenzialina"

E' stato formalizzato un protocollo d'intesa tra la provincia e i Comuni interessati, al fine di delegare la provincia per la realizzazione di uno studio di fattibilità che contenga tracciato e relativo costo.

Attualmente la Provincia è al lavoro in questo senso, ed è nostra intenzione, non appena terminata la proposta tecnica, cercare le risorse necessarie insieme agli attori coinvolti.

Area via Milano – palazzetto dello sport

L'amministrazione comunale, attraverso un apposito bando, vuole coinvolgere i privati al fine di realizzare nell'area di via Milano, una struttura polifunzionale non inferiore ai 2500 posti a sedere.

La nostra città e il territorio hanno sempre maggiore necessità di strutture sportive, e soprattutto di un vero e proprio palazzetto dello sport che soddisfi le esigenze del territorio e permetta di realizzare importanti eventi sportivi e non di carattere nazionale e non solo.

Al bando seguirà apposita convenzione e specifico piano attuativo.

Pista di Atletica

Rimanendo in ambito sportivo, è intenzione dell'amministrazione realizzare in città una pista di atletica. L'area individuata si trova nei quartieri di Ombriano, nell'area a fianco del campo da rugby di via Toffetti. L'area in questione è privata e oggetto già di un percorso di cessione dell'8% per il Comune. Tale porzione d'area sufficiente per la realizzazione di una pista di atletica, realizzabile in stralci funzionali attingendo ad un bando regionale specifico.

Le risorse, previste dal bando, sono di un finanziamento massimo di 250 mila euro.

Play Ground

E' intenzione dell'amministrazione realizzare in città due Play Ground, aree sportive all'aperto.

Le aree previste sono l'area comunale di via pagliari ad Ombriano, e l'area comunale di via Bramante a Santa Maria.

Tale scelta ricade all'interno del percorso di Crema città europea dello sport, con l'obiettivo di lasciare alla città nuove strutture dedicate allo sport, anche dal punto di vista di una loro fruizione sociale.

3. INTERVENTI GIÀ DELIBERATI O IN FASE DI PERFEZIONAMENTO CHE POTRANNO TROVARE ATTUAZIONE:

Piani in itinere che potranno trovare definizione nell'arco del 2015:

- Piano di Recupero “il Cascinetto”;
- Permesso di costruire convenzionato “Stogit”;
- Permesso di costruire convenzionato “Via Capergnanica”;
- Piano di Recupero “Piazza Garibaldi”;

Oltre ai pareri preventivi che potrebbero essere presentati come richieste di interventi legati alla pianificazione attuativa (PA, PII, PdR, ecc).

Passerella ciclo-pedonale sul Fiume serio

Attraverso il piano attuativo di via Cremona, sta proseguendo il percorso per realizzare la passerella sul fiume serio che collegherà Castelnuovo al centro della città. Costi interamente a carico del costruttore.

Progetto Orti Sociali

Il primo progetto sperimentale è stato attivato, in collaborazione con l'Assessorato alle politiche sociali e l'Assessorato all'ambiente, mediante l'assegnazione di tre appezzamenti a tre diverse associazioni che da oltre un anno stanno lavorando e che hanno sottoscritto con l'Amministrazione un apposito accordo corredato da specifico Regolamento d'uso sulla modalità di utilizzo e di gestione delle aree.

All'oggi non sono pervenute ulteriori richieste, ma nel caso, si potrà procedere all'eventuale individuazione di altre aree con la medesima finalità.

Bandi edilizia speciale

È intenzione dell'Amministrazione dare avvio alla previsione dello strumento urbanistico in merito alla realizzazione di tipologie edilizie residenziali speciali, quali: residenze assistite; case protette; residenze per giovani coppie e persone disagiate, ecc.

Gli interventi edilizi saranno promossi dall'Amministrazione Comunale e realizzati da altri soggetti pubblici o privati purché ne sia garantito l'uso e le finalità che saranno esplicitate nei bandi che si andranno a predisporre.

Mura venete

E' intenzione dell'amministrazione riprendere il progetto di rilancio e riqualificazione delle mura venete.

Piano Cimiteriale

Il Piano Regolatore Cimiteriale è stato introdotto dal D.P.R. 285 del 1990. La Regione Lombardia, prima in questo settore già nel 2003 aveva chiarito in merito all'obbligatorietà di tale strumento per tutti i Comuni (vedasi R.R. 9/2004, R.R. 1/2007).

Attualmente è già stata redatta una proposta di Piano Regolatore Cimiteriale, compreso l'aggiornamento del Regolamento di polizia mortuaria, che sarà a breve posto all'attenzione dell'Amministrazione per l'approvazione.

Il Piano Cimiteriale è uno strumento di settore che pianifica i sistemi cimiteriali. Si tratta di un vero e proprio strumento di organizzazione dell'apparato che sottende all'amministrazione dei cimiteri (dalla programmazione degli ampliamenti, alla messa in norma delle parti "scoperte", alla programmazione economica delle spese necessarie e pertinenti modalità di reperimento dei fondi necessari a soddisfarle, ecc).

Le finalità sono quelle di organizzare la materia cimiteriale e disciplinare le scelte dell'Amministrazione con riferimento ai problemi da risolvere.

Il Piano Cimiteriale è tenuto alla programmazione per un periodo di tempo non inferiore ai 20 anni successivi alla sua approvazione e deve prevedere aree cimiteriali in grado di rispondere alle necessità di sepoltura nell'arco di almeno due decenni, ovviamente suddivise per tutte le tipologie di sepoltura.

Impianti di telelettura

Con la collaborazione di Linea Distribuzione è in corso in città la sostituzione degli impianti di lettura del Gas con nuovi contatori dotati di telelettura, con l'obiettivo di migliorare e monitorare il consumo a vantaggio del cittadino, in termini di consumo e di sicurezza. Il percorso si concluderà nella prossima estate e vedrà Crema essere la prima città italiana interamente coperta dalla telelettura.

4. AMBIENTE

Da qui dovranno passare tutte le azioni principali che metteremo in campo.

L'emergenza ambientale e gli scenari di criticità che vengono evidenziati da molti studi, ci obbligano a mettere al primo punto dell'agenda politica proprio l'adozione di politiche ambientali puntuali e omnicomprensive.

Approfittando anche del settennato europeo 2014-2020 che mira ai seguenti obiettivi:

1. sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori;
2. promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi;
3. tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse;
4. promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete.

Noi possiamo mettere in campo alcune azioni improntate a:

- Promuovere le energie rinnovabili, l'efficienza delle risorse e la mobilità urbana a bassa emissione di carbonio;
- Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione dei rischi naturali;
- Proteggere gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e la tutela della biodiversità.

Collegamenti ciclo pedonali

Dopo la realizzazione delle ciclabili per Izano, Offanengo e San Michele, è nostra intenzione continuare verso i collegamenti con Campagnola Cr.sca, Bagnolo (per il quale è stato sottoscritto un accordo di programma), Madignano e Chieve.

Sempre in quest'ottica, e per valorizzare il sistema turistico, con la collaborazione dell'associazione Pianure da scoprire, l'obiettivo è quello di continuare con le iniziative delle "ciclabili per un giorno" verso i paesi, e quello di valorizzare i già esistenti percorsi naturali ciclistici presenti nel territorio.

A tal proposito rientra pienamente il progetto "*Ciclabile del pellegrino*", per il quale, oltre ai risvolti turistici, l'obiettivo è quello di rafforzare e migliorare la viabilità ciclopedonale in chiave territoriale.

Contratto Igiene Ambientale

Sfruttando il beneficio economico/contrattuale che il comune di Crema ha avuto da LGH rispetto al servizio di igiene urbana, abbiamo messo in campo alcune azioni, tra le quali:

- la realizzazione, in collaborazione con l'assessorato ai lavori pubblici, delle aree di sgombramento cani;
- la sperimentazione della tariffa puntuale, partendo da alcune zone della città;
- migliore manutenzione ordinaria dei cestini, troppe volte pieni e/o danneggiati e posizionamento di ulteriori nuovi cestini;
 - migliore cartellonistica, nuova e funzionale nelle aree a verde pubblico;
 - migliore pulizia del Parco Bonaldi, più volte oggetto di segnalazioni;
 - pulizia delle rogge e dei cigli stradali;
 - incremento dello spazzamento festivo nel centro storico;
 - mantenimento della figura dell'agente ambientale;
 - inserimento di sanzioni specifiche.

Alcune di queste azioni saranno portate avanti anche nel corso del 2016.

All'interno di queste azioni abbiamo previsto, e continueranno, anche iniziative volte al contrasto dell'abbandono dei rifiuti: campagne di sensibilizzazione ad hoc, registrazione fotografica dei rifiuti raccolti, newsletter informative, ecc..

Agente Ambientale

All'interno del nuovo contratto di igiene ambientale, abbiamo istituito in città la figura dell'agente ambientale con il compito di mappare e verificare la non conformità nel conferimento dei rifiuti e più in particolare di segnalare i rifiuti impropriamente abbandonati.

Si tratta di un operatore di Linea Gestioni incaricato di girare nei vari quartieri della città a bordo di un mezzo per la raccolta dei rifiuti con l'incarico di raccogliere ciò che viene impropriamente abbandonato ma soprattutto di segnalare a Linea Gestioni, al Comune e alla Polizia locale eventuali violazioni di legge e del regolamento comunale di igiene ambientale. Tale agente avrà anche la possibilità di effettuare contravvenzioni e multe per contrastare l'abbandono dei rifiuti.

Azioni per qualità dell'aria

L'assenza di pioggia e vento ha aumentato le criticità legate all'inquinamento atmosferico e alla presenza di alte percentuali di Pm10.

A tal proposito, l'amministrazione ha chiesto alla provincia di Cremona di stendere un protocollo d'intesa che possa coinvolgere in primis i due comuni più grandi, Cremona e Crema, da estendere poi anche agli altri comuni.

L'obiettivo è quello di non limitarsi ad iniziative basate solo sulla buona volontà, ma che contemplino al contrario iniziative più efficaci, quali: la riduzione della fascia oraria giornaliera di attivazione degli impianti termici; il divieto di tenere accesi i motori agli impianti semaforici o in sosta; il fermo delle circolazioni dei mezzi più inquinanti dopo 10 giorni di sfioramento del limite; il censimento dei mezzi più inquinanti presenti in città; una maggiore pulizia delle strade; la limitazione del riscaldamento nelle scuole pubbliche durante i periodi di chiusura; invito agli esercizi commerciali a tenere chiuse le porte; la promozione ed attivazione del progetto "ecopatente" in collaborazione con le autoscuole.

Giornate Ecologiche

Fino a pochi anni fa la nostra città vedeva l'organizzazione delle cosiddette Giornate Ecologiche una o due volte l'anno. Da qualche mese la nostra amministrazione ha voluto incrementare le giornate senz'auto, non tanto come deterrente per abbassare il livello di PM10 che, in determinati periodi, si riscontrano in città così come in tutto il territorio provinciale e oltre, ma come strumento di sensibilizzazione per abituare i cittadini a muoversi senz'auto. Siamo quindi intenzionati a proseguire su questa strada, incrementando maggiormente il numero delle giornate ecologiche, nei vari periodi dell'anno.

Servizio rifiuti

La gestione del servizio di igiene ambientale presenta specificità e particolarità tali da richiedere, al fine di un'adeguata soddisfazione dell'interesse pubblico ad essa sotteso, l'individuazione di una modalità gestionale che garantisca simultaneamente l'ottimizzazione della qualità ed efficienza del servizio, nell'interesse degli utenti, la strutturazione di un suo organico coordinamento sul territorio (anche in relazione alle infrastrutture essenziali e alla loro dislocazione geografica) e il più significativo contenimento dei costi, in attuazione dei principi di buon andamento, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

Per tutti questi motivi tale decisione vede il ruolo strategico di SCRP come stazione appaltante per indire il nuovo bando di gara del servizio d'igiene urbana, in virtù del ruolo originario della stessa.

Tale scelta porta con sé una serie di ambiziosi obiettivi, che l'amministrazione comunale seguirà passo dopo passo al fine di concretizzare al meglio tale operazione.

Gli obiettivi riguardano:

- L'abbattimento dei costi del servizio;
- Flessibilità di contabilizzazione inserendo la tariffa puntuale;
- Introduzione di sistemi di premialità;
- Passaggio ad una media dell'80-85% di raccolta per tutti i Comuni coinvolti;
- Riduzione prezzi di smaltimento;
- Azioni dirette di prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti;
- Azioni di educazione e rispetto dell'ambiente;
- Investimenti nelle strutture territoriali quali le piattaforme;
- Aumento della autonomia impiantistica territoriale (ad es. sviluppare impianti che aumentano il recupero dei rifiuti quali il TMB (Trattamenti meccanico biologici), impianti di trattamento del verde ecc.) che consentono la creazione di posti di lavoro e qualità del territorio;
- Azioni mirate alla marginalizzazione dell'utilizzo di sistemi di incenerimento anche attraverso l'introduzione di sistemi di recupero spinto sulle frazioni di rifiuto non differenziate;
- Gestione industriale degli impianti di trattamento e smaltimento rifiuti;
- Gestione da parte dell'Appaltatore delle piattaforme di LGH e di quelle comunali ove richiesto dai comuni stessi;
- Proposta di tecnologie domestiche per il recupero e la riduzione della produzione dei rifiuti;
- Benefici per i cittadini (economici, di qualità del servizio, di qualità del territorio);
- Progetti di diffusione della cultura ambientale e del riciclo nelle scuole;
- Promozione verso i cittadini di comportamenti virtuosi anche attraverso manifestazioni pubbliche, premi, borse di studio, ecc.
- Piano di comunicazione pubblica che consenta in modo stabile un contatto con i cittadini per raccogliere proposte migliorative del servizio, diffondere con gli strumenti anche web la cultura e l'attenzione all'ambiente, alla riduzione di produzione dei rifiuti, al risparmio energetico, alla conoscenza e diffusione delle migliori pratiche in uso;
- Sistemi di misura del grado di soddisfazione del servizio.

I risultati che ci si prefigge di raggiungere sono:

1. Economici

1. riduzione dei costi complessivi del servizio a favore dei cittadini;
2. realizzazione di impianti sostenibili di selezione e recupero che creano posti di lavoro;

2. Ambientali

1. riduzione sensibile dei rifiuti prodotti;
2. massima quantità di rifiuto riciclato come materia seconda;

3. minima quantità di rifiuto riciclato come fonte energetica termica (incenerimento);
4. pulizia diffusa del territorio.

3. Qualità della vita

1. Cultura ambientale e del recupero;
2. Partecipazione attiva e responsabilizzazione dei cittadini alla cura del territorio.

Crema, insieme ad altre amministrazioni, sta seguendo i lavori di elaborazione della gara per il servizio di igiene urbana, all'interno di un apposito comitato tecnico-politico nominato da SCRP.

5. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Impianti di depurazione

Una delle questioni sulle quali vogliamo lavorare, è il potenziamento dell'impianto di depurazione della città, partendo da quello denominato Serio1. Si ravvisa infatti la necessità di lavori di adeguamento per migliorare l'efficacia dell'impianto. A proposito sono già stati avviati i tavoli e i confronti necessari, partendo dall'ATO, per poter avviare i lavori già inseriti in un apposito accordo di programma con SCRP nel 2012.

Case dell'acqua

Con la collaborazione con Padania Acque Spa, e dopo le due case dell'acqua realizzata presso il quartiere di Santa Maria della Croce, e presso il quartiere di Ombriano e Sabbioni, è intenzione dell'amministrazione proseguire in questo percorso installando un'altra struttura nel quartiere di San Bernardino.

L'obiettivo non è solo quello di offrire un servizio alla cittadinanza, ma anche quello di puntare su un risparmio dei consumi e del trasporto.

Illuminazione Pubblica

Dopo l'assunzione del Paes e del Pric, prosegue l'impegno dell'amministrazione nel voler mettere a gara il servizio di gestione dell'illuminazione pubblica.

L'obiettivo non è solo riqualificare i punti luce e migliorare la "luce" della città, ma anche dotare le nuove strutture di elementi di innovazione per definire una vera e propria Smart City, andando in ogni quartiere e predisponendo gli impianti di fibra ottica e wi-fi, oltre ad impianti per la sicurezza.

EcoAzioni

Dopo i risultati ottenuti nel corso del 2015, abbiamo deciso di stipulare un'apposita convenzione con Fiab (Federazione Amici della Bicicletta) nella quale concordare una serie di azioni. Tra queste il proseguimento delle Ecoazioni con l'obiettivo di estenderle nei quartieri della città, coinvolgimento più cittadini e associazioni possibili.

Risorse a bilancio: 500 euro

Progetto Brezza, Musica nel vento

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cariplo ha deciso di finanziare il progetto "Musica nel VENTO – In bicicletta dalle Orobie al Po" presentato in partnership dai Comuni di Cremona, Crema e Cassano d'Adda, i Parchi regionali dell'Adda Sud e del Serio, il Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Serio Nord, il Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Po e del Morbasco e l'Associazione Pianura da Scoprire. Il progetto prevede una spesa complessiva di 214.000,00 euro coperta per il 30% da risorse proprie dei partner e per il 70% dal contributo della Fondazione Cariplo. Il Comune di Cremona è l'ente capofila e sarà responsabile del coordinamento per la realizzazione. L'obiettivo generale è la costruzione, la promozione e il mantenimento di una trama portante di itinerari ciclo-turistici per quanto possibile separati e protetti dalla mobilità veicolare nell'area geografica compresa fra l'Adda, a occidente, e una linea ideale che dalla pianura bergamasca e dal corso del fiume Serio scende verso sud-est fino a comprendere il cremasco e il cremonese con i suoi canali e navigli.

Biomonitoraggio Ambientale

Con piccole azioni il comune di Crema ha deciso d'investire sull'eccellenza ambientale per guardare avanti verso un futuro più "verde".

Lo sfioramento continuo dei limiti di legge, in particolare dei pm10, batte sul tavolo come un martello pneumatico. Tra le diverse iniziative e proposte tese a porre un'attenzione particolare in materia ambientale si è giunti a proporre un progetto piccolo, ma ambizioso riguardante il biomonitoraggio ambientale con le Api.

Le realtà coinvolte sono l'Itis di Crema, il Comune e l'azienda agricola fiore del Moso. Attraverso la stipula di un'apposito protocollo d'intesa, potremo avere dei dati sull'ambiente della città, così da valutare le migliori azioni da mettere in campo.

Gli obiettivi sono: Sensibilizzazione dell'inquinamento ambientale nelle scuole, sfruttando lo sviluppo del progetto "monitoraggio ambientale con le api"; Recupero di arnie e individuazione dei siti d'analisi; Coinvolgimento di enti pubblici (ARPA, Università, comuni, scuole, ecc.), privati (aziende apicole, ARAL, ecc.), associazioni senza fini di lucro e singoli cittadini; Valutazione dei metalli pesanti e IPA

(idrocarburi policiclici aromatici) nelle diverse aree del territorio cremasco; Mappatura delle aree più inquinate.

Sportello energia

E' intenzione dell'amministrazione rilanciare anche per il 2016 la convenzione con l'associazione *ecosolution* per proseguire con lo sportello "Energia" con l'obiettivo di dare consulenza e informazioni gratuite ai cittadini circa le opportunità e le soluzioni energetiche migliori.

Sistema Tu passi – Progetto "Città in tempo"

In raccordo con la società Miropass, abbiamo istituito in Comune un nuovo servizio informativo e di prenotazione per i cittadini al fine di migliorare l'accesso ai servizi. Lo scopo è quello di provare a costruire in città un progetto più ampio, attraverso il quale dotare i vari servizi al cittadino presenti in città dello stesso impianto informativo, così da essere collegati tra loro al fine di migliorare la gestione dei tempi del cittadino e della città.

Grazie a questo progetto è stata coinvolta anche la società Padania Acque, che ha installato un totem presso i propri uffici, collegati a quelli del Comune. In corso anche la realizzazione di un Totem per gli uffici Tributi.

6. TURISMO

Il 2015 è l'anno di EXPO, e molto del lavoro messo in campo ha come obiettivo di cogliere l'Expo come opportunità di rilancio del territorio.

Insieme all'assessorato con delega all'Expo abbiamo dato vita ad una serie di iniziative:

Ciclabile del Pellegrino

Crema per il 2016 si è fatta promotrice di un'operazione che vuole aggregare più enti per partecipare al bando regionale "Dall'Expo al Giubileo", con l'intento di promuovere i percorsi ciclopeditoni.

Extraordinary Crema

Prosegue l'impegno con il progetto Extraordinary Crema.

Risorse a bilancio: 15mila euro

Cartelli Turistici

Grazie alla collaborazione di privati, è intenzione migliorare e incrementare la segnaletica in città per i luoghi di attrazione turistica.

Progetto del portale del Turismo

Attraverso la collaborazione con l'assessorato alla Cultura e Crema Ricerche, pensare ad un unico portale del cremasco nel quale raccogliere tutte le informazioni necessarie del territorio sul piano turistico.

Un vero e proprio portale internet nel quale raccontare e "vendere" il nostro intero territorio, da costruire strada facendo, coinvolgendo i comuni del cremasco.

Risorse a bilancio: 5mila euro

Progetto Route 415

Il nostro Comune, in più occasioni, ha dimostrato interesse verso una politica di sostenibilità ambientale, di mobilità dolce per mezzo di una promozione turistica e culturale mirata a mettere in sinergia tutte le realtà cremasche, ricorrendo a progetti e azioni che mirano ad utilizzare EXPO 2015 come volano di promozione e risonanza per tutti.

'Paulllese Route 415' è un progetto ideato dall'Assessorato alla Cultura del Comune per la creazione di un'ampia partnership fra comuni, enti territoriali e associazioni locali, capace di pianificare una serie di iniziative e attività attorno a questo percorso stradale per incrementare l'appeal del territorio che percorre, favorendo le molteplici occasioni che offre, promuovendo percorsi naturalistici, storico-culturali e agroalimentari per ridare impulso all'economia locale e accrescere la qualità della vita;

La nostra partecipazione a 'Paulllese Route 415' è una delle numerose progettualità che l'Amministrazione sta mettendo in campo in occasione dell'imminente Expo 2015. In questo caso abbiamo ritenuto che l'idea avesse sia un'utilità sociale, economica, di sviluppo ambientale, turistico e culturale del territorio;

Il nostro territorio ampliando costantemente la propria offerta turistica e culturale, rappresenterà certamente una destinazione di sicuro interesse per i numerosi visitatori potenziali.

Verso un distretto dell'Organaria – Museo dell'arte organaria

Terminati i lavori della sezione museale dedicata alla tradizione dell'arte organaria, si sono messe in campo molte iniziative in collaborazione anche con le aziende del territorio specializzate nell'arte organaria.

Rimane il progetto di immaginare una sorta di **distretto dell'arte organaria** che veda la città di Crema come capofila in regione Lombardia ritengo possa essere un primo obiettivo da perseguire.

Un progetto che vede come fondamentale il rilancio del corso presso il Cr. Forma, da collaborazione tra territori e la realizzazione del Museo dell'Organo.

Mercatini

E' nostra intenzione proseguire, in raccordo con l'assessorato al commercio, nella realizzazione di iniziative volte ad incrementare l'affluenza di turisti in città.

Di seguito altri obiettivi che sono le priorità per la delega al Turismo:

Rapporto ProLoco

Istituzione di un rapporto più stretto e collaborativo proprio per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Per questo abbiamo concordato un'apposita convenzione nella quale sono previste iniziative specifiche in collaborazione con l'amministrazione, nell'ottica di rafforzare nel tempo la presenza della pro Loco in un'ottica più ampia. Convenzione che rispetto al passato, sia per la collaborazione per Extraordinary Crema che per Città Europea dello sport, ha visto aumentato il contributo da parte del Comune.

STP

La ripresa dei contatti con il Servizio Turistico Provinciale attraverso la partecipazione attiva ai Tavoli Governance del Turismo e Distretto della Musica, per un maggior coordinamento e condivisione delle linee strategiche del turismo.

Presenza ai tavoli

La partecipazione ai tavoli turistici in vista di Expo 2015 promossi dalla Sede Territoriale della Regione Lombardia per l'elaborazione di una proposta turistica integrata a livello provinciale.

Pianure da scoprire

Continuerà la collaborazione con l'associazione Pianure da scoprire, che vede Crema rappresentata all'interno del CdA. Una collaborazione fondamentale per recepire finanziamenti al fine di migliorare gli aspetti turistico-paesaggistici del nostro territorio, come è avvenuto per il bando Brezza.

Turismo scolastico

Un aspetto del turismo che non si riesce a cogliere è legato al turismo scolastico.

In collaborazione con l'assessorato alla scuola, promuovere con forza dei progetti mirati a far conoscere la nostra città e il territorio all'interno delle scuole, con dei programmi veri e propri.

BIT

Anche per il 2016 la nostra città ha partecipato alla Bit, insieme a Reindustria per la promozione di crema città Europea dello Sport.

Sistemi turistici

Continuare la collaborazione con il sistema Po di Lombardia e Città Murate e Castellate con finalità legate alla valorizzazione e divulgazione dell'operato turistico – culturale.